ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 106

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1.380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA NOVA 68. Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 6 - Giovedì 7 Maggio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.a.s. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780.121 Roma, largo M. Salvoli 5, telef. 688-477 Genova, via 18 ottobre 144/r, tel. 595-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (festivi 300) pacc. e date prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 300, partecip. L. 250 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) la linea - Econ., varie rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate prezzo doppio - Estero edtr. (spediz. aerea Paesi extra. con supplem.): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 15; *Canada cents 30; *Ceylon fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 5; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia fr. 0,50; Germania D. M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia mil. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 0,30; *Portogallo esc. 3; *Romania ei. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svizzera fr. 0,45; *Svezia kr. 0,8; *Ungheria fra. 0,45; *Turchia mlr. 60; *Tunisia mill. 600; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 25

PER FRONTEGGIARE LO SCIOPERO

E' riuscito il piano di emergenza ferroviario

Sono partiti più treni del previsto - L'agitazione voluta dalla Cgil dura fino alle 20 di oggi - Polemiche sulla costituzionalità delle leggi regionali in preparazione

Roma, mercoledì sera.

Mentre è tuttora in corso lo sciopero generale proclamato dalla Cgil e al quale non partecipano le due confederazioni democratiche (lo sciopero termina stasera alle 20), la polemica fra i partiti della maggioranza, e nel loro interno, non accenna a placarsi.

Circa lo sciopero delle Ferrovie non sono stati ancora forniti dati ufficiali sull'effettiva partecipazione dei lavoratori all'agitazione; essi saranno comunicati in giornata dopo che si saranno potuti raccogliere nei vari compartimenti. Il piano d'emergenza predisposto dalle Ferrovie è comunque in buona parte riuscito, anche se l'attuazione della norma prevista dal piano stesso ha dovuto subire qualche rallentamento a causa dell'ora tarda in cui è cominciato lo sciopero e della necessità di controllare i passaggi a livello.

I treni partiti per le grandi distanze sono stati ridotti al minimo e secondo le necessità dei viaggiatori; i piccoli percorsi sono stati di preferenza attuati attraverso servizi di autopullman o con autocorse militari.

Informazioni non ufficiali confermano comunque l'ro-

(Continua in 13ª pagina)

L'ARRINGA DEL PATRONO DI PARTE CIVILE

"Soltanto Renzo Ferrari può aver ucciso Allevi,,

Duro attacco dell'avv. Settimio Bruna al veterinario - Rievocata la patetica figura dell'avvelenato: buono, generoso, disinteressato
Rilevati i punti deboli della difesa del professionista di Barengo: l'acquisto e l'impiego della stricnina e la consulenza tossicologica

Imperia, mercoledì sera.

Renata Lualdi, in tailleur primaverile color lavanda, è nell'aula per ascoltare stamani la requisitoria del suo difensore, l'avv. Bruna che, com'è noto, è patrono di parte civile nell'interesse dei figlioli minorenni della vittima, Tino Allevi. Il dott. Renzo Ferrari, che di giorno in giorno appare sempre più magro, osserva con intensità e corruccio la sua accusatrice. Nella sala c'è anche la signora Sturlese Viotti, essa pure primaverilmente abbigliata: l'esperta d'ufficio per la parte dattilografica siede accanto al marito.

Nello scoprirla il pubblico teme che si ricominci stamani le discussioni sulla caratteristiche della macchina da scrivere. Il timore, fortunatamente, è infondato: la Sturlese Viotti è nell'aula unicamente in qualità di spettatrice.

L'udienza ha un breve prologo: il prof. Giorgio Chiozza, dell'Università di Genova, perito tossicologo, consegna alla Corte una memoria in cui si confutano le obiezioni dei consulenti tecnici della difesa, i professori Guido Tappi ed Emilio Beccari. Il prof. Chiozza, nelle conclusioni, conferma pienamente le conclusioni alle quali giunse nella sua perizia: Tino Allevi morì avvelenato dalla stricnina.

Ora si alza a parlare l'avv. Bruna. L'attesa per la sua arringa è vivissima; soprattutto per l'interpretazione psicologica che egli darà dei personaggi della tragedia. Per esempio, è trapelato qualcosa della sua spiegazione circa il movente: è il tema che egli affronterà nella parte centrale della sua trattazione. Il patrono di parte civile formulerà l'ipotesi che E. Ferrari, nello spedire il chilogrammo, si sia proposto di avvelenare contemporaneamente Tino Allevi e Giuseppe Maltesi; sopprimendo il marito e il nuovo amante egli sperava di assicurarsi, in modo esclusivo, la donna dalla quale non voleva distaccarsi.

L'avv. Bruna esordisce osservando che la Corte deve decidere in una vicenda che ha i lineamenti di una tragedia. Appunto perciò si asterrà dalla mozione degli affetti: «Affronterò il caso così come si cerca di risolvere un problema matematico, attraverso il freddo ragionamento. Tuttavia non sarò sordo alla mia sensibilità di uomo».

L'avv. Bruna soggiunge che prenderà le mosse da un dato di fatto che parrebbe ovvio ma che tale non è: all'inizio di questa vicenda c'è una morte. Il 24 agosto 1962, un uomo, Tranquillo Allevi, dopo gli spasimi di un'atroce agonia, muore. Egli dopo aver ingerito un liquido spedito per posta da Milano, un liquido dall'apparenza più innocente, cade vittima del più atroce destino. In quel liquido era nascosta la morte.

«Morì solo, così come era vissuto solo. La solitudine è segnata il destino dei grandi lavoratori quali era l'Allevi, gli uomini che nella loro vita vedono come scopo principale una continua attività. Anche ora è solo — esclama l'avvocato Bruna — e vorrei che potesse sentire ciò che accade nell'aula. Se potesse, vi direi saprebbe che i suoi figlioli, Giancarlo e Carlo, rimasti orfani all'età in cui più si ha bisogno dell'abbraccio paterno, vivono nel suo ricordo».

Nel tratteggiare la figura di Tranquillo Allevi, l'avvocato Bruna ricorda poi come dalle indagini compiute anche durante il dibattimento con esemplare scrupolo dal presidente, è risultato che quanti lo conoscevano gli volevano bene, lo apprezzavano per le sue rare qualità morali. Eppure sul suo conto i soliti anonimi, le cui voci sono raccolte in certi rapporti della polizia, formularono giudizi falsi. Si disse che era un uomo «venale»: evidentemente chi redasse quel verbale non conosceva il significato di codesta parola. Se ci fu un uomo disinteressato, questi fu appunto l'Allevi. Egli aveva una sola debolezza: da qualche tempo era dominato dal vivissimo desiderio di ottenere la rappresentanza di una grande società produttrice di aperitivi e di liquori. Sperava in tal modo di migliorare la propria difficile situazione finanziaria.

L'avv. Bruna affronta successivamente il tema del veleno con cui fu falciata la vittima di questa vicenda. Si tratta di stricnina? egli chiede, e soggiunge: «Non so quale sarà la sorte del Ferrari, ma di una cosa egli non si potrà lagnare, di non avere avuto difensori. E' assistito da valenti penalisti, gli avvocati Ciurlo, Moreno e Torgano; ed è stato assistito da una triade di fortissimi consulenti tecnici».

A questo punto l'avv. Bruna, riallacciandosi ad argomenti giuridici, spiega in particolar modo ai giudici popolari quanto sia diverso il piano su cui sono da porsi rispettivamente i periti d'ufficio e i consulenti tecnici. Questi ultimi non sono dei periti, ma soltanto dei difensori tecnici, i quali hanno il solo compito, profumatamente pagato, di difendere l'accusato. Perciò devono essere ascoltati così come si ascoltano gli avvocati che patrocinano l'imputato.

L'avv. Bruna ricorda quindi in ogni particolare la tragica morte di Tranquillo Allevi, mettendo in risalto le circostanze che avvalorano la diagnosi di morte da stricnina — la stessa diagnosi che fu fatta dal dottor Jacono, il medico che curò le sventurate Allevi. Lo stesso fu confermato dal perito d'ufficio nominato dal giudice istruttore, il prof. Giorgio Chiozza, dell'Università di Genova. A questo punto l'avv. Bruna critica gli scenari di suffragiana che i due consulenti tecnici della difesa, i proff. Tappi e Beccari, dell'Università di Torino, hanno assunto nei confronti del perito d'ufficio. Essi sono, è vero, titolari di cattedra, mentre il prof. Chiozza è libero docente. Tuttavia certi toni non sono ammissibili.

Il patrono della parte civile cita alcune espressioni dei consulenti tecnici: «Non conosce la tecnica», «le incongruenze sono manifeste», «parte dal pregiudizio che si tratta di stricnina», «stupisce la disinvoltura dell'argomentazione», «le sue sono acrobazie». Insomma, il prof. Chiozza è disegnato come un accusato, come un imputato. «I signori professori hanno ritenuto di poterlo prendere sottogamba — afferma il patrono di parte civile — ma un senso di moderazione da parte loro sarebbe stato doveroso. Tacciolo che essi, dopo avere usato i toni polemici, alla fine hanno dovuto fare un'ammissione: non se la sentivano di escludere che l'Allevi sia morto avvelenato dalla stricnina».

Questa affermazione — prosegue l'avv. Bruna — di per sè esclude l'ipotesi sulla quale i professori Tappi e Beccari hanno tanto insistito nella loro relazione: che l'Allevi possa essere morto da esteriofosforici, cioè per avere ingerito anticrittogamico Bordò.

Poi l'avv. Settimio Bruna è passato ad affrontare un altro argomento. «Se, effettivamente Tino Allevi — egli ha detto — è stato ucciso con la stricnina, il suo assassino non può essere stato che Renzo Ferrari. Infatti, soltanto Renzo Ferrari, fra coloro che avevano interesse alla morte di Tino Allevi, era nelle condizioni di poter acquistare questo tipo di veleno. D'altro canto, risulta chiaramente che il dottor Ferrari ha acquistato nel fiale di stricnina la mattina del 21 agosto 1962 alla farmacia di Momo. Inoltre è veramente un elemento grave del più grande sospetto che il dott. Ferrari non abbia saputo spiegare lealmente come ha utilizzato le sei fiale di stricnina ch'egli ha acquistato la sera del delitto. Una giustificazione egli ha dato, ma soltanto dopo otto mesi. Comunque, egli ha detto di aver usato la stricnina per curare una vacca e un torello, ma i proprietari delle due bestie l'hanno smentito».

Del resto, ha aggiunto il patrono dei figli di Allevi, è singolare e sconcertante la coincidenza del viaggio compiuto da Ferrari a Milano la stessa mattina in cui l'assassino ha spedito dall'ufficio postale della Stazione Centrale milanese il pacco con il bitter avvelenato.

L'ultimo argomento per dimostrare la responsabilità di Renzo Ferrari è stato per l'avv. Settimio la cartolina che la lettera arrivata a Tino Allevi insieme col bitter avvelenato sia stata scritta a Barengo.

«Le conclusioni del perito d'ufficio prof. Angela Sturlese — egli ha detto — ci consentono di affermare con sicurezza che quella lettera sia stata scritta con la macchina sequestrata all'ufficio comunale di Barengo. Inoltre vi è l'episodio raccontato dal messo comunale di Barengo, Francesco Donna, il quale ricorda di aver veduto, una settimana prima del delitto, il dott. Ferrari scrivere una lettera nella stanza del sindaco. Infine, sempre lo stesso messo comunale ricorda che il dott. Ferrari, qualche giorno dopo il delitto, sequestrò tutte le carte esistenti in comune dalla quale egli aveva prelevato un foglio per scrivere quella lettera alla vigilia del delitto».

A questo punto l'avv. Settimio Bruna ha chiesto cinque minuti di riposo e il presidente ha interrotto il dibattimento.

Furio Fasolo

Renata Lualdi lascia il Tribunale di Imperia col suo legale, l'avvocato Settimio Bruna (Telefoto Moisio)

Le quotazioni nelle Borse

Riunione sostenuta con buon afflusso di denaro

A TORINO — L'apertura mette in luce prezzi notevolmente cedenti, con atmosfera incerta. Prevalgono le vendite di fronte a compratori esteri.

Subito dopo l'apertura il quadro della giornata cambia completamente: l'intervento di un denaro molto robusto sposta energicamente il senso delle Fiat e determina un immediato ritorno di vivace ripresa sulle altre voci di punta.

L'azione dei compratori prosegue pressochè ininterrotta per tutta la riunione, per cui il listino è compilato sui livelli mediomassimi della giornata, con notevole distacco dai prezzi iniziali. Titoli di Stato e obbligazioni stazionari, con pochi affari.

Dopobarsa ulteriormente migliore. Domani, festività dell'Ascensione. Borsa chiusa.

A MILANO — Il mercato ha mantenuto anche stamani un andamento contrastato e nervoso; le vendite hanno prevalso nella prima parte della seduta provocando nuove perdite sensibili.

Le Fiat ripiegano sotto quota 2000, le Edison a 2880, le Montecatini a 1702, seguite dalla maggior parte dei titoli primari. In seguito però la pressione delle vendite si attenuava e la quota risultava meglio difesa; le stesse Safep risalivano dal minimo di lire 300 a 420, ciò stimolava il denaro che interveniva più copioso, annullando per molti valori le perdite iniziali e spostandosi su livelli migliori rispetto alla vigilia.

Le Fiat risalivano a 2090, le Edison a 2983 e le Generali a 83.550, incrementosi al massimo. Le Safep ripiegavano a 356. Ben tenuti i valori di Stato; limitate oscillazioni nei due sensi per le Obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 62.950; Bastogi 1840; Finelettrica 1050; Fiumara 475; Finsider 331; Mittel 2050; Gim 4500; Invest 3340; La Centrale 9700; Sviluppo 1750; Ass. Generali 83.350; Fondiaria Incendio 3650; Assic. Italiana 62.350; Ras 38.550; Toro 7750; Toro priv. 5050; Safep 350.

Fcce. N. Ord. 800.

Cantoni 16.000; Olcese 740; Ceccini C. E. 6510; De Angelis 2465; Cassani Seta 4700; Gavardo 2240; Linificio e Canap. 758; Rossari e Varzi 27.000; Rotondi 37.300; Tosi 3600; Marzotto 1760; Un. Manifatture 55.000; Pisano 330; Lanificio Rossi 2075.

Dalmine 2018; Italsider 1215; Metalli 3750; M. Amiata 7350; Montecatini 1780; Monteponi 675; Siele 5120.

Bianchi 86; Fiat 2090; Fiat privilegi. 1865; Faick 3550; Trafileria 1150; Olivetti pr. 3010; Westinghouse 4215; Nebiolo 716.

Safe 982; Cieli 2380; Dinamo 2350; Edison 2985; Edison Volta 2330; Bresciana 2530; Sarda 2150; Valdarno 2350; Esuliana 1836; Subalpina 2140; Magneti Marelli 1295; Ercole Marelli 718; Orobia 2001; Romana Elettr. 2495; Sesa 1535; Sip 2345; Meridionale 1353; Stet 2810; Tecnomasio 2000; Teti 2160; Terni 421; Unes 2280; Vizzola 3222.

Bist. Italiane 1965; Fidiana 2155; Romana Zuccheri 190.

Liquigas 216,25; Mira Lanza 42.500; Pibigas 91; Lardello 3780; Carlo Erba 6290.

Aedes 2348; Beni Stabili 4100; Immobiliare 650; Risanamento 5450; Silos Genova 4210.

Eternit 7040; Linoleum 1000; La Rinascente 828,75; Condotte 850; Ledoga 7400.

Prezzi giunti in ritardo

Chatillon 3550; Safa Viscosa ord. 4280; Safa Viscosa priv. 3700; Motta 15.100; Anic 1389; Raiqua 1100; Rumianca 1078; Safa 6250; Cartiere Burgo 22.450; Ciga 4895; Italcementi 16.850; Cementir 5310; Pirelli S.p.A. 4305; Pirelli e C. 8400; Ceramiche Pozzi 371. Diritti Pirelli e C. 1895.

A GENOVA — Una buona intonazione si sviluppa con apertura piuttosto sciolta. Il denaro risponde sugli stessi

A TORINO

	5	6		5	6		5	6
VALORI DI STATO								
Rendita 3,50%	109 20	109 20						
» ex	109 10	109 10						
Redimibile 3,50%	94 50	94 50						
» ex	94 40	94 40						
Ricostr. 3,50%	79 10	79 —						
» ex	79 —	78 90						
Ricostr. 5%	95 80	95 80						
Ed. Stat. 3%	88 50	88 20						
Fr. R. 5% Trieste	90 —	89 75						
Fr. R. 5% (c. 31)	89 35	89 10						
B.I.R. 5% 1952	—	—						
» » 1955	99 85	99 25						
» » 1956	99 80	99 20						
» » 1960	99 10	98 80						
» » 1961	98 55	98 70						
» » 1962	98 90	99 —						
» » 1963	99 40	99 05						
B.T.S. 5% 1968	97 80	97 70						
OBBLIGAZIONI								
I. R. I. 3,50%	99 —	99 —						
» 5%	97 70	98 50						
» ex. 5%	95 40	96 —						
» 5%	96 20	96 20						
» ex. 5%	96 —	95 95						
» 5%	95 60	96 30						
» 5%	95 25	96 —						
» 5%	87 25	87 25						
» 5,50%	86 85	87 20						
» 5,50%	87 10	86 95						
» 5,50%	87 20	87 35						
» 5,50%	—	—						
Ed. Stato 3,50%	95 80	95 80						
» 5%	100 95	100 50						
» ex 5%	95 95	95 50						
» 5,50%	90 75	90 75						
Imi 5%	94 —	94 —						
» 5,50%	90 —	90 —						
Fondiario 5%	92 20	92 25						
» 5,50%	89 10	90 10						
» 6%	90 —	90 —						
» 6,50%	83 25	83 25						
» 7%	83 75	83 75						
Ed. Fondiario 5%	84 —	84 —						
» 5,50%	83 90	83 90						
» 6%	88 50	87 75						
» 6,50%	95 60	95 70						
Ed. Fondiario 5%	93 50	93 50						
» 5,50%	93 —	93 —						
» 6%	92 90	92 90						
» 6,50%	92 —	92 40						
» 7%	92 25	92 30						
Ed. Agrario 3,50%	85 25	86 25						
» 5%	85 95	85 95						
» 5,50%	85 95	85 95						
» 6%	86 20	86 20						
» 6,50%	86 10	86 —						
» 7%	86 10	86 50						
Ed. Fond. 5%	96 50	96 50						
» 5,50%	96 50	96 50						
» 6%	96 —	96 —						
» 6,50%	94 —	94 —						
» 7%	91 —	92 —						
Ed. Fondiario 5%	91 —	91 —						
» 5,50%	91 —	91 —						
» 6%	91 —	91 —						
» 6,50%	91 —	91 —						
» 7%	91 —	91 —						
Mediobanca 3,50%	81 15	81 50						
» 5%	99 25	99 25						
» 5,50%	95 25	95 25						
» 6%	86 20	85 80						
» 6,50%	90 50	90 50						
» 7%	97 —	97 —						
Mediobanca 3,50%	84 —	84 —						
» 5%	96 —	96 —						
» 5,50%	94 50	94 50						
Mediobanca 3,50%	83 25	83 50						
» 5%	83 50	83 50						
» 5,50%	83 50	83 50						
» 6%	83 50	83 50						
» 6,50%	95 20	95 20						
» 7%	95 05	95 05						
Istituto Mob. 5%	95 70	95 90						
» 5,50%	95 25	95 25						
» 6%	95 —	95 —						
» 6,50%	93 —	93 —						
» 7%	93 —	93 —						
Istituto Mob. 5%	94 50	94 50						
AZIONI								
TRASP., ASSIC., FINANZ.								
Ass. Assic. Torino	7530	7501						
Ass. Ass. Tor. priv.	5150	5100						
Assic. Generali	81600	82150						
Cons. Mob. Ass. Fiscali, Finanz.	430	425						
Fisc. Mobiliare	1895	1890						
Fond. Mobiliare	2450	2450						
Fondiaria	1830	1815						
Immobiliare	14500	14000						
Ital. Gas 5%	97 —	97 —						
» 5%	99 50	99 50						
» 5%	94 50	94 50						
» 5%	94 60	94 60						
» 5%	85 75	85 75						
» 5%	83 —	83 —						
» 5%	82 90	82 50						
» 5%	83 20	83 25						
» 5%	91 —	91 —						
Ind. Gas 5%	78 75	78 75						
» 5%	97 25	97 25						
» 5%	88 —	87 —						
» 5%	94 —	94 —						
Ind. Gas 5%	82 50	82 50						
» 5%	95 40	95 40						
» 5%	96 —	96 —						
» 5%	95 50	95 50						
» 5%	86 80	86 80						
» 5%	83 50	83 50						
Ind. Gas 5%	100 —	100 —						
» 5%	82 —	85 —						
» 5%	98 50	98 50						
» 5%	97 25	97 25						
» 5%	97 25	97 25						
» 5%	96 80	96 80						
» 5%	92 25	92 25						
» 5%	79 —	79 25						
» 5%	79 80	80 —						
» 5%	79 25	79 25						
» 5%	100 —	100 —						
» 5%	100 —	100 —						
» 5%	99 10	99 10						
» 5%	101 —	101 —						
Ind. Gas 5%	93 80	93 80						
» 5%	96 —	96 —						
» 5%	94 25	94 25						
» 5%	96 —	96 —						
» 5%	96 —	96 —						
Ind. Gas 5%	104 —	104 —						
» 5%	99 80	99 80						
» 5%	93 —	93 —						
Ind. Gas 5%	98 50	98 50						
» 5%	107 50	107 50						
» 5%	96 —	96 —						
» 5%	100 20	100 20						
» 5%	83 50	83 50						
» 5%	84 —	84 —						
» 5%	92 50	92 50						
» 5%	81 80	81 60						
» 5%	81 75	81 60						
» 5%	95 50	95 50						
» 5%	92 50	92 50						
» 5%	93 25	93 25						
» 5%	97 50	97 50						
» 5%	97 —	97 —						
» 5%	97 —	97 —						
» 5%	92 —	92 —						
» 5%	91 50	92 50						
» 5%	96 50	96 50						
» 5%	94 25	94 25						
» 5%	91 —	91 —						
» 5%	89 —	89 —						
» 5%	103 —	103 —						
» 5%	77 —	74 50						
» 5%	78 —	78 —						
» 5%	80 60	81 —						
» 5%	82 —	82 —						
» 5%	87 50	87 —						
» 5%	83 —	83 —						
» 5%	90 50	91 —						
METALMECCANICI								
Ilva	1250	1245						
Terni	477	473						
F.I.A.	900	898						
Soc. Trafilerie	2550	2530						
Metallurgica	1940	1940						
Siemens	2500	2506						
Safau	1615	1593						
Ricordi	3140	3140						
C. Marelli	735	735						
Ilva	911	902						
Magneti Venoti	1200	1300						
METALMECCANICI								
Ilva	2060	2075						
Ilva priv.	1655	1658						
Ilva	728	730						
Ilva	2360	2360						
Nuovo Pignone	2370	2350						
Franchi Gregorini	827	835						
Salmoiraghi	1210	1212						
Westinghouse	1200	1200						
Tornerie	425	425						
Ilva	2070	2050						
Ilva priv.	2041	2015						
TESSILE E MANIFATT.								
Cotonificio	9550	9500						
Ilva	4090	4155						
» priv.	3670	3670						
Cucirini	8300	8300						
Cotonificio Ilva	170	172						
Ilva	270	270						
Ilva	3920	4050						
CHIMICI								
Ilva	1200	1203						
Montecatini	1215	1222						
Montecatini	4400	4400						
Ilva	43500	43500						
Ilva	6080	6150						
Ilva	1370	1355						
Ilva	1961	1975						
Montecatini	1725	1745						
Ilva	220	218						
Ilva	90	90						
S. I. A. I. E.	1150	1150						
MINERARI-ESTRATTIVI								
Montecatini	690	688						
Ilva	23000	23000						
Ilva	7400	7450						
ALIMENTARI								
Ilva	192	190						
Ilva	85	85						
Ilva	199	198						
Ilva	2300	2300						
IMMOBILIARI								
Ilva	4290	4300						
Ilva	4400	4400						
Ilva	1100	1100						
Ilva	2400	2425						
Ilva	22300	22100						
Ilva	16000	16000						
Ilva	4900	4900						
Ilva	4175	4175						
Ilva	375	375						
Ilva	510	523						
DIVERSI								
Ilva	935	895						
Ilva	380	382						
Ilva	1100	1100						
Ilva	2400	2400						
Ilva	2300	2300						
Ilva	618	627						
Ilva	3350	3350						

Alto riconoscimento al Presidente italiano

Segni ad Aquisgrana per il «Premio Carlo Magno»

Egli giunge oggi nella città tedesca; domani la premiazione - Previste manifestazioni dei nazionalisti per la questione dell'Alto Adige

Aquisgrana, mercoledì sera.

La polizia di Aquisgrana ha adottato severe misure di sicurezza per impedire disordini durante la visita del presidente Segni alla città, visita che ha inizio oggi pomeriggio. Il Capo di Stato italiano riceverà domani, sempre ad Aquisgrana, il «Premio Carlo Magno».

Organizzazioni di estrema destra hanno annunciato che effettueranno manifestazioni di protesta contro questo riconoscimento, in particolare per esprimere il loro scontento per la questione dell'Alto Adige.

Un portavoce della polizia di Aquisgrana ha dichiarato che «sono state adottate tutte le precauzioni per fare in modo che nessun incidente venga a turbare la permanenza del presidente Segni in città».

Proteste contro la visita ad Aquisgrana da parte di Segni sono apparse ieri in volantini distribuiti dal «partito del Reich tedesco» della Renania settentrionale-Westfalia. I volantini dicevano che il presidente Segni «non ha fatto alcunchè di buono» per l'Europa e che egli deve considerarsi responsabile se il problema dell'Alto Adige non è stato risolto con piena soddisfazione della popolazione di lingua tedesca.

«Vi sono non meno di cinque organizzazioni nazionaliste che intendono organizzare pacifiche manifestazioni di varia natura contro Segni», ha detto il portavoce della polizia. Una di queste associazioni è quella dei «lavoratori tirolesi» di Aquisgrana, che avrebbe richiesto il permesso di disporre «picchetti» dinanzi all'hotel dove alloggerà il Capo dello Stato italiano. Il permesso sarebbe stato rifiutato.

«Se i dimostranti vogliono marciare attraverso la città e scandire slogans, non abbiamo nulla in contrario», ha detto il rappresentante della polizia. «Tuttavia noi impediremo che essi si avvicinino al percorso che compirà il Presidente Segni».

Il portavoce non ha voluto indicare quali misure speciali saranno adottate a questo scopo. Il Presidente italiano riceverà il premio nel corso di una solenne cerimonia in Municipio, il 7 maggio.

Londra invierebbe altre truppe ad Aden

Londra, mercol. sera.

Sebbene si stia facendo il possibile per evitare lo scoppio di una crisi nel Medio Oriente a causa dello Yemen, sui confini di Aden i combattimenti tra le truppe britanniche e i guerriglieri yemeniti diventano sempre più violenti e frequenti. Un battaglione di paracadutisti inglesi è stato ieri sorpreso tra le montagne da alcune bande armate: due soldati sono stati uccisi, dieci altri sono rimasti feriti. Assediati per quasi dodici ore e impossibilitati a muoversi i paracadutisti hanno finalmente ricevuto soccorsi dall'aviazione verso sera. I feriti sono stati subito trasportati in ospedale ad Aden.

E' possibile che gli incidenti spingano il governo britannico a inviare altre truppe ad Aden nei prossimi giorni. Si parla di impiegare una parte delle truppe di stanza sul Reno, come già si era passato di fare agli inizi della crisi cipriota. A questo passo entrerebbe l'Inghilterra si rammenterebbe però soltanto se non vedesse altra soluzione.

L'atteggiamento assunto da Londra nelle ultime quarantotto ore pare abbastanza accomodante. Ieri il primo ministro sir Home ha dichiarato ai Comuni che sono cessate le voci secondo cui gli egiziani avrebbero fatto scempio dei cadaveri di due soldati inglesi da loro uccisi. Tali voci avevano provocato l'opinione pubblica inglese e provocato un'ondata di risentimento contro Nasser che ha spinto a sia spingendo lo Yemen contro Aden.

Il Primo Ministro Home ha anche dimostrato molta cautela nel discutere ieri ai Comuni delle voci secondo cui l'Egitto sarebbe in possesso di armi nucleari. Il Primo Ministro si è riferito espressamente ad alcuni giornali, in particolare al «Guardian», che avevano annunciato che Nasser, con l'aiuto di alcuni scienziati tedeschi, si era già fornito un vero arsenale atomico, e ha detto che non esiste nessuna prova di una cosa del genere.

Un deputato laburista aveva chiesto a sir Alec Douglas Home di convocare d'urgenza una conferenza al vertice tra Inghilterra, Stati Uniti e Russia per discutere tale problema delle armi nucleari. Sir Alec Douglas Home ha respinto la richiesta. Sembra evidente che il governo inglese stia aspettando ulteriori iniziative di Nasser prima di decidere sul da farsi.

L'opinione diffusa che l'Egitto voglia eliminare le basi militari britanniche nel Medio Oriente, sia a Cipro che ad Aden, per essere libero di attaccare Israele.

De Gaulle presiede il Consiglio dei ministri

PARIGI, marcol. sera.

Il gen. De Gaulle, la cui convalescenza continua in maniera soddisfacente, ha presieduto il Consiglio dei ministri stamane all'Eliseo.

Si ritiene che il primo Consiglio presieduto dal Capo dello Stato francese dopo l'intervento chirurgico da lui subito il 27 aprile scorso all'ospedale Cochin.

CRONACA CITTADINA

Si è iniziata la vendita della nuova vettura

Da oggi la «850» Fiat sulle strade italiane

Entusiastiche accoglienze all'ultima nata della grande Casa automobilistica torinese - Folla attorno ai modelli esposti nel Salone di via Roma: ingente il numero delle prenotazioni

Nel salone Fiat di via Roma, una folla di ammiratori attorno alla «850»

Altra giornata trionfale, quella di oggi, per la «850», l'ultima nata della Fiat. Battesimo ufficiale, illustrazione delle sue caratteristiche ai mille rappresentanti della rete commerciale e di assistenza della grande Casa automobilistica convenuti a Torino da tutta Italia, presentazione ai giornalisti tecnici europei e di altri Continenti: dopo questa rapidissima tappa si è iniziata ora la conoscenza diretta con il pubblico, mentre continuia di modelli hanno cominciato a circolare sulle strade del nostro Paese.

In tutte le filiali di vendita il numero delle prenotazioni aveva già toccato, nella mattinata, livelli altissimi: è questa la prova indiscutibile del favore che la vettura incontra, che effettivamente è «l'auto di utilità che realizza al momento giusto l'incontro tra la evoluzione del gusto della clientela e le particolari esigenze automobilistiche ed economiche del mercato italiano».

Nella nostra città le vetture sono state esposte, in tutta la serie degli indovinatissimi colori, nel salone di via Roma dove due gruppi dimostrativi danno in continuazione spettacolo scomponendo e ricomponendo la «850» nelle sue parti principali della carrozzeria e del motore. Contemporaneamente viene proiettato, senza interruzione, l'interessante documentario a colori che narra la storia della «piccola grande vettura» dalla fase della progettazione alla realizzazione.

Una fila di curiosi ha sostato in permanenza, dinanzi alle vetrine del salone esaminando, con intenso interesse i modelli, e seguendo attentissima il film: uno spettacolare e sensazionale documentario che per la prima volta svela al pubblico il travaglio e la cura della nascita di una vettura Fiat. Gli offre altresì la possibilità di giudicare sulla bontà del prodotto che viene immesso sul mercato soltanto dopo una serie straordinaria di prove e di collaudi compiuti sulle strade più differenti e nelle condizioni climatiche più avverse: dal caldo dell'equatore al gelo polare.

Molti non si sono accontentati di guardare e di ammirare esprimendo entusiastici commenti: hanno voluto anche provare la «850». Una grande quantità di modelli erano a disposizione non soltanto in via Roma, ma anche alla filiale di vendita di corso Bramante e presso i commissionari. E molto spesso la breve gita si è sena'altro conclusa con la prenotazione della vettura.

I commenti? Impossibile citarli tutti. Il più frequente riguardava il prezzo — 760 mila lire di listino — veramente eccezionale per una vettura che ha le prestazioni di una macchina di cilindrata «mille» sia come potenza di motore sia come abitabilità, capacità di bagagliaio, innovazioni tecniche. V'era chi si soffermava ad esaminare con più accuratezza ciascuna di queste caratteristiche. Le signore, ad esempio, erano attratte in particolare dalla linea slanciata ed armoniosa, dalle tinte a degli indovinati accostamenti fra i colori della vasta esterna e quelli dell'interno.

Anche fra il grande pubblico, dunque, la neonata ha avuto già al suo primo apparire l'accoglienza più favorevole: non diverso potrà essere il suo avvenire sui mercati di tutto il mondo.

Ieri avevano ammirato la «850» autorità, esponenti del mondo industriale, economico, culturale, della scienza. Era esposta fra «nonna» gloriosa al Museo dell'Automobile dove la Fiat aveva offerto un ricevimento in suo onore. Ad accogliere gli ospiti erano intervenuti l'amministratore delegato e direttore generale ing. Bono, il vice presidente dott. Giovanni Agnelli ed il vice presidente ing. Nasi insieme con dirigenti della Fiat.

Domenica prossima alle 14,30 un corteo di vetture «850» partirà da «Torino Esposizioni» e sfilerà per le vie del centro. Le vetture capitanate le indossatrici che parteciperanno alla presentazione di moda all'ippodromo. Il corteo percorrerà corso Massimo D'Azeglio, corso Vittorio, via Roma, raggiungerà piazza Castello e poi, per via Pietro Micca, il corso Vinzaglio per dirigersi a Vinovo.

I due erano stati scoperti mentre stavano per calarsi in corso Vittorio Emanuele

Nascosti fra i tetti delle carceri gli evasi minacciavano d'uccidersi

Erano fuggiti dalla cella bucando il soffitto - Parlando loro da una finestra, la superiora delle suore è riuscita a guadagnare tempo, poi il cappellano padre Ruggero è salito accanto ad essi Dopo tre ore di drammatico colloquio, sotto la luce abbagliante dei riflettori, li ha convinti a consegnarsi alle guardie

Lassù erano nascosti i fuggiaschi. Uno dei due: Bruno Iadresco

Stanotte due detenuti sono evasi dalla loro cella alle «Nuove», bucando il soffitto e raggiungendo i tetti. Mentre si apprestavano a calarsi dal muro di cinta, all'altezza dell'ingresso principale in corso Vittorio 127, sono stati scoperti ed hanno cercato scampo sui tetti degli edifici più alti.

I due sono Bruno Jadresco, 19 anni, condannato a quattro anni per ricettazione e lesioni, in attesa di giudizio per furto, e Vittorio De Rosa, 24 anni, a disposizione della Procura di Cuneo. E' accusato di aver partecipato alla rapina del 31 luglio '63 al Monte Pegni di quella città.

Non ci sono particolari angli arcani usati per fuggire dalla cella dov'erano rinchiusi insieme, nè in che modo sono riusciti ad eludere la sorveglianza dei secondini. E' accertato che, con un lungo e paziente lavoro, i due hanno aperto un foro nel soffitto dell'angusta stanza, riuscendo così a raggiungere il tetto dell'edificio.

Da qui, con numerose acrobazie a grande altezza dal suolo, sono arrivati al muro perimetrale. Hanno seguito la strada percorsa con successo da altri evasi qualche tempo fa: contavano di ricopiare esattamente quel piano che aveva avuto successo. Il portone principale delle Nuove è decorato ai lati con grandi lastroni che formano una specie di scala naturale: se fossero riusciti a raggiungere il bordo del più alto di questi lastroni, a meno di un metro dalla sommità del muro, in breve sarebbero giunti a terra, liberi e senza aver corso troppi rischi.

Alle 2,45 però, un agente di custodia in servizio sul camminamento di ronda, ha visto le loro ombre agitarsi sullo sfondo ed ha dato l'allarme. I due hanno compreso che non sarebbero più riusciti in alcun modo a fuggire, ma anzichè consegnarsi alle guardie, sono tornati sui loro passi rimanendo sui tetti. Bruno Jadresco si è fermato nei pressi dell'ingresso principale, Vittorio De Rosa è salito più in alto. Dopo una breve ricerca, mentre un cordone di guardie si disponeva all'esterno del carcere (richiamando, malgrado l'ora tarda, una gran folla), l'accecante cerchio di luce dei riflettori ha inquadrato gli evasi.

«Non cercate di venire a prenderci — hanno gridato i due — altrimenti ci buttiamo giù. Siamo innocenti, adesso ci condanneranno ancora: non abbiamo niente da perdere». Il direttore del carcere ha consigliato ai suoi uomini la prudenza ed ha mandato a chiamare padre Ruggero. Il cappellano, gli evasi sembravano decisi a mettere in atto il loro proposito. Si sentivano parlare tra loro, per molti minuti il suicidio è parso inevitabile.

Vittorio De Rosa

Poi è intervenuta la madre superiora. Dev'una finestra dell'infermeria, suor Giuseppina De Mura ha parlato con estrema calma ai due, riuscendo a guadagnare tempo fino all'arrivo di padre Ruggero che, senza esitazioni è salito sul tetto raggiungendo il ladro. E' cominciata una lenta opera di persuasione.

L'esercizio ha fatto appello a tutta la sua vasta conoscenza della psicologia dei carcerati. Conosceva bene Bruno Jadresco e sapeva del suo carattere facilmente influenzabile. Gli ha ricordato un regalo fattogli qualche giorno fa, la medaglietta di un santo, gli ha spiegato che non doveva avere paura: «Non ti faranno niente — ha detto tranquillo, mentre si avvicinava all'uomo sull'orlo del tetto. Quindi ha aggiunto: — Se non smetti subito perderai il posto di torrino nella squadra di calcio e ti metteranno nelle riserve». La frase ha avuto effetto ed il ladro non soltanto si è tolto dalla pericolosa posizione, ma ha promesso di aiutare il sacerdote a convincere anche l'altro evaso che aveva assistito alla scena dall'alto.

Due guardie hanno preso una scala a pioli e padre Ruggero e questi l'ha appoggiata all'orlo del tetto che lo sovrastava. Vittorio De Rosa ha cercato di fare il «duro» ma poi ha capito che non c'erano più speranze ed è sceso in basso. A questo punto c'è stato un colpo di scena: Jadresco è tornato sull'orlo del tetto minacciando di nuovo di uccidersi. Si era spaventato alla vista dell'ampio spiegamento di forze.

«Ci puniranno — si è messo a gridare. — Io non voglio, preferisco morire». Questa volta è stato il De Rosa a tentare di calmare l'amico. Gli ha spiegato che il loro era soltanto un tentativo di evasione, che non erano usciti dal carcere e che quindi avrebbero avuto una punizione molto mite.

«Il prima di andare a dormire — ha aggiunto padre Ruggero — passiamo nel mio ufficio a bere una bottiglia che tengo in serbo da tempo. Cosa ne pensi?».

Finalmente Jadresco si è calmato ed ha accondisceso a raggiungere il cortile. Come promesso, i due sono andati nell'ufficio del cappellano ed hanno bevuto un bicchiere di vino, quindi — in attesa del magistrato che deve interrogarli sull'accaduto — sono stati rinchiusi in cella di isolamento anzichè in quella di punizione.

Domani negozi chiusi

Domani, festa dell'Ascensione, rimarranno aperti fino alle 13 solo le panetterie, le tabaccherie e i fiorai. Barbieri e parrucchieri per signora aperti dalle 8 alle 13.

La sentenza sul delitto di Feletto

Condannato a 29 anni l'assassino dell'amico

Prima che la Corte si ritirasse, l'imputato ha gridato: «Sono innocente!» - Poco dopo mezzogiorno il verdetto - Al muratore sono state riconosciute le attenuanti generiche

E' stata nella tarda mattinata il processo per il delitto di Feletto. Prima che i giudici popolari si ritirassero nella 2.30 in camera di consiglio, l'Ibba si è alzato in piedi e ha detto: «Sono innocente...».

A mezzogiorno la Corte (pres. Moscone, giudice togato Scalfa, canc. Santostefano) è rientrata in aula ed ha pronunciato la sentenza. L'Ibba è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario e di occultamento di cadavere. Con la concessione delle attenuanti generiche è stato condannato a 29 anni e nove mesi di reclusione e nove mesi di arresti.

Dopo le arringhe dei patroni di P. C. avvocati Forchino e on. Spagnoli, il P. M. dott. Tonielli nella sua requisitoria aveva posto in luce tutti gli elementi che confermano l'accusa. Il 10 dicembre '63 e, per Giovanni Ibba, una giornata di sangue. Quando, verso sera ritorna dal lavoro, attraversando il cortile di via Chiala, vede sdraiata una mucca e, accanto, il suo cane, legato con una fune, dal figlio del padrone di casa. Questa mucca non gli garba: si rivolge ad un inquilino, affacciato alla finestra e gli dice: «Vuol vedere che schiaffo faccio a questa bestia?». Afferra un bastone e spacca la testa all'animale che poi va a buttare in un burrone.

Con questa carica d'impulsi brutali — ha detto il P.M. — l'Ibba arriva alla trattoria del «Tre Re», dove incontra Pierino Villa attorniato da un gruppo di amici che giocano a carte. Capisce che costoro già conoscono l'episodio del cane. Il guarda con diffidenza, vuole i verbali nel gruppo cerca un motivo di litigio. Dopo una breve discussione si allontana va a casa ad armarsi, ritorna nel locale.

Per giustificare il delitto ha bisogno di trasformare il pacifico Villa in un avversario pericoloso, temibile, pronto alle reazioni più spietate. Comincia col dire che, mentre camminano insieme per la strada, costui gli ha fatto lo sgambetto. E' una prima provocazione. Eccoli ora soli nella cascina dell'Ibba. Afferma l'imputato che il Villa continuò ad accusarlo di aver ucciso il cane. Alla sua offerta di accettare pane e cacio pecorino l'avversario replica: «Tu non mi comperi con queste poche cose: io berrò il tuo sangue». E' tutta una scena di menzogne dalla cui necessità si rende conto il muratore sardo per prospettare dopo il crimine, l'assurda tesi dell'aver reagito per non soccombere all'avversario.

Significativo — secondo il P.M. — è la qual tragici istanti, il gesto di Giovanni Minnei, che impressionato dall'atteggiamento minaccioso del sardo, si allontana a ritroso per non offrire il dorso all'Ibba che ha in possesso della pistola. Qualche minuto dopo sente alcune detonazioni. L'Ibba ha sparato alla schiena del Villa che cade colpito a morte. Verrebbe far credere l'imputato che il cadavere precipitò nel pozzo casualmente: sistono prove inconfutabili che è stato lui a gettarlo.

Il p.m. ha infine smentito, definendolo puerile, il tentativo dell'Ibba di addossare la colpa al compaesano Giovanni Minnei ed ha chiesto la condanna a 30 anni.

Il difensore avv. Vittorio Nagro, nel seguito, contraddice costui, la tesi dell'Ibba sulla responsabilità del Minnei, ha sostenuto che non si può completamente respingere tale eventualità ed ha proposto l'assolutoria quanto meno per insufficienza di prove.

I treni in circolazione più di quelli previsti

Nonostante gli appelli della Cgil, un forte numero di ferrovieri si è presentato egualmente al lavoro - Orario pomeridiano dei servizi di emergenza

Lo sciopero dei ferrovieri, proclamato dalla Cgil, terminava stamane alle 10; a quell'ora il traffico riprenderà normalmente. Ma per tutta la mattinata — come già nella serata di ieri e nella notte — il numero dei disservizi in movimento è stato largamente superiore al previsto.

A Porta Nuova situazione pressochè normale; alle biglietterie la folla di tutti i giorni; e con il treno o con l'autobus tutti sono partiti, all'incirca all'ora prevista. Assai alto il numero dei ferrovieri che si sono presentati al lavoro, forse in numero anche superiore alla volta precedente, nonostante gli appelli della Cgil. I passaggi a livello, nel compartimento di Torino, sono tutti presidiati. In mattinata è stato persino possibile far circolare alcuni treni merci

Davanti ai depositi locomotive, in via Bisalta, molti attivisti sindacali. Vivaci discussioni fra operai che si recavano al lavoro e scioperanti, ma la polizia non ha dovuto intervenire.

Ecco ora gli orari di partenza e di arrivo a Torino dei servizi ferroviari ed automobilistici del pomeriggio.

Treni

PARTENZE — Per Modane: 16,15; per Bussoleno: 16,13; per Bardonecchia: 15,30; per Genova: 16,15; per Asti: 15,15; per Milano: 15 - 15,35; per Novara: 17,50; per Aosta: 15,42; per Asti: 16,51; per Ivrea: 19,05; per Casale: 15,30 (da P. Susa); per Torre Pellice: 15,26; per Limone 15,35; per Ceva: 15 (via Bra) - 15,42 (via Fossano).

ARRIVI — Da Modane: 12,40 - 21,40; da Genova: 15,07 - 17,55; da Novi: 20,15; da Alessandria: 13,31; da Milano: 10,55 - 20,00 - 23; da Novara: 20,45; da Biella: 13,00; da Asti: 12,30 in Chivasso, coincidenza per Torino): da Casale: 20,50; da Torre Pellice: 19,53; da Savona: 17,15; da Cavallermaggiore: 13,55.

Autobus

PARTENZE — Per Genova: 14 - 15,50; per Novi: 14,15 - 19,40 - 13,25; per Milano: 14,30; per Savona: 17,15; per Cuneo: 17,30 - 19,10; per Alba: 15,30; per Bra: 15,50 - 18,30; per Biella: 15,25; per Casale: 19; per Saluzzo: 15,40; per Torre Pellice: 15,25; per Bardonecchia: 19; per Susa: 14,15 - 18 - 19; per Aosta: 15; per Ivrea: 18 - 17,30.

ARRIVI — Da Genova: 14,30 - 17,20 - 20,50 - 21,25; da Novi: 15,40 - 18,00; da Milano: 15,30 - 19,30; da Savona: 17,05 - 22,35; da Cuneo: 19; da Alba: 20,40; da Bra: 14,10 - 20,40; da Biella: 19,45; da Casale: 18; da Saluzzo: 15,30; da Torre Pellice: 14,45 - 21,30; da Bardonecchia: 21,40; da Susa: 17,45 - 20 - 20,15; da Aosta: 19,50; da Ivrea: 19,30 - 21,00.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +21,6
Minima +15,6

Il bollettino meteorologico regionale comunica: Temperatura media (ieri): 18,3; ore 8: 17,2; press. 745; umid. 86 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo generalmente buono. Temperatura a Casale: massima 24,7; minima 8,3; ore 8: 18.

Panico alle 3 in borgata Parella

Nel cuor della notte il negozio esplode

Una fuga di gas aveva saturato i locali della lavanderia - Allo scatto di un interruttore automatico, la scintilla provoca lo scoppio - Le saracinesche divelte e proiettate a una ventina di metri

Alle tre in punto di stanotte un boato formidabile ha svegliato gli abitanti di borgata Parella. La deflagrazione, pavimentosa, ha provocato uno spostamento d'aria che ha mandato in frantumi molti vetri e diffuso il panico in tutta la zona. I più spaventati erano quelli che abitano in via Asinari di Bernezzo e in via Carlo Capelli; appunto all'angolo delle due vie si era verificata l'esplosione che era sembrata quella di una bomba d'aeroplano di grosso calibro.

Chi si affacciava alle finestre notava che la lavanderia «Leva Magic» al n. 53 di via Asinari di Bernezzo, era in fiamme. Si telefonava ai vigili del fuoco che andavano sul posto con due autopompe. Il fuoco veniva domato in pochi tempi: già si era spiegato tutto il vasto locale e stava per distruggere quello che si era salvato dall'esplosione.

Una prima inchiesta ha chiarito i motivi del sinistro. Qualche tempo fa i gestori della lavanderia (che fa parte di una catena di locali aperti in tutta la città), con lavatrici a gettone, messe a disposizione della massaie) avevano fatto montare un essiccatoio funzionante a gas. Ieri sera il tubo di alimentazione dell'impianto si è guastato e, dopo la chiusura del locale, il gas ha cominciato a defluire, mescolandosi con l'aria.

In queste modo si era formata una miscela altamente detonante che è stata poi innescata da un interruttore automatico. Questo è un apparecchio ad orologeria che deve staccare la corrente di una lavatrice lasciata in funzione. Alle tre, come era previsto, l'interruttore si è bloccato e ha provocato una piccola scintilla: immediatamente è avvenuto lo scoppio. E' stata così violenta che le saracinesche delle due vetrine sono state divelte dalle guide e scagliate a venti metri di distanza contro il muro della casa di fronte. Il danno è valutato a diversi milioni.

Ha ripreso conoscenza l'operaio sfigurato dalla sbarra del tornio

Ieri in una fabbrica di Caselle Vica è accaduto un terribile infortunio ad un operaio, Secondino Gallico, 31 anni, abitante a Rivoli in via Montegrappa, che lavorava ad un tornio elettronico. Una sbarra di acciaio in lavorazione lo ha colpito con violenza al viso quasi asportandogli la parte sinistra. All'ospedale Maria Vittoria il dott. Consupoli constatava la frattura della mandibola, del palato, delle ossa facciali e del cranio con fuoriuscita di materia cerebrale.

Il sanitario decideva di tentare l'impossibile in camera operatoria. L'intervento è durato quasi tre ore. Questa mattina il Gallico ha capito le domande dei dott. Consupoli e con uno sforzo enorme, a gesti, ha anche risposto. Le sue condizioni rimangono gravissime, ma oggi c'è un filo di speranza di restituirlo alla vita.

◆ Il cinquantesimo dell'Unione Catechisti e il decennale del transito di Frate Teodoreto saranno celebrati sabato (ore 16) alla Casa di Arti e Mestieri (conferenza dell'avv. Payron) e domenica (ore 10) al San Giuseppe (conferenza dell'ing. Anselmetti).

◆ Telegrafica Subalpina (via Bogino 25). Stasera alle 21,15: «Viaggio in Giappone», proiezioni a colori di Luigi Bisceti.

Asparagi in tutte le salse al "TRE RE" di Chieri

Chieri, 6 maggio 1964.

Asparagi, gioia di tutti i palati. In questa stagione. Sono proprio così invitanti, e appetitosi, dal primo tramonto, guardandoli nelle vetrine o nelle casse dei verduriari. Nel nostro sub-cosciente ne pregustiamo il profumo inconfondibile che promana fin dalla prima scottatura, quando, come un mazzo scaturente, emergono dal recipiente cilindrico in cui con mossi e bollire. Valorosi e impatiti, gloriosamente vogliono morire in piedi.

Chieri è la Mecca di questo prodotto sopraffino poichè qui la terra che li genera è sodo e consistente, pur nella sciolteza che permette loro di forare il suolo e, ai primi accenni di primavera, fare emergere al sole ed all'aria dei campi il loro capino verde e succulento. E se Chieri è la Mecca, il titolare del «Tre Re» ed il cuoco valentissimo sono i suoi profeti.

Il «Tre Re». Occorre forse qualche nuova descrizione imbonitoria per presentarlo ai lettori? Francamente non crediamo. Esso è là, sulla tipica piazza in salita, collocato in quel palazzotto antico che è un vero gioiello del Settecento, col suo meraviglioso scalone juvarresco, colla grande sala classicissima, invitante e solenne quant'altre mai. Il «debora» estivo, creato fin dall'anno scorso nell'ombroso cortile, accoglie ad ospitare cilanti sempre più numerosi, ed affamati di cose buone e fini, ed assetati di buoni vini.

La ricette. Sono tante, e svariatissime. Asparagi alla parmigiana, con o senza uova; all'agro; con fondute o con salsa tartara. Quest'anno una salsa speciale, e segretissima, al è venuta ad aggiungere alla lista. Essa è creazione e fatica particolare del bravo maestro-cuoco. Sta per essere battezzata: la chiameremo «Salsa Germana» in omaggio alla giovane e gentile primogenita del titolare.

Gli asparagi trionfano inoltre in un'altra quantità di piatti, come contorno o come parte integrante, selezionandone e staccandone le punte tenerissime e gustosissime. Essi non saziano, ma invitano ad altre gastronomiche gesta, ed il «Tre Re» va famoso per l'eccellenza dei suoi «menus», tanto da essere citato in primissima fila da tutte le guide turistiche, italiane e straniere.

La sua cantina (se il cortese proprietario ha tempo disponibile per accompagnarvi, e vi consigliamo la visita) è veramente allettante. E', naturalmente, sotterranea, contenuta fra larghissime mura. Ospita vini prelibatissimi; «in primis» la freisa locale, nella versione classica, di gusto secco e gustoso, nettare da pasto ed anche — perchè no? — anche da arrosto.

Per concludere, ecco il trinomio: Chieri, asparagi e «Tre Re». Non vi è davvero meta più allettante, e facile e comoda, in questa stagione di gite festali o festive, di un giorno o per l'intero «week-end». Oppure quale tappa dei turisti, nostrani o forestieri, in cerca di serenità e di prelibatezze.

concessionario SIMCA
MORELATO
Via Cigna, 63
Tel. 23.77.17 - 27.76.89
TORINO

simca 1000
L. 935.000
velocità
sicurezza
simca

Ieri sera esibizione della cucina sarda

Iniziata tra le regioni la guerra gastronomica

In tavola cinghiale, «malloreddus», «pardulas» e magnifici, terribili vini

La gara gastronomica interregionale è cominciata ieri sera con l'esibizione offerta in un ristorante del centro dalla «Famiglia Sarda», di cui è presidente il magistrato dott. Gustavo Pili. Non è stata impresa da poco, per il giornalista, assaporare la calda ospitalità sarda, specie quando questa comprende Vernaccia bianca di Gallura, Rosso di Terra, Vernaccia di Cabras: magnifici e terribili vini.

Il pranzo di ieri sera, secondo il regolamento, poteva comprendere «solo» tre portate. Che orrore: prosciutto di cinghiale (prosciutto di cinghiale); malloreddus (gnocchetti di Sardegna); porchetto (porchetto allo spiedo). Come complemento pane rotondo detto anche «carta di musica» (davvero sfacciata di grano duro), verdure al prosciutto di cinghiale, casu nou (cacio novello), pardulas (formaggella dolce) e mancuniasa (focaccia macedonia al Villacidro «Murgia»).

Se fossimo giudici daremmo come voto 8/10 considerando il 10/10 ol di là della possibilità umana, cioè riservato al nettare e all'ambrosia. Il menu dell'organizzazione spetta in gran parte all'ave. Ulari, ricevatori appositamente in Sardegna nei giorni scorsi per ricevere la materia prima, assolutamente genuina. Lo stesso avvocato Ulari — dopo i discorsi dell'ing. Ezzoman presidente della «Famija Turritana», dell'ave. Pisi, presidente dell'Ente per il Turismo e dell'ave. Filippi, oratore ufficiale della «Famiglia Sarda» — si è ricreato — vernaccia alutando — delicato esecutore di canti folcloristici.

Prossimamente la gara gastronomica vedrà in gara il Circolo calabrese, quello ligure, il «Fogolar Furlan» e naturalmente la «Famija Turritana».

Vendetta con frecce incendiarie?

Stanotte in via Pietro Cossa - Tre giovani catturati per un furto di gomme

Un magazzino, in via Pietro Cossa 111/14, è stato preso di mira stanotte verso le due da ignoti incendiari. Il sistema usato è quello che si vede spesso in certi films di indiani. I malviventi, nascosti nel buio della strada, hanno scoccato una freccia con un batuffolo impregnato di benzina in fiamme.

Il dardo, superato un muro di cinta, s'è abbattuto su una baracca di legno che il commerciante Giuseppe Cauda adibisce a deposito di sacchi di ortofrutticoli. Un po' di panico, ma saigni danni. Le fiamme hanno bruciato qualche asse della costruzione, poi si sono rapidamente estinte. Quando è accorso un equipaggio della Volante, sulla via non c'era più nessuno. La polizia ha iniziato le indagini per identificare i misteriosi incendiari: si suppone che abbiano agito per vendetta oppure per giocare uno scherzo.

Tre giovani sono stati arrestati verso l'una in via Rovereto all'angolo con corso Sebastopoli. La strada era deserta. Una pattuglia della Mobile notava una «600», con targa di prova, abbandonata ai margini della via. L'automobile era senza volante e la carrozzeria poggiava sull'asfalto: all'interno, in disordine, erano sparse sei ruote.

Insospettiti, gli agenti hanno perlustrato i dintorni. Poco più avanti si sono imbattuti in un giovane, Roberto Guerrera, 23 anni, via Monbarcaro 13, che tentava di nascondersi. Bloccato, ha fatto agli agenti un singolare racconto. Ha detto che si trovava sulla «600» di un amico, Giancarlo Liquori, 22 anni, corso Sebastopoli 199. Con lui c'era un altro giovane, Giancarlo Pambianco, di 22 anni, via Bistagno 34. Hanno visto la macchina abbandonata sulla strada. «L'hanno rubata — ha osservato uno di essi — è perfino senza volante. Le gomme però sono in buono stato. Potremmo cambiarle con le nostre». Il progetto è stato subito attuato e le ruote vecchie lasciate vicino alla «600» rubata. La polizia ha proseguito le perlustrazione. Dietro l'angolo della via, in attesa dell'altra auto, c'erano il Liquori e il Pambianco.

TACCUINO DEL LETTORE

◆ Alti ufficiali dell'Istituto industriale superiore delle forze armate degli U.S.A. hanno compiuto a Torino un giro di studio e istruzione presso varie industrie.

◆ I laureati in medicina e chirurgia del 1963 si riuniranno venerdì all'Istituto di Radiologia (c. Matteotti 27) per festeggiare il 15° anniversario di laurea.

◆ L'Associazione cattolica, via Pomba 23, ha organizzato per oggi alle 17,30 un dibattito sul tema «Lavori in giardino e in terrazza per il mese di maggio».

◆ Al Lions Club durante la riunione di stasera parlerà il prof. Robecchi su «La donna e lo sport».

◆ I soci dell'Accademia di S. Marciano si riuniranno domani alle 18 alla Soprintendenza Gallerie del Piemonte (Palazzo Carignano) per tenervi la loro assemblea generale.

◆ Al Collegio S. Giuseppe è esposto dal 5 al 16 maggio il coro artistico benedetto dal Pontefice che sarà portato a Lourdes da un pellegrinaggio di ex alunni del Pratelli delle Scuole Cristiane di Biella e sul quale l'artista Ettore Zaccheni ha rappresentato gli 88 campanili della Diocesi di Biella. Il coro pesa un quintale e prepararlo ha richiesto tre anni di lavoro.

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata domani alla 11,45 in S. Lorenzo; parlerà mons. José Cottino; musiche per organo del M° Don Antonio Pini.

La cavallina bianca

Gentili lettrici, vi piacciono le fiabe?

Coi tempi che corrono non ho molta speranza che tutte, o per lo meno molte, rispondano di sì. Le mamme di cui i figliuoli, quelli piccoli leggono Topolino, gli albi di Disney e magari quel suo Pinocchio che ha ben poco da fare col nostro Pinocchio, e il più bel libro della letteratura infantile italiana e (l'ha definito Benedetto Croce, e quelli grandicelli predilgono i libri gialli o di fantascienza, vivranno da ragazzine in un clima ostile a ogni fantasia. Probabilmente leggevano Salgari il quale di fantasia ne aveva da vendere, ma era una fantasia rivolta alle avventure esotiche e alle battaglie contro gli indiani. Cominciavano a spuntare i fumetti... No, credo proprio che per arrivare alle vere lettrici di fiabe bisogna risalire alla terza generazione, alle nonne, o meglio ancora alla quarta, alle bisnonne ché quelle, son sicura, la delizia di legger le fiabe l'hanno conosciuta.

Sono molti a dire che nessuno scrittore ha mai scritto una fiaba. Non esistono maghi della fantasia. Le fiabe sono state create dal popolo, nei lontanissimi tempi in cui le foreste erano selvagge e sinistre, le solitudini sterminate, le crepacchie indifese e infiniti pericoli evidenti e palesi o nascosti insidiavano la vita. La paura faceva udire e vedere cose che non esistevano eppoi allora c'era chi vedeva e sentiva le bestie parlare, scopriva creature incantevoli sedute sulle corolle dei fiori (e erano le fate) o vecchie orribili (le streghe) di cui le nonne negli angoli oscuri delle stalle raccontavano ai bimbi le terribili nequizie facendoli agghiacciare di terrore. Gli incantesimi allora erano cose di ogni giorno! Di generazione in generazione si tramandavano quelle storie e quando giungevano a qualche scrittore, ecco che diventavano, per mano sua, più belle.

L'arte dava loro una forma compiuta. Fu in Francia, durante il *Grand-Siècle* che regnava il re Sole, cioè Luigi XIV, che la voga delle fiabe raggiunse il suo apice. A parte l'impareggiabile Charles Perrault, segretario prima che scrittore del grande ministro Colbert, che lasciò una piccola preziosa raccolta di fiabe, forse le più celebri del mondo, non dimentichiamo le dame che mai come allora si dilettavano di questa letteratura: la contessa Leprince de Beaumont, che lasciò, tra l'altro, una delle più meravigliose fiabe che siano mai state scritte, una fiaba eterna, voglio dire *La bella e la bestia* e la contessa D'Aulnoy che lasciò fiabe che parevano piccoli romanzi, con amori dolori fidanzamenti e matrimoni. Quale creatura più deliziosa della *Gatta bianca*, che innamorava tutti! In realtà era una principessa diventata gatta per incantesimo...

Sono certa che le nonne e le bisnonne di cui sopra le hanno lette tutte senza tralasciare quelle dei fratelli Grimm i quali, come si sa andavano di persona a farsi raccontare in campagna dalle vecchiette che filavano, le più antiche storielle, ma quelle di Cristiano Andersen, così poetiche e commoventi...

La ragazzina inglese che aveva avuto Suzanne Reynolds le aveva letto anche lei queste fiabe, se non tutte, una gran parte. E anche il mondo delle favole dove il Leone regna e la Volpe è così furba e il Gatto più astuto ancora non le era ignoto. Aveva letto quei due libri così confusi per noi, ma per lei, inglese, limpidi come l'acqua, voglio dire *Peter Pan*, ossia l'eterno fanciullo, e *Alice nel Paese delle meraviglie* con tutti quei sogni, quelle giravolte, quelle cose impossibili...

Suzanne giaceva in un letto d'ospedale. E si sa che quando si è malati a lungo, si ha molto tempo per leggere e pensare. A Suzanne portavano molti libri ben illustrati, bene scritti e lei li leggeva volentieri. Ma quando il sveva finiti chiudeva il libro alquanto perplessa. Eran tutte belline quelle storie, però non la soddisfacevano interamente. Pensava: Vorrei scriverne una io per far vedere come dovrebbe essere una storia per una bambina come me.

E perchè non scriverla?

Seduta sul letto, appoggiata ai guanciali, adagio adagio, incominciò a scrivere la sua storia, intitolata *La cavallina bianca*. Lei che abitava, quand'era sana, in un grigio alloggio di città, e, malata, in un triste ospedale, immaginò quel che le piaceva più di tutto, quel che sognava continuamente, cioè la campagna e una bella fattoria. Prati, boschi, campi smeraldini e la casa solida, ben piantata, resistente, a tutte le intemperie, e dove tutti sono al riparo e al sicuro, prima i signori Brown, cioè papà e mamma, poi i fratellini Pat e Harry e la bambina Mary, alla sarebbe poi lei. Inoltre le pecore stanno beate rinchiuse nell'ovile, i maialini nel porcile, la bianca cavalla che il signor Brown ha recentemente acquistato, nella stalla. Tutti al caldo e fuori da ogni pericolo. E come non iniziare la storia se non la vigilia di Natale? Fuori la neve che copre tutto, dentro il camino acceso, l'albero illuminato e la famiglia riunita nell'attesa felice della festa più bella dell'anno e dei doni più desiderati.

Veramente Mary desiderava tanto una cavallina per imparare a cavalcare, lo sapevan tutti, ma il papà disse, sospirando:

— Dove la vado a prendere una cavallina adesso? Spero che Mary si contenterà di questo bel gattino. Ma, oh, miracolo! Nella notte santa, mentre i bimbi dormivano, si sentì un rumore nella stalla, il signor Brown scodò a vedere: la cavalla bianca aveva dato al mondo una cavallina bianca come lei. Così era nata Fiocco di neve, come la chiamò Mary, la cui felicità era indescrivibile. Mary e Fiocco di neve diventarono amici inseparabili. Le stagioni si succedevano, veniva la primavera, con le sue meraviglie, l'estate, con la sua ricchezza, l'autunno, coi suoi doni. Fioccodineve correva i suoi rischi, i malvagi tentarono di rubarla, ma lei riusciva sempre a scappare e a tornare a casa dalla sua Mary. Una volta corrono perfino con un cagnolino, che col garbo a Fioccodineve, formò una triade perfetta. Tra loro gli animali si parlavano, Mary naturalmente non sapeva il loro linguaggio, però lo capiva lo stesso. E al Natale dopo, Mary aveva imparato a cavalcare, adesso trotterando sulla sua cavallina bianca intorno alla fattoria, era compiutamente felice. E così termina la storia.

Suzanne la leggeva e rileggeva. Non era propriamente una fiaba, la sua, non c'erano in essa né fate, né folletti, né incantesimi, ma a lei piaceva così semplice e chiara, senza niente d'impossibile, era come una storia vera, ma la vita che lei sognava: la pace, la felicità della famiglia, la bellezza della campagna e l'innocente compagnia degli animali. Come sarebbe stato bello vivere così, ella pensava. E intanto il male che dentro la divorava, un cancro, compieva il suo terribile e inesorabile cammino... Quando la povera bimba morì, a dieci anni, teneva sotto il cuscino la sua cara storia. Qualcuno la prese, la lesse e la stampò, e *La cavallina bianca* diventò in Inghilterra un *best-seller*: ne furono vendute migliaia di copie.

Adesso *La cavallina bianca*, tradotta da Vezio Melegari e deliziosamente illustrata, esce presso l'editore Mondadori. Non si potrebbe parlarne meglio di come ha fatto il professor Pietro Bucalossi, sindaco di Milano e direttore generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei tumori.

«Suzanne Reynolds, parlando ai bambini di tutto il mondo con la sua leggenda della pulcrina, ha insegnato anche a noi, adulti, il segreto della bontà. Non sappiamo se fu consapevole del terribile male che la portava verso la fine della sua breve esistenza, mentre, in un letto d'ospedale, scriveva con mano di bimba le delicate pagine della sua bella favola e la cavallina bianca la portava come in un sogno verso le vie del cielo. Certo, la piccola creatura che oggi dorme sotto la terra coperta di fiori selvaggi, in compagnia della tenera che ha amato, ha detto a tutti noi come si possa soffrire con coraggio. A tutti, uomini, animali e cose, Suzanne Reynolds ha detto la sua parola d'amore. Raccogliamola con commozione, con tenerezza, perché ci aiuti a ricordare come, al di là di ogni cosa, rimane, immenso e meraviglioso, il compito di ogni creatura: fare del bene».

(I diritti derivanti dalla pubblicazione di questo volume sono devoluti integralmente all'*Imperial Cancer Research Fund London* e all'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei tumori, Milano).

Carola Prosperi

MENTRE LAVORAVA CON D'ANNUNZIO A "PARISINA,,

Una avventura amorosa di Mascagni troncata da un'incursione della moglie

Donna Lina si era messa in mano ai maghi e alle streghe; voleva che D'Annunzio facesse toccare al marito una certa cartina azzurra che doveva riportarlo a lei come un agnello - La sorpresa in Francia e la cacciata dell'intrusa - La passione amorosa fu sul punto di mandare all'aria la collaborazione artistica - L'opera, del resto, non fu un successo; i due temperamenti erano troppo pieni di contrasti

Milano, maggio.

Gabriele d'Annunzio concepì e scrisse Parisina *come «seconda tragedia» della trilogia del Malatesta. Nella concezione originale la trilogia avrebbe dovuto comprendere la Francesca da Rimini, Parisina e Sigismondo Malatesta.*

D'Annunzio scrisse la Francesca nell'estate del 1901, nella Villa del Focardo, in Versilia, confortato dalla compagnia di Eleonora Duse. Ci ha narrato nella Faville del maglio come si sottomettesse ad una ardua fatica per comporre quella tragedia. «(La Duse) ricordava per quanto tempo poi lo mi fossi mostrato scontento e scontroso, là nella Versiliana, al Motrone, quando una sera, poco prima dell'ora delle lampade, uscii dalla mia stanza in lavoro gridando come un forsennato, più per le scale: "Un lume! Un lume!" E ma se ricordava anche il buon vino dei miei vetri. Avevo lavorato di continuo, in piedi, alla prima tragedia dei Malatesti, sette ore e sette. Avevo la fronte in fiamme. E la compagna accorse fu obbligatita di me, come io del fantasma».

D'Annunzio terminò la tragedia il 4 settembre. Poi, dopo che fu rappresentata e pubblicata, egli, come al solito, non si curò più né della Francesca né della trilogia.

Per quale motivo tornò a pensare a Parisina *durante il suo volontario esilio in Francia?*

E' difficile dirlo. Sembra però che sulla composizione della nuova tragedia abbia influito favorevolmente la buona disposizione manifestata da Pietro Mascagni di musicarla.

Ora chi pensa che nella decisione abbia avuto un'azione decisiva Lina Cavalieri, che viveva a Parigi con il suo terzo marito, il tenore Lucciano Pietro Muratore, dal nome italiano, ma di nazionalità francese. Nel suo salotto D'Annunzio rivide il maestro Giordano, suo amicissimo del tempo di Napoli, e la Cavalieri avrebbe cercato di provocare una collaborazione artistica D'Annunzio-Giordano. Ma il Maestro comprese gli inconvenienti che ne sarebbero derivati, e si schermì. Invece da quegli incontri sarebbe nata una collaborazione D'Annunzio-Mascagni.

Secondo altri la collaborazione fu voluta da Renzo Sonzogno, che essendosi staccato dall'antico Ditta milanese, ed avendo costituita una nuova «Casa Musicale Lorenzo Sonzogno», desiderava assicurarsi una nuova opera del maestro livornese. Sulle prime Mascagni si dimostrò contrario a musicare Parisina, *per la difficoltà di trasporre in note un libretto di D'Annunzio, che rachitizzava più naturalmente tanta armonia. Poi, dopo aver letto e meditato il libretto, se ne entusiasmò e si mise all'opera.*

Si legge in una lettera scritta il 19 aprile (1912) da Gabriele D'Annunzio ad Emilio Treves: «Do più settimane lavoro alla disperata. Dopo lo sforzo delle Canzoni (della Gesta d'Oltremare) ho composto una tragedia, Parisina, una vera tragedia in versi, scritta con la cura più scrupolosa, come la Francesca. Sarà messa in musica, ma potremo pubblicarla nella serie dei Malatesti, in edizione di lusso. Inoltre il Sonzogno potrà «accordarsi» con te per la stampa di questo libretto e di quello della Fedra, come è tuo desiderio».

Mascagni si trovava a Roma. L'avvocato Barduzzi gli spedì da Milano il manoscritto del libretto, e dopo che Mascagni l'ebbe letto telegrafò al poeta: «Ricevuta lettera tragedia che mi ha prodotto impressione profonda. Sarò lietissimo incontrarla Parigi prima di accingermi al lavoro. Renzo Sonzogno le comunicherà data. Cordialmente. Mascagni».

Ancora si dovano del cielo, ma non appena il Maestro iniziò il lavoro, il «Lei» scomparve, e trionfò il «Tu».

Mascagni si entusiasmò della tragedia, e per poter meglio interpretare musicalmente il pensiero del poeta si stabilì a Bellevue, nei dintorni di Parigi, nella Villa di Castel Fleury, e vi compose quasi tutta l'opera. D'Annunzio, quando non si trovava a Parigi, si recava tutti i giorni a Castel Fleury. La figlia del Maestro, Emi Mascagni, che allora aveva quindici anni, e che trascorse quei mesi col padre, ha pubblicato un suo diario di quel tempo che, se è ricco d'interessanti particolari e di numerose acute osservazioni, presenta molte lacune. La signorina Emi non ci dice — e non avrebbe potuto dirci — che donna Lina, sua madre, era gelosissima del marito, e che aveva accettato che la figlia accompagnasse il padre affinché esercitasse un po' di remora morale sulle sue esuberanze. Ciò non ostante il Maestro aveva presso di sé, a Bellevue, la sua amante, una corista o ballerina del Teatro della Scala.

Leggiamo in una lettera di D'Annunzio a Treves del 5 maggio: «Da tre giorni passo con ed ore con Mascagni, il quale è addirittura invasato dall'Amore e dalla Morte».

La passione amorosa del Maestro fu sul punto di mandare all'aria l'avviata collaborazione artistica.

Notizia della avventura extraconiugale di Mascagni giunse a Roma, a donna Lina, che senza porre tempo in mezzo partì per Parigi, piombò a Bellevue, sorprese gli amanti, scacciò dalla casa la corista, riaffermò i suoi diritti di moglie. Il giorno 3 luglio Renzo Sonzogno telegrafava a D'Annunzio da Parigi: «Partiti improvvisamente causa crisi familiare. Aspettiamo decisione. Impossibile venire Arcachon, non so chiederle venire lei Parigi. Saluti cordiali anche da Mascagni». Lo stesso giorno il Maestro telegrafava a D'Annunzio, ugualmente da Parigi: «Ignoro la mia sorte. Attendo anziano notizie sperando attuale crisi tragica mi parti serenità al lavoro della nostra tragedia. Abbracciotti, Pietro».

Ho letto nell'Archivio del Vittoriale una curiosa lettera del Maestro al Poeta (ma non ne ha fatto copia). Ricordo che è una rivendicazione del Maestro nei confronti della moglie. Mascagni si lamenta che la moglie, per gelosia, abbia fatto pedinare il Maestro da un investigatore privato, e che questi abbia riferito alla moglie che il Maestro aveva una relazione con una donna. Mascagni protesta di essere un uomo di cinquant'anni, D'Annunzio non fu un modello sotto il profilo della correttezza familiare, ma almeno si può dire di lui che la rivendicazione del suo diritto di amare l'aveva fatta che era ancora bambino. La logica non ne scapitava.

D'Annunzio si era affrettato a rientrare ad Arcachon, dopo l'arrivo di donna Lina a Parigi, perché questa non gli dava pace, pretendendo che il Poeta le rivelasse dove si era rifugiata la rivale.

Ho letto in un diario di quel tempo, tenuto da persona che sapeva effettivamente tante cose: «La moglie di Mascagni si è messa in mano alle streghe ai maghi ed ai frati; per cercare di avere per mezzo di fatti il marito. Voleva che D'Annunzio prendesse con sé una certa cartina azzurra che, toccata da Mascagni, doveva riportarlo a lei come un agnello. Gabriele dice che la musica di Parisina è buona, perché quando la melodia prendeva la mano a Mascagni egli lo frenava. Il Maestro dice di non amare di suo che il Ratcliff e la Parisina.

«Dell'amante di Mascagni Gabriele dice che era un ragazzo noiosissimo, che piangeva sempre. Gabriele ci ha raccontato le scene avvenute fra il Maestro e la sua corista. Questa ragazza, fra un pianto e l'altro, raccontava a D'Annunzio le cose più intime con una impudente ingenuità».

Non so come si sistemasse quella critica situazione. Il 29 luglio Mascagni telegrafava a D'Annunzio da Milano: «Stasera sarò Parigi. Ti comunicherò indirizzo. Ora potrò lavorare liberamente. Abbracciotti, Pietro».

Evidentemente si fu una transazione fra i coniugi, e sfogata la passione, dovette seguire la pacificazione. Cose che accadono.

D'Annunzio il 14 ottobre scriveva da Arcachon al Treves: «Torno ora da Parigi, dove ho perduto molto tempo nel letto caldo di Parisina». Scriveva ancora al Treves il 15 marzo 1913: «Pietro Mascagni, che fa di tanto in tanto la bizza, consegnerà la partitura in tempo perché l'opera sia rappresentata alla fine di novembre».

La sera del 12 novembre ebbe luogo al Teatro della Scala la «prima» di Parisina interpretata dalla signora Ernestina Poli Randaccio. Mascagni aveva musicato la partitura in 110 giorni, ma molto più tempo gli richiese l'orchestrazione. Parisina non ebbe lieta accoglienza. La critica trovò che il libretto era più una melodia dal principio alla fine. Poi l'opera sembrò troppo lunga, la rappresentazione finì quasi alle tre dopo la mezzanotte. Per il che i due autori si accordarono (pur stando D'Annunzio in Francia) di ridurre gli atti da quattro a tre. La critica osservò anche che i temperamenti artistici di D'Annunzio e di Mascagni, aristocraticissimo il primo, popolareggiante il secondo, non si erano omogeneamente equilibrati nell'opera lirica.

La sera del 12 dicembre stessi Parisina fu rappresentata nel Teatro Argentina di Roma nel solo testo poetico, ed ebbe lieta accoglienza. Mascagni protestò affermando che il testo poetico non poteva esser dato senza la musica. Ma la cosa non ebbe seguito.

Guglielmo Gatti

I Johnson salutano le donne democratiche

Il Presidente degli Stati Uniti con la figlia maggiore Lynda Byrd e la consorte nel giardino della Casa Bianca ove si sono intrattenuti con le delegate alla conferenza delle donne democratiche (Tel. a «Stampa Sera»)

PROPOSTE DI TECNICI AL CONVEGNO DELLA CIRCOLAZIONE

La guida automatica delle auto per sveltire il traffico in città

Come l'elettronica può risolvere i problemi della marcia rapida nei centri urbani: guidatori a riposo e veicoli telecomandati da una centrale - Una prima applicazione ai semafori, regolati da un elaboratore a «memoria pellicolare»: a noi pare fantascienza ma l'impianto è già in funzione a Toronto (un milione e mezzo di abitanti e 600 mila automobili)

Dal nostro corrispondente

Palermo, mercoledì sera.

L'enorme aumento del traffico urbano ha creato in questi ultimi anni per le grandi e medie città una serie di problemi economici, sociali ed urbanistici particolarmente complicati e complessi di non facile soluzione. In generale anzi in valgono gli esempi delle maggiori città italiane) risolvendo, caso per caso, le questioni più urgenti, chiudendo al traffico alcune strade, introducendo sensi unici, installando semafori, sincronizzati o non, negli incroci che ne sono ancora privi, costruendo cavalcavia e sottopassaggi, si complicano a volte ancor più le cose in quanto si creano in punti diversi della città nuovi focolai di ingorgo.

Sarebbe grave colpa non provvedere a porle nelle migliori condizioni relative di sicurezza, specie quando ciò si possa fare con mezzi di facile impiego e di costo relativamente contenuto.

Questi concetti, espressi dall'avv. Filippo Caracciolo, presidente e dall'ing. Gianfranco Santini, direttore del servizio segnaletica dell'ACI durante le prime giornate di lavoro del convegno sulla «tecnica per la circolazione stradale» che si tiene a Palermo, hanno destato interesse e consenso unanime. La situazione attuale del traffico è stata ampiamente illustrata nelle relazioni di eminenti tecnici ed esperti quali l'ing. Maurice Dutrait della Minnesota italiana, il prof. F. D. Hobbs dell'Università di Birmingham ed altri italiani e stranieri.

Durante i lavori si è parlato di «frenesia-gialla» (o «febbre-gialla», secondo una altra brillante definizione) e di «ondate di verde». La prima, con la quale si vuole indicare quel particolare «impulso psicologico» che spingendo l'automobilista ad attraversare a tutto gas l'incrocio quando già il semaforo segna giallo apre le porte alla sciagura, va combattuta per garantire una maggior sicurezza della circolazione. La seconda, invece, vanno largamente favorite perché, proprio grazie alla tecnica delle «ondate del verde» — della sincronizzazione, cioè, d'una serie di semafori per permettere agli automezzi una maggiore velocità di scorrimento — è possibile attraversare la città in ogni ora della giornata.

Per quanto riguarda il futuro, quanto mai preoccupante, il prof. Hobbs ha delineato l'immagine di una città nella quale gli automezzi, anche quelli privati, siano guidati automaticamente. Il difficile fare previsioni, ma gli esperimenti in corso sul controllo e la guida dei veicoli sono in fase avanzata ed offrono notevoli prospettive di incremento della capacità di traffico. Per raddoppiare la capacità d'una corsia basterebbe poter guidare senza ricorrere alle facoltà sensorie dei conducenti, e non vi sarebbe nemmeno bisogno di aumentare la velocità del veicolo. Ciascuna unità di traffico, una volta inserita su uno dei percorsi urbani principali, potrebbe essere regolata dall'elaboratore e da appositi comandi elettronici. Le unità potrebbero essere così distribuite realisticamente tra i vari percorsi, in base alla loro destinazione, manovrando gli appositi controlli da una località centrale. Il costo degli impianti di guida automatica per i singoli veicoli potrebbe essere sostenuto dai relativi proprietari.

Studiosi e tecnici di alcune fra le più importanti società elettroniche internazionali hanno illustrato al convegno gli impianti destinati alla regolazione del traffico in zone ad alta densità di circolazione. Così il prof. Lionello Cantoni della «Olivetti-Elettronica» ha dettagliatamente descritto un modello denominato «Ghia 31» che permette la risoluzione dell'importante problema di «dimensionare un incrocio dotato di semaforo al traffico che l'interessa, nei limiti consentiti dalle caratteristiche dell'incrocio stesso».

Uno dei problemi più sentiti oggi nelle grandi città a traffico convulso è quello della «scelta della durata dei tempi semaforici in funzione della situazione istantanea del traffico». Per risolverlo bisogna avere individuato un certo numero di programmi di funzionamento per i semafori, fra i quali un calcolatore elettronico possa, istante per istante, scegliere il migliore in quella data situazione di traffico».

Il dott. Renzo Vignati della «Ramington-Rand-Italia» ha illustrato il «controllo automatico centralizzato della circolazione stradale urbana realizzato mediante elaboratori elettronici Univac». Questo sistema è già in funzione in una grande città come Toronto, nel Canada, che conta un milione e mezzo di abitanti con 600 mila auto. E uno speciale elaboratore elettronico «a memoria pellicolare» fanno capo a Toronto, seimila coppie di linee telefoniche che collegano agli elaboratori centrali «contatori del traffico», quattromila semafori e cinquemila «monitors». Grazie a questo impianto che per noi è ancora... fantascienza, è possibile risolvere istantaneamente, assicura il dott. Vignati, i più difficili problemi della circolazione.

Franco Desio

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, sestile al Sole; opposizione a Plutone, trigono con Nettuno; Giove in trigono a Urano. Fate e arrangiamenti vari. Riuscirete a farvi capire, ed essere favoriti in ciò che avete in mente. Toccherete una mèta con grande entusiasmo, e tutto sarà più scorrevole. La provvidenza vi favorirà certamente. Tipi: Scorpione, Toro e Pesci.

Scorpione - Lavoro: non montatevi la testa con superbie congetture, ma andate al sodo con volontà e fermezza. *Vita affettiva:* i vostri principi devono essere impostati con dolcezza e modi psicologici. Niente violenza se volete raggiungere lo scopo. *Salute:* la vita sportiva potrà darvi il miglioramento fisico che vi necessita. Riguardatevi dagli sbalzi di temperatura.

Toro - Lavoro: dovrete usare molto tatto per andare d'accordo con gli altri, ed anche energia per superare gli eventuali contrasti. *Vita affettiva:* divergenza di idee e di veduta facilmente appianate. Smerciate il vostro mordente e vi troverete meglio. *Salute:* ingombri intestinali e organi vitali stanchi.

Pesci - Lavoro: dovrete ricorrere all'aiuto di persone con richiesta di denaro e di consigli pratici. Risolverete a dovere una delicata faccenda. *Vita affettiva:* cercate di riordinare le idee e di scegliere una strada migliore per conquistare il cuore che desiderate. *Salute:* salute da equilibrare.

Messaggio stellare per i tipi dell'Ariete: una consolazione arriverà provvidenziale inviata da chi vi pensa e vi vuole bene. Fate buon viso anche agli antipatici, perché avrete bisogno di tutti. Gemelli: in campo affettivo, il vostro sogno sta per realizzarsi. Accomodamenti e ripresa sul piano del lavoro. Cancro: sicuro ricupero di denaro. Nel settore dell'amore dovrete tenere le bugie, le commedie suggerite dall'opportunismo. Leone: sarà bene credere con una certa prudenza. Non fate eccessivo caso alle osservazioni dei pignoli. Costanti sociali in fase di miglioramento. Vergine: vi saranno delle questioni necessarie da equilibrare: agite seguendo la vostra intuizione e non sbaglierete. Fuori di casa farete importanti conoscenze. Bilancia: nuove e buone amicizie. Verrà a mancare una lettera importante, ma le cose si aggiusteranno ugualmente. Sagittario: per il lavoro questo è il momento per darvi da fare, non rimanere inerti, in attesa che maturino le decisioni altrui. Capricorno: potreste combinarvi con due amici schietti: essi vi aiuteranno sul da farsi. Agite con più dinamismo, se volete raccogliere il frutto dei vostri sacrifici. Acquario: dovrete agire blandendovi di due donne giovani. Con poca fatica darete nuovo impulso al vostro lavoro.

Z. Falanidesi

quattrocento e cinquecento

di EVA TEA e FRANCO MAZZINI

In due volumi l'arte di due secoli in tutto il mondo, dalla prerinascita al naturalismo, dall'Oriente cristiano all'Oriente induista, buddistico e islamico.

IL PRIMO TOMO DI 600 PAGINE, CON 300 ILLUSTRAZIONI E 32 TAVOLE FUORI TESTO ELEGANTEMENTE RILEGATO L. 10.000. IL TOMO SECONDO, DEDICATO ALL'ARTE ITALIANA DA MASACCIO A MICHELANGELO E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE.

UTET

La monografia esce nella collana "Storia universale dell'arte", che comprende i seguenti volumi disponibili: Preistoria e civiltà estreuropee - l'Arte di Roma - Medioevo - Sei e Settecento - Otto e Novecento.

Eccezionali condizioni di pagamento rateale.

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE
Corso Raffaello 28 - Telefono 43.66.66 (4 linee) - TORINO

SESTRIERE BORGATA

Per adesire alle numerose richieste, salvo imprevisti, le sciovie funzioneranno giovedì 7 e domenica 10 corrente (inizio ore 8,30).
Per conferma telefonare 8183 780-759 Torino.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Fratelli L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 653-979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. - Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 653-979

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASARELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521-107.

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 653-979 - 531-477.

TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
LOTTI — VIA MAZZINI 41
24 RATE
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

La moda

Un «tailleur» di seta stampata

In una stagione nella quale arricciature e volantini hanno fatto il loro ritorno sulla ribalta della moda, non dovrebbe destare meraviglia il fatto che anche la seta stampata assuma fogge che fino a qualche tempo fa non le erano usuali. Vogliamo riferirci in particolare al «tailleur» che, non solo hanno parzialmente mutato la loro linea classica, ma presentano l'impiego di tessuti assolutamente nuovi per un abito del genere.

Il modello che oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre lettrici — una creazione di Vera Maxwell — è caratterizzato infatti da una linea che dal tessuto. L'ampia libertà lasciata ai «couturiers» in fatto di stoffa può spiegare come per la primavera in corso la seta sia stata posta sullo stesso piano del lanificio «tweed» di lana, oppure del cotone e del lino.

L'abito odierno non ha caratteristiche tali da distinguersi per quella che chiameremmo una «spiccata personalità», tuttavia esso assomma i vantaggi di essere pratico ed elegante. Se si vuole parlare di novità bisogna riferirsi solo alla stoffa: si tratta infatti di una seta (pesante) color cognac con leggere «nuances» di tono più scuro.

La giacca, molto lunga, ha le maniche tre quarti, montate a giro. La gonna, piuttosto ricca, è fermata al fianchi da una cintura del medesimo tessuto annodata su un fianco (tuttavia non obbligatoria). La sua lunghezza supera di pochissimo il ginocchio.

Molto indicata con un abito del genere, una camicetta di «jersey» con collo ad anello piuttosto largo.

La salute

Il gozzo

La presenza del gozzo sta ordinariamente a significare un ingrossamento della ghiandola tiroide. Raramente il metabolismo è disturbato. Nella maggior parte dei pazienti è difficile celare tale ingrossamento, pertanto la cosa presenta anche un lato antiestetico. D'altro canto si possono avere delle complicazioni, specialmente quando l'ingrossamento raggiunga proporzioni tali da gravare sulle altre strutture del collo. Ciò spiega perchè coloro i quali hanno il gozzo soffrono spesso di difficoltà di respiro, tosse, raucedine e, talvolta, incontrano una certa difficoltà nel deglutire.

Nonostante quanto detto in apertura, il gozzo può avere un'influenza sul metabolismo. In tal caso il paziente presenta perdita di peso, nervosismo, tremori. La perdita di peso non scompare anche se il paziente sente un maggior desiderio di nutrirsi. Quando intervengono complicazioni del genere, è consigliabile ricorrere all'intervento chirurgico. Questo si rende poi indispensabile se subentra la formazione di uno o più noduli.

Il semplice gozzo è dovuto a deficienza di iodina. Casi del genere sono in diminuzione dopo l'adozione di cure a base di sali iodati e la prescrizione di particolari diete.

Sulla formazione del gozzo ha una certa influenza il fattore ereditario, come pure l'ingestione di particolari cibi.

L'intervento chirurgico può correggere il difetto, ma è necessario che dopo l'operazione il paziente riceva una speciale cura. La iodina è anche utile per ridurre il volume del gozzo, purchè non venga prescritta non appena il gozzo comincia. Essa ha un effetto pressochè nullo se impiegata dopo che il gozzo si è formato già da anni. Può essere anche utile alla riduzione del gozzo prescrivere al paziente estratti di tiroide, ma la cura deve essere protratta a lungo. Il dottor Bennet W. Billow, di New York, ha reso noto di recente il risultato di una serie di ricerche in tale campo. Egli ha asserito che è stata ottenuta una riduzione del gozzo in 124 pazienti, su 150 che erano stati sottoposti per lungo tempo alla cura anzidetta. E' possibile che negli anni prossimi i risultati siano anche migliori.

La bellezza

Scarpe scomode

«Fitting the eyes instead of the feet», ossia — gradita agli occhi, ma non ai piedi —, è il motto con il quale la «New York State Podiatry Society» (Società di chiropodia dello stato di New York) definisce la passima abitudine che hanno certe donne di sacrificare la comodità del piede all'eleganza della scarpa. Camminare calzando scarpe inadatte è un grave errore. La maggior parte di coloro che vi incorrono non sanno infatti che usando scarpe scomode vanno, col tempo, incontro a inconvenienti che non si limitano alla estremità, ma anche alla gamba e alla stessa colonna vertebrale. Tra le forme di calzature che maggiormente rovinano il piede sono quelle con i cosiddetti tacchi a spillo esageratamente alti. Scarpe del genere provocano calli, duroni, infiammazioni, malformazioni, della dita per quanto concerne la loro struttura ossea, nonchè deviazioni dell'arco plantare. Costringendo a calzare per anni scarpe quali quelle indicate, una donna finisce per diventare loro schiava al punto di essere o quasi incapace di camminare a piedi nudi. Infatti, l'abitudine dei muscoli a una positura siffatta finisce per renderli dolenti quando si trovano costretti a operare in condizioni diverse. In particolare ne risentono quelli della cavigilia. Qualche nostra lettrice devota dai tacchi a spillo potrà obiettare: «Ma essi permettono di guadagnare in altezza e di rendere più affusolata la gamba». Siamo d'accordo, ma il gioco non vale la candela se, come è stato dimostrato, essi finiscono per essere causa di tanti malanni! Anche nei secoli scorsi le nostre nonne usavano corpetti con stecche di balena stretti da lunghe stringhe che donavano loro vitini di vespa. Tuttavia non sono state poche coloro le quali hanno sacrificato alla linea addirittura del corpo la salute stessa. Fu constatato infatti che il famoso «mal sottile» (tubercolosi) in tali busti-morsa un ottimo alleato. Ma torniamo a noi.

Non è soltanto contro i tacchi a spillo che la «Podiatry Society» americana scaglia i suoi strali. Ugualmente dannose, seppure in misura minore, sono le scarpe a punta acuminata. Ammettiamo che si tratta di una linea molto comune e assai elegante, tuttavia ciò non toglie che sacrifichi il piede.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni, dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o addebitato certamente nel conto corrente postale n. 1/1895 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica ridotta del commercio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro speciale casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della casella in lire 200 per decade. Ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO trapano colonna foro 25 se occasione. Telefonare 864-872.

ARREDAMENTO drogheria, calle tripolfare 500, 1000, 1500 litri banchi frigoriferi vendo convenientissimo. Telefonare 228-837. A47528

AUTOCLAVE ORIZZONTALE PRODUZIONE SCHOLZ/COMPELD, NUOVA, MAI USATA, MISURA DIAM. EST. MM. 1750, LUNGHEZZA CAMICIA CIL. 3500 MM., 30 ATMOSFERE ATMOSFERICA, VENDESI. TELEFONARE 657-743.

CANCELLI su misura, cancellate, tondo cemento armato, putrelle, materiali diversi occasione. Borgo Dora 45, tel. 20-089. A49341

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telefon. 393-372, Torino. D365

FORNO elettrico a tunnel, lunghezza mt. 11, KW 18, completo di quadro elettrico di controllo e regolazione, occasione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3188 — Torino».

IMPORTANTE industria confezione, conto terzi, impermeabili e pantaloni quantitativi illimitati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

IMPRESA vende compressore Savigliano tonnellate 5 fabbricazione 1946 funzionante. Telefonare 334-953.

LITOGRAFI offset super rapide nuova primaria fabbrica tedesca formato carta cm. 56 x 75 produzione 6000 copie consegna immediata, Interprint, via Melchiorre Gioia 84, Milano.

RETTIFICHE nuove ad orizzonte larghezza 1000 diametro 240 consegna pronta, Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222. O2

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sitor, via Nizza 32.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni, Pernice e Agliette, telefono 481-013.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

AVVOLGIBILE blocco-ri Telefonare 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

TERMOIMPIANTI, bruciatori, caldaie, serbatoi, radiatori, espansione, pompeggi. Berra, tel. 589-580.

SOC. CAPITALE CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (alna 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti Ricciari e dipendenti grandi aziende, massima ratealizzi. Fiscolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-828. O950

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende, Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879.

A. AZIENDA per potenziamento costruzioni importantissimi consensi elettromeccanici di vasto impiego, zona cambiamento apparte 25-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». O265

A. TORINO ufficio commerciale compra vendita immobili, attività quindecennale cerca collaboratore con esperienza, cauzionando. Scrivere «Pubblicità Stampa 479 — Torino». O18

A. 5.000.000 dilazionando cedo negozio primarie frutta verdura garantito 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O18

ACCONCIATURE su corso cedesi. Telefonare 279-649. A50149

AFFARONE lavanderia, tintoriaria, 600.000 mensili controllabili, vendo 15.000.000. Telefonare 518-738.

AFFARONE per motivi familiari vendesi panificio. Telefonare 480-283.

AFFITTASI conveniantemente o vendesi mulino a cilindri avviatissimo, zona Astigiano. Telefonare 699-396.

ALBERGO ristorante bar affarone cedo conveniadissimamente, Norza, Carlo Alberto 43. O109

ATTENZIONE bauliera centrale stile barocchino ottimo lavoro redditizio cedesi urgenza causa espatrio 5 milioni 200.000. Salma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA avviatissima auto 210 cedesi direttamente. Telefonare 779-482 ore pasti.

AUTOSALONE vetture nuove ed usate cedesi urgente causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A49777

AVVIATISSIMA bottiglieria esportazione alloggio adatto tre persone, redditizia, poche spese, cedesi regioni salute, 5.800.000. Telef. 41-688 Cappelli, Palestro 3. A46831

AVVIATISSIMO albergo, Val d'Aosta zona transito, doppia stagione cedesi gestione. Scrivere dettagliando referenze a: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino». A49848

AVVIATO negozio abbigliamento famiglia cedesi 3.300.000 trattabili causa maternità. Acts, Carnaia 40, telefono 525-196. A46579

AZIENDA industria commercio redditizia accessori abbigliamento femminile macchine terze consente, per maggiore sviluppo amoccorrebbesi persona disposta collaborare, capitale 20 milioni circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6258 — Torino».

BAR angolare su piazza mercato, ton te incasso cedo. Telefonare 527-978.

BAR angolare centrale fortissimo incasso cedesi merivi salute. Telefono 538-594. O300

BAR superaccessoriati modernissimo alloggio sono Vanchiglia vendo. Telefonare 872-419. D904

BOUTIQUE bellissime composizioni vernice oppure cercasi socia seria. Telefonare mattino 597-014.

CARTOLERIA, penne stilografiche, cancelleria, avviatissimo, cedesi affarone 1.700.000. Frasa, Carmine 28.

CAUSA decesso titolari cedesi avviato laboratorio telegrammerie et servamenti. Telefonare 289-530.

CAUSA divisione società cedesi negozio licenza confezione stoffe bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3550 — Torino». A49174

CAVALLERA, Saluzzo 21. Raccolta corriere specialoni fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI avviatissimo mercerie maglieria. San Donato 24. A48299

CEDESI convenientemente ritiro commercio grandioso locale completamente attrezzato lavorazioni galvaniche zincatura pulitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3886 — Torino».

CEDESI drogheria causa ritiro commercio incasso 60.000. Tel. 768-931.

CEDESI mobilificio periferia Torino. Scrivere a Pubblicità Stampa 3382 — Torino». A48400

CEDO ferramenta utensileria idraulica alloggio 1.000.000 avviamento merce. Tel. 667-885. A49164

CEDO negozio accessiatura S. Rita. Telefonare 321-612, 289-810.

COMMERCIALI tutte licenze zona commerciale, incasso 80 mila giornaliere cedesi anche dilazionando. Telefonare 683-536. A49810

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, ampia cedere avviatissima casalinghi centrale redditizio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria bellissime 31 anni. 90.000 garantite 4.800.000.

DROGHERIA centralissima, ultratrentennale, locali rinnovati, cedo causa vecchiaia, senza merce, sicura piazzatissima famiglia. Eventuale permuta casa. Telefonare 693-042.

EDICOLA Vetture occasione, retro abitabile, incasso 40.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 189.

INVESTIMENTO immobiliare cedesi albergo 4 condizioni ottime in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8133 — Torino». A49013

LATTERIA analcoolico da avviare permessi arredamento cedo. Telefonare 580-524, 581-578. A49949

LATTERIA, bar, analcoolico modernissimo arredatissimo ottimo reddito dimostrabile cedo causa maternità. Tel. 720-685. A49535

LAVANDERIA automatica a gettone vendesi, permutasi con camera. Telefonare 212-935. A47864

MERCERIA, abbigliamento, zona Prendis, incasso 30.000, alloggetto, cedesi affarone 2.800.000. Franz, Carmine 28. O264

OCCASIONE vendo cromatura nuova via Foscolo 21. Telefonare 373-734.

NEGOZIO confezioni laboratorio sartoria cedo causa decesso 2.000.000. Telefonare 655-793. A49095

NEGOZIO pellicceria vendesi oppure gestione avviatissimo in Valsusa. Camilleri, via Filadelfia 108, 851-862 Torino. A49382

PICCOLA industria in sviluppo cerca socio o finanziatore garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3614 — Torino». A48838

POSTA Nuova, piccola, liquori, drogheria affarone cedo. Tel. 527-976.

PROFUMERIA moderna, buon incasso, unica zona, alloggetto cedesi 3 milioni. Franz, Carmine 28.

SALUMERIA gastronomia avviatissima, alloggio, causa salute cedesi. Milano, via Belfiore 7. A49158

SALUMERIA piazza privilegiata forte lavoro cedesi. Cerana. Sommacampagna 6. A48638

STABILIMENTO enologico, zona Monferrato, forte capienza, disposto trattare con ditta seria e qualificata per deposito o combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A48479

TABACCHERIA angolare modernissima, levata 1.200.000 settimanali, forte reddito, alloggio, cedesi affarone 12.500.000. Franz, Carmine 28.

TABACCHERIA drogheria buona posizione semicentrale incasso 250.000 affellivo cede 17.000.000 Studio rag. Sciragni, Carnaia 22. O314

TABACCHERIA levata 800.000 settimanali, reddito 4.000.000 annui, cedesi occasionissima 12.000.000. Franz, Carmine 28. O284

TABACCHERIA modernissima, levata 1.200.000 settimanali cerco abile gerente. Franz, Carmine 28.

un

RAMAZZOTTI

fa sempre bene
due ancora meglio
uno al bar e...

...uno a casa*

*ma perchè un bicchierino?
a casa, per voi e per gli ospiti,
è meglio averne sempre una bottiglia

Ramazzotti, l'amaro di classe,
fa di ogni vostra sera una serata

aperitivo digestivo corroborante tonico

il frigorifero *

BOSCH

per voi
dalla
germania

Richiedete il catalogo ritagliando e spedendo a

ROBERT BOSCH S.p.A.
via Petrilli 15
MILANO

Cognome e Nome _____
Indirizzo _____

(Continua a pag. 8)

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI

assume

PER SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI della propria **FILIALE DI TORINO:**

a) **CAPO LABORATORIO** diplomato **PERITO INDUSTRIALE**, con buona preparazione tecnica nel campo radio-TV, ottima capacità organizzative ed esperienza almeno triennale nel campo dell'assistenza clienti;

b) **TECNICI** possibilmente diplomati, con provata esperienza di riparazioni apparecchi radio, TV, magnetofoni, fonovaligie, giradischi, grandi e piccoli elettrodomestici, in possesso di patente auto;

c) **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO** diplomato, dinamico, dotato di capacità organizzative e con buona pratica d'ufficio;

d) **DATTILOGRAFA** veloce, con almeno diploma di scuola media inferiore, anche di primo impiego;

e) **FATTORINO-AUTISTA** pratico città.

Titolo preferenziale per le posizioni a), b), e c) è la conoscenza delle lingue inglese o, in linea subordinata, francese.

Scrivere precisando età, studi compiuti, esperienza, posizione militare ed ogni altra notizia utile per una prima valutazione, indirizzando a:

PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO

IMPORTANTE STABILIMENTO INDUSTRIALE TORINESE

cerca giovani laureati

desiderosi avviarsi carriera industriale, perfetta conoscenza lingua tedesca e inglese oppure tedesca e francese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 417 — TORINO

PHILIPS S.p.A.

cerca PER LA FILIALE DI TORINO

in relazione al suo programma di sviluppo nel settore radio-tv ed elettrodomestici, il seguente personale:

— Impiegati ufficio vendite
— Piazzisti
— Viaggiatori
— Tecnici di laboratorio

Si richiede per tutti elevata preparazione professionale ed adeguato titolo di studio (possibilmente diploma di scuola media superiore) e si offre posizione di notevole interesse. Manoscrivere dettagliando curriculum a:

UFFICIO ASSUNZIONI - PHILIPS
MILANO - Piazza IV Novembre 3

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca **INGEGNERE**

con esperienza metodi e tempi, attrezzature e lavorazioni meccaniche per direzione stabilimento Italia meridionale.

Inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 3550 — TORINO

INDUSTRIA GRAFICA

CERCA DIRETTORE TECNICO per moderno tipo-offset capacità esperienza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8540 — TORINO

PER DIRIGERE SETTORE
IMPIANTI MANUTENZIONE MACCHINARIO

IMPORTANTE INDUSTRIA dintorni di Torino (40 Km.) cerca PERITO INDUSTRIALE

con approfondita esperienza nel ramo meccanico, elettrico ed elettronico. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8402 — TORINO

SANTIPASTA

LA PASTA DI TUTTI I SANTI GIORNI

CERCA VENDITORI veramente introdotti Torino e provincia, ottimo trattamento economico; fisso, provvigioni e rimborso spese auto. Presentarsi ore ufficio.

Ditta CANCELLI - Via Saluzzo 47 - TORINO

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE, 50 Km. da Torino

cerca INGEGNERE MECCANICO disposto trasferirsi cui affidare responsabilità andamento degli impianti, metodi e tempi di lavoro.

PERITO CHIMICO giovane, militesente, disposto trasferirsi cui affidare lavoro ricerca di laboratorio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3509 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

IN TORINO

cerca GIOVANE LAUREATA

Medicina o biologia predisposta ricerche bibliografiche per direzione medico-scientifica. Perfetto inglese.

Inviare curriculum a fotografia a: PUBBLICITA' STAMPA 3488 — TORINO

VENDITORI

Imballaggi Cartone Ondulato, veramente introdotti e qualificati, per: Torino, Asti, Cuneo, Aosta, Vercelli, Novara, CERCA grande industria in continuo ampliamento - Assicurasi ottime possibilità e massima riservatezza. I na. collaboratori sono stati informati della presente inserzione. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2910 - TORINO

IMPORTANTE FILATURA

vicinanze Torino

cerca 1° TINTORE

laureato o diplomato, esperienza tintoria lana, misti lana, fibre sintetiche. Scrivere particolareggiato vitae. Buon trattamento. Riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8111 - TORINO

Casa di Cura RAMIOLA

RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-308 - Fornovo Taro

STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA

Dir. Med. Dr. B. e Prof. M. (A. P. 28029 - 18-12-61)

LE STATISTICHE DEI NOSTRI ERRORI

Che cosa ci insegnano le vacanze dello scorso anno

Una interessante indagine è stata condotta per conoscere i motivi di soddisfazione o di lamentela sulle esperienze fatte nel 1963 - Le preferenze si sono orientate nettamente per le località marine

Milano, mercoledì sera.

L'esperienza è sinonimo della «statistica dei nostri errori» e proprio con lo scopo di evitarli in futuro è stata condotta una inchiesta intitolata «Che cosa ci insegnano le vacanze dello scorso anno». E' utile conoscere i risultati di questa indagine, compiuta dalla rivista Quattrosoldi, ora che il tempo delle vacanze di nuovo si avvicina. Se ogni anno fosse possibile fare una specie di radiografia della situazione al termine del periodo estivo si trarrebbero dei dati di molto interesse e tali da suggerire buone iniziative per la campagna intrapresa dal ministro del turismo Corona in favore di una delle maggiori attività nazionali e cioè il turismo stesso. L'indagine ha avuto inizio in aprile-maggio con un questionario a cui hanno risposto cinquemila persone a siccome il francobollo, oltre il tempo perduto, era a loro carico si deve credere trattarsi di persone che effettivamente intendevano far conoscere il loro pensiero con tutta sincerità.

Le domande erano molte, ma tuttavia riducibili ad un numero più esiguo e schematizzabili in un quadro riassuntivo utile per trarne alcune considerazioni di base.

LE PREFERENZE NELLA SCELTA — Quali sono le località più richieste? Su cento scelte 50 sono per il mare, 30 per la montagna, 10 altrove. Una riprova è data dalla statistica sui campeggi: su cento che fanno le vacanze sotto tenda 84 vanno al mare e soltanto 6 in montagna. L'orientamento verso il mare continua ad aumentare ed appare altresì evidente che in futuro altre spiagge, finora non frequentate, troveranno i loro clienti.

LA QUESTIONE DEL VITTO — E' chiaro che si tratta di una delle basi della maggiore o minore soddisfazione nel giudizio sugli alberghi pensioni ecc. Alla domanda se il vitto era buono hanno risposto sì: 73 per cento al mare, 79 in montagna ed 85 in campagna e sui laghi. Si può dedurre che tanto più un posto è affollato e tanto meno l'albergatore sente la necessità di tenersi cara la clientela con la buona cucina. Circa il costo dei pasti alla domanda «Li avete trovati cari?» ecco le risposte: al mare 58 per cento cari e 42 convenienti; in montagna 40 per cento cari e 60 convenienti; altrove 39 per cento cari e 62 convenienti. Bene perciò ha fatto il ministro del Turismo a sollecitare la adozione di prezzi fissi nelle località balneari.

I MOTIVI DELLO SCONTENTO — Una delle maggiori lagnanze è quella relativa alla rumorosità ed alla mancanza di pace e della possibilità di riposo nelle ore pomeridiane ed in quelle notturne. Il 10 persone che si sono dichiarate insoddisfatte della villeggiatura si affermano di aver abitato in un albergo rumoroso, ma in montagna il 93 per cento dei soddisfatti ha giudicato l'albergo tranquillo. Al mare invece la media scende al 64 per cento. Poichè le preferenze vanno al mare è palese che occorrerà fare uno sforzo per rendere le località balneari più tranquille e riposanti.

IL PERIODO SCELTO PER LE VACANZE — Luglio ed agosto sono i mesi più affollati. Al mare, se la percentuale degli scontenti in luglio è del 20 per cento in agosto è del 28, contro il 6 negli altri mesi ed in settembre è solo del 10 per cento. Per la montagna gli scontenti sono il 13 per cento in luglio, il 23 in agosto e l'8 negli altri mesi. In campagna e sui laghi: luglio 21 per cento, agosto 22 mentre negli altri mesi appena il 2 per cento. La percentuale più alta degli scontenti è nei mesi di maggiore affollamento e ne deriva l'opportunità di scaglionare più accortamente nel tempo le vacanze, come già succede all'estero.

LA PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEL MARE — Al mare, direbbe il signor de la Palice si va per fare i bagni. Ebbene quelle spiagge, quel mare erano puliti e gradevoli da frequentare? La zone in cui i bagnanti si sono dichiarati più soddisfatti sono le isole. Qui la media delle risposte affermative sono state del 93 per cento. Le altre risposte sono state di questa natura. Favorevoli: 79 per cento il Tirreno da Piombino in giù; 76 basso Adriatico e Ionio, 73 spiagge del Veneto, 55 la Versilia e la Toscana. Gli scontenti diventano invece maggioranza del 52 sulla riviera tirrenica di ponente, del 41 su quella adriatica e del 40 su quella tirrenica di levante. Le lamentele riguardano la insufficiente pulizia delle spiagge ed in modo particolare i rifiuti portati dal mare, essenzialmente le nafte.

Altre lamentele si sono avute per quanto riguarda i servizi telefonici e di questa materia ci siamo più volte occupati durante il periodo estivo, facendoci portavoce delle molte lagnanze che a sua volta la rivista Quattrosoldi ha rilevato. Anche questo elemento deve essere valutato quando si sceglie la località ove trascorrere le vacanze, dato che ciascuno ha bisogno di esser sicuro di poter comunicare con facilità con il luogo della normale residenza.

v.

DOMANDE	MARE Risposte SI' %	MARE Risposte NO %	MONTI Risposte SI' %	MONTI Risposte NO %	ALTROVE Risposte SI' %	ALTROVE Risposte NO %
Siete rimasti soddisfatti?	81	19	87	13	81	19
Il posto era tranquillo?	64	36	91	9	82	18
Ci eravate già stati?	45	55	46	54	45	55
Avevate prenotato?	80	20	66	34	78	22
L'albergo era tranquillo?	80	20	93	7	83	17
La camera era ben bassa?	44	56	27	73	32	68
La camera era confortevole?	78	22	81	19	74	26
Il vitto era buono?	72	28	73	27	85	15
I ristoranti erano cari?	58	42	40	60	59	41

Viaggiava sui treni con un libretto falso

Alessandria, mercoledì sera.

(f. m.). La truffa passatone sportiva ha messo nei guai un capo deposito delle ferrovie, Angelo Favari di 40 anni, abitante ad Alessandria, che è stato rinviato a giudizio per truffa ai danni delle ferrovie e falso. Il Favari, che come appassionato tifoso della Juventus seguiva con assiduità le trasferte della squadra del cuore, aveva smarrito il biglietto chilometrico consegnogli quale dipendente dell'amministrazione ferroviaria. Aveva allora alterato il libretto del figlio cancellandone il nome ed apponendovi il proprio. In tal modo era riuscito a servirsi del biglietto chilometrico falsificato.

Secondo gli accertamenti avrebbe effettuato grazie al falso numerosi viaggi, procurando all'amministrazione delle Ferrovie dello Stato un danno di 86 mila lire. Quando, qualche tempo fa, il falso e la truffa vennero scoperti, il Favari fu denunciato all'autorità giudiziaria ed ora il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola lo ha rinviato a giudizio.

Il Primate di Polonia a Roma

Il cardinale Wyszynski è giunto a Roma per partecipare ai lavori preparatori della terza sessione del Concilio ecumenico. Lo ha accolto alla stazione il vice Segretario di Stato, mons. Dell'Acqua (Telefoto)

L'inchiesta sul misterioso delitto nel Lodigiano

La taxi-girl è stata pugnalata a morte dopo un convegno con cinque giovanotti

La vittima, una milanese ventinovenne, è spirata senza poter parlare - Si ricercano un meridionale e il pilota di un'utilitaria Il movente del crimine è la rapina ma l'assassino non ha fatto in tempo a impadronirsi della borsetta della vittima

La donna massacrata: Elisa Casarotto, di 29 anni (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Lodi, mercoledì sera.

Dalla mia di ieri sera pattuglie di carabinieri battono incessantemente le campagne del Basso Milanese, alla ricerca dell'assassino della giovane mondana uccisa con una coltellata al cuore. La vittima è Elisa Casarotto di 29 anni, residente a Milano in via Sercognani 1. Le indagini per identificare l'assassino sono particolarmente difficili, data la mancanza di precisi informazioni sui suoi conoscenti. Si è parlato di un giovane meridionale, visto fuggire a piedi dopo la mortale aggressione nella campagna circostante la borgata di Lacchiarella; si ricerca anche il pilota di una utilitaria chiara, notata allontanarsi lungo una strada campestre a poca distanza dal luogo del delitto.

Elisa Casarotto è stata colpita da una coltellata mentre si trovava a un centinaio di metri dalla strada provinciale Melegnano-Pavia, all'altezza del divio per la frazione Basilio. L'aggressione pare non abbia avuto testimoni oculari e gli inquirenti sono ora impegnati nella ricostruzione del delitto, per accertarne anche il preciso momento.

La vittima era una donna dall'aspetto piacente, proporzionata nella corporatura e con una folta chioma castagna. Nativa di Montecchio (Verona), da alcuni anni era trasferita a Milano, dove per qualche tempo aveva esercitato la professione di parrucchiera. Per una delusione amorosa, da tre anni accettava la compagnia di amici occasionali e quindi, acquistata un'utilitaria, aveva iniziato una serie di spostamenti quotidiani lungo le strade della provincia, dove poteva più liberamente avvicinare i «clienti».

Elisa Casarotto conduceva così la sua squallida esistenza di «taxi-girl», partendo ogni mattina da Milano al volante di una «600» bicolore e raggiungendo la zona a 25 chilometri dalla metropoli, lungo la provinciale per Pavia, dove l'arteria si snoda nelle campagne. Ritornava a casa alle prime luci della sera con 15-20 mila lire in più nella borsetta.

La sua vita non era dissimile da quella di tante altre compagne che frequentavano la stessa località. La Casarotto però era la meglio organizzata. Con la vettura propria poteva più agevolmente spostarsi e si serviva dell'auto per i suoi incontri con gli occasionali amici. Nel bagagliaio, com'è stato accertato dai carabinieri, c'era l'occorrente per trascorrere un'intera giornata fuori casa: dagli indumenti all'attrezzatura da pic-nic.

Anche ieri la «taxi-girl» aveva raggiunto il bivio Basilio e la compagna che stazionavano poco distante l'avevano vista appartarsi con cinque giovani clienti. Poco dopo le 17, il silenzio della campagna veniva lacerato da un urlo, a cui facevano seguito qualche istante più tardi disperate e soffocate invocazioni di aiuto.

Una conoscente della Casarotto, Adele Sabisto di 25 anni, residente a Milano in via Moncucco, era la prima ad accorrere. Ai suoi occhi si presentava una drammatica scena: la Casarotto era riversa al suolo, fuori dell'auto, in una pozza di sangue con le mani portate all'altezza del petto. Un automobilista in transito si offriva di accompagnare la «taxi-girl» all'ospedale, dove poco dopo spirava senza essere riuscita a parlare. La morte è sopraggiunta, secondo le risultanze mediche, per emorragia interna. La coltellata vibrata dall'assassino è penetrata profondamente nel torace, lacerando il polmone.

Adele Sabisto, la prima donna accorsa sul luogo del delitto, è stata lungamente interrogata per tutta la serata dai carabinieri e dal magistrato inquirente. Se era tempestivamente accorsa alle invocazioni d'aiuto, doveva pur avere visto fuggire l'assassino. Purtroppo, dalle deposizioni della donna, non sono emersi elementi precisi. Dopo tre ore di domande, la Sabisto è stata colta da una crisi di pianto, anche per lo «choc» provocato nella ricostruzione del crimine.

Stamane, nella camera mortuaria dell'ospedale Predabissi di Melegnano, il perito settore dott. Corsano, per incarico della Procura della Repubblica di Lodi, ha proceduto alla perizia necroscopica sulla salma dell'assassinata, dal cui esito si attende la risposta ad alcuni interrogativi relativi al tipo di lama usato, alla violenza del colpo inferto, la sua direzione ed eventualmente la presenza di altre lesioni o ecchimosi.

Il sostituto procuratore dott. Angelucci ha disposto nel contempo l'interrogatorio delle altre donne che frequentano la zona di Lacchiarella. Il magistrato inoltre ha compiuto una nuova ispezione sul luogo del delitto, unitamente ai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Lodi, alla ricerca di eventuali tracce lasciate dall'assassino.

Sul movente del delitto, tutte le ipotesi per ora sono valide. La più attendibile resta comunque quella della rapina. La Casarotto, infatti, già lo scorso anno era stata rapinata di poche migliaia di lire e si ritiene pertanto che lo stesso autore sia tornato alla carica ieri sera. La Casarotto, che si trovava nell'interno della vettura, questa volta non è stata colta dal panico e, malgrado il coltello puntato, ha invocato aiuto.

Il rapinatore ha ingaggiato con la «taxi-girl» una breve lotta, quindi ha vibrato la coltellata mentre la Casarotto tentava disperatamente di afferrare la lama che le entrava nel petto, lacerandole le dita della mano destra.

L'accorrere immediato delle amiche della donna non ha dato il tempo al rapinatore di appropriarsi della borsetta della vittima, rinvenuta insanguinata nell'interno della vettura, ed di strapparle alcuni monili d'oro. Altri possono essere stati i motivi dell'assassinio e nessuno ha escluso l'ipotesi di un maniaco sessuale. La vettura della Casarotto è stata sottoposta stamane a una serie di esami con il rilievo delle impronte digitali ed i prelievi del sangue rappresumibilmente sui sedili.

p. g. c.

Si spaccia per ingegnere e deruba una cameriera

Napoli, mercoledì sera.

La polizia ha tratto in arresto certo Francesco Battero, idraulico, di Rivarolo Canavese, il quale, nei giorni scorsi, aveva preso alloggio in un albergo qualificandosi ingegnere e dichiarando di chiamarsi Angelo Fasano, di Torino. L'uomo aveva cominciato ben presto a circuire una giovane cameriera dell'albergo, Anna Cannella, poi improvvisamente era scomparso. Ma contemporaneamente scompariva un libretto al portatore con un deposito di 300 mila lire, intestato alla Cannella. La ragazza, rintracciato in seguito il Battero in una strada del centro, lo ha additato ad un vigile urbano che ha provveduto a fermarlo e a condurlo in questura, dov'è stato smascherato.

Chiuse per la varicella le scuole di Agliano d'Asti

Canelli, mercoledì sera.

(p. v.) Ieri le autorità competenti hanno ordinato la chiusura delle scuole primarie di Agliano d'Asti. Nella giornata di ieri si sono registrati alcuni casi di varicella e di parotite fra gli alunni.

Secondo la rivista dell'Autoclub di Bruxelles

Consigli semiseri ai turisti belgi

L'Italia offre tutto: il passato e il presente, Nerone e Sophia Loren, il veleno dei Borgia e i caffè-espresso - L'elogio della pastasciutta e della nostra cucina - Una regola: vivere con il cuore in mano

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, mercoledì sera.

Si avvicina la stagione delle vacanze e i belgi che quest'anno andranno in Italia, la rivista del Reale Automobile Club di Bruxelles — nel numero di maggio uscito stamane nelle edicole — regala una serie di consigli perché i lettori si trovino a loro agio e possano godere meglio delle «delizie» offerte da un soggiorno nella nostra penisola. A chi va a visitarla, l'Italia — sostiene la rivista — «offre tutto» e l'elenco di queste attrattive è veramente allettante: «il passato e il presente, e i tesori artistici e la dolce vita, la commedia dell'arte e la spiaggia alla moda, Nerone e Sophia Loren, il veleno dei Borgia e i caffè-espresso, la Scala di Milano e la musiche di Vivaldi...».

In Italia — dicono — si parla soprattutto con le mani. Ragion per cui i belgi sono invitati a «sviluppare il loro discorso su tutta l'ampiezza delle braccia», «Agitate le mani con persuasione: vi troverete meglio». Ma non basta gesticolare: «Inserite nella conversazione i tre rumori chiave degli italiani: eh, ma e quindi, spiega il giornale, esprimono indifferentemente il dubbio o l'affermazione (è il gesto che precisa) ed ecco che segna il vostro accordo con quello che l'italiano sta dicendo».

Siamo un popolo generoso? Per il Reale Automobile Club di Bruxelles si tratta semplicemente di una impressione superficiale: se un italiano, infatti, in treno o in pullman offre un boccone del suo pasto dicendo: «Vuole favorire?», il consiglio è di rispondere: «Buon appetito» ma di non accettare: perché gli italiani non ci contano affatto. Invece, altro suggerimento ai belgi, «siate prodighi di mance in moneta spicciola e regalate sigarette: è il vostro ruolo, poichè siete turisti e il ruolo degli italiani è di accettare le vostre offerte».

Per un popolo abituato ad andare a dormire con le galline (a Bruxelles non c'è spettacolo teatrale che cominci dopo le 20,15), è chiaro che gli italiani vivono molto di notte: «Prendete quest'abitudine, ma rispettate la siesta».

«Frequentate i bar: vi si fanno degli amici. Ricordate che l'espresso è ro, il cappuccino è un caffè con latte, il caffè freddo è delizioso e il gelato è una specialità della penisola».

Agli uomini un monito che forse spiacerà alle nostre donne: «Non tutte le italiane sono belle come Gina Lollobrigida» ma anche le ragazze belghe rischiano una delusione: «Non tutti i carabinieri sono romantici come Vittorio De Sica nel film "Pane amore e fantasia" e poi...». Nei punti di sospensione del giornale sono compresi (crediamo) tutti gli inviti alla prudenza e anche alla diffidenza verso i latini.

A continuare la lettura dei «consigli» c'è da arrossire: «Non siate avari di titoli: chiamate "dottore", tutti gli italiani che sembra posseggano una cultura un po' superiore al normale e chiamate "professore" quelli che vi sembrano un po' più vecchi e un po' più colti».

L'aspetto d'Italia che deve interessare maggiormente i belgi è tuttavia quello gastronomico, tanto che il giornale dell'Automobile Club gli dedica un lungo capitolo. Per apprezzare la nostra cucina, però, bisogna amare la pasta «perché la pasta servita nei ristoranti, nelle trattorie in Italia non assomiglia per nulla a quella che si mangia in Belgio: nella Penisola possiede qualcosa di sottile, di arcano, che forma la delizia dei palati raffinati, una specie di invenzione continua che lascia lontano dietro di sè le patate fritte belghe».

Buona loro, comunque, il rapporto belga deve sapere che «il genio italiano è nelle salse: un buon sugo contiene un assortimento di erbe e di spezie il cui elenco farebbe vergognare i nostri migliori cordon bleu».

L'elenco dei piatti consigliati è lunghissimo: va dal «risotto» alla milanese, al minestrone, all'osso-buco e ai risi e bisi, alla polenta e uccelli, agli gnocchi alla romana, al cacciucco, ai maccheroni. C'è anche un ricordo della cucina piemontese con «la fondua» definita «un formaggio fuso al fuoco e mescolato con uova e tartufi». Per la bevanda logico che vengano consigliati i vini: «Non chiedono che di affrontare il vostro giudizio». Ma non è neppure dimenticata la grappa che, secondo i belgi, ha un «delizioso gusto di vetriolo con un pizzico di trementina».

In sostanza, — conclude la rivista — «in Italia vivete senza complessi. Una sola regola: il cuore alla mano. Parlate alla gente come se la conoscete da sempre. E vedrete: gli italiani si comporteranno come voi».

Sandro Doglio

Assistiti dall'Onmi i bimbi delle mondine

Vercelli, mercoledì sera.

(lo. m.) A Milano, presso l'Ispettorato del Lavoro, da parte degli organismi interessati è stata siglata la convenzione per cui nell'annata in corso l'assistenza ai figli delle mondariso verrà prestata dall'Opera maternità e infanzia, nelle province risicole di Milano, Pavia, Vercelli, Novara, Alessandria, Mantova, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Ferrara, Rovigo e Verona.

Dal canto loro le Unioni agricoltori e le Federazioni coltivatori diretti delle provincie interessati si sono impegnate a versare all'Onmi 15 milioni a titolo di contributo

Rinviati a giudizio i tenutari della casa

Anche 100 mila lire l'incasso serale dei «balletti rosa» di Cortemilia

Come si difendono i due imputati: «Si trattava di innocenti spettacoli di spogliarello per ammazzare il tempo nelle lunghe giornate d'inverno»

Nostro servizio particolare

Alba, mercoledì sera.

I titolari della casa troppo equivoca di Cortemilia, Aldo Valgiraldo, di 40 anni, ed Ettora Azzaleo, di 58, sono stati rinviati a giudizio in stato d'arresto dalla Procura della Repubblica di Alba, dopo un'istruttoria condotta con il rito sommario. Le imputazioni contestate ai due sono di sfruttamento e favoreggiamento del meretricio. La losca attività del Valgiraldo e dell'Azzaleo era stata scoperta il 27 marzo scorso dai carabinieri di Cortemilia, i quali, facendo un'improvvisa irruzione nell'abitazione del Valgiraldo vi avevano scoperto una donna, Teresa Appendino, di 33 anni, da Castagnole Lanze e numerosi giovanotti del luogo in atteggiamento che non poteva dare luogo ad equivoci.

Era l'Appendino a fornire ai militi prima e al magistrato poi materia per formulare le due gravi imputazioni. Pare infatti che dei guadagni (che nei giorni di «magra» si aggiravano sulle 20-30 mila lire per sera mentre il sabato e la domenica raggiungevano e superavano anche le cento mila), una buona parte finisse nelle tasche del Valgiraldo, quale padrone di casa e all'occorrenza anche portiere e maggiordomo, nonchè in quelle dell'Azzaleo, il quale aveva, a sua volta, il compito di reclutare sempre nuove ragazze nell'Astigiano e nell'Alessandrino e di trasportarle, con la sua macchina, a Cortemilia.

I due imputati pur non potendo negare i fatti scoperti dai carabinieri, sostengono che in casa loro si svolgevano soltanto dei *surprise parties* con qualche spogliarello, ma il tutto col solo rimborso delle spese e nessun utile.

«A Cortemilia la vita è così monotona — pare abbia detto il Valgiraldo a propria discolpa — e le sere d'inverno così lunghe che un po' di innocenti passatempi proprio non guastavano». Ma la Procura della Repubblica di Alba ha ritenuto l'attività della casa Valgiraldo ben diversa dal come era prospettata dal suo capitale ed intraprendente proprietario che, insieme col socio, rischia ora una condanna fino a 10 anni di carcere. Il processo dovrebbe celebrarsi ad Alba entro la fine del mese.

g. d. m.

la caldaia a carbone automatica e silenziosa

La caldaia «GUILLOT» offre tutti i conforti senza gli inconvenienti del bruciatore a nafta: assenza di rumorosità, interruzioni e smog. Basta una sola accensione annua e niente cenere! Dieci modelli per appartamenti, ville e palazzi.

... e che economia!

Chiedete l'opuscolo gratuito all'importatrice generale

TECNOTERMO S.p.A. - TORINO
Sede: Corso Vittorio Emanuele 68 - Torino
Ufficio di Genova: Via Fieschi 3/20 - Telefono 587.870
Ufficio di Milano: Piazza Morelli 5 - Telefono 714.949

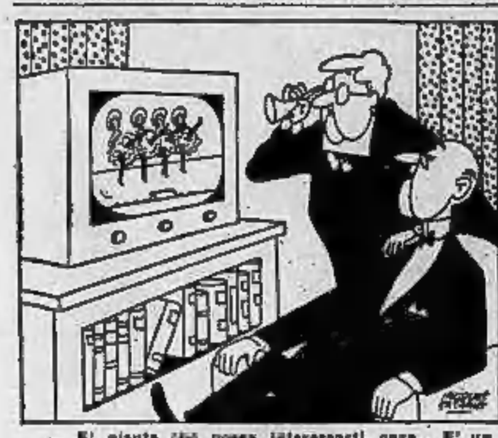
e agli Agenti Regionali e loro Installatori:
Veneto: SITRAN, S. Luca Calle Fusari 4467, Venezia
Verona: BRENA C. & Figlio, v. G. Galilei 48, Verona
Emilia-Romagna: ARCEN, via Carracci 4, Bologna
La Spezia: GERMANI F.lli, v. della Canoia, La Spezia
Toscana: G. WITAL, via Calimala 2, Firenze
Lazio: Soc. SO.I.R.C., v. Tacredi Carbella 60, Roma
Umbria: Mecc. PUCCI, v. A. Costa, Umbertide (PG)
Marche-Abruzzi: P. GASPARRI, c. Stamira 29, Ancona
Molise: S. ABBAZIA, c. V. Emanuele 63, Campobasso
Puglie-Lucania: F. FABIANO, v. Monfalcone 7/9, Bari
Sardegna: Mario PIZZI, largo C. Felice 5, Cagliari

BUONUMORE

— Portatemi subito una mezza dozzina di pomodori ben maturi!...

— Mi sentirei male, al vostro posto... Non potrei raccontare ciò che mi è accaduto!...

— Ma, signora... deve tener conto che il bimbo crescerà...



— E' vietato che possa interessarti, caro... E' un documentario sul cemento armato...

— So che non ti fa piacere che io ti parli di lavoro, caro... Ma giù da basso c'è un ladro...

— Papà, sta vendendo il signor Ghadwich... Forse non gli piace come ho dipinto la sua finestra...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

CENTRALISSIMO nuovo signorile 125 mq. servizi uso ufficio a ufficio professionale libero e affittasi redditi 6% vendo conveniente privato mutuo 40% frazionato rimanenza contanti o rateale. Telefonare 544-462. A49189

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti serviti. Telefonare 226-856, 861-812.

COLLINA torinese terreno costruibile 0,30 posizione incantevole intero frazionatamente vende conveniente Studio rag. Satragni, Carmagnola 22.

CORSO centrale privato vende alloggio nuova costruzione 4 camere cucina doppi servizi. Telef. 651-592 ore 12-15. A49323

CORSO Siracusa vendonsi alloggi mobiliati, due camere, cucina, servizi, abitabili subito, prezzi occasionali, facilitazioni pagamento. Tel. 519-770.

CORSO Unione Sovietica 443 vende 2 camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3507. — Torino».

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Cav. Asfalti, Marochetti 6, telefono 680-868. O76

IMPRESA costruisce quattro ed equivalenti lotti terreno in Piossasco senza deposito ogni comodità, mutuo 5. Paolo, altre facilitazioni pagamento. Telefonare 296-042.

IMPRESA Ing. Dercesi prenota corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 280-338.

LA LOGGIA vendo lotti terreno geometrici progetto lire 2500 al mq. Telefonare 655-627. A46338

LOANO condominio a 4 con... vende signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-870. O227

LOTTI EDIFICABILI 298-350-400 CAMERE VENDONSI, ZONA RESIDENZIALE IN SVILUPPO SICURO AVVENIRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3478 — TORINO».

LOTTINI per villette progetti approntati vendonsi Sommeiller Ortensano. Telefonare 694-208. A49396

LOTTINI terreno per villette Regalia vendesi. Troglia, corso Regina 168.

MURI negozio nuova costruzione affittasi lire 60.000 mensili impresa vende garantendo reddito 6,50 per cento. Telefonare 296-978.

NECESSITANDO realizzo capitali vendesi 5.500.000 alloggio nuovo Laumann, 3 camere servizi affittato 360,000. Telefonare 515-247.

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visita cantiere, Telefonare 671-301.

NICHELINO, via Massimo D'Azeglio, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, abitabili subito, mutuo 40%, facilitazioni pagamento. Tel. 619-770.

NOLI condominio «Una terrazza sul mare» vende signorili alloggi. Telefonare 375-870. O227

OCCASIONE, piccolissimo alloggio con parco, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppio garage, vendo direttamente impresa. Tel. 545-485.

OCCASIONISSIMA alloggio nuovo su corso vendesi 3 camere tinello cucinino. Telefonare 670-100.

ORBASSANO, zona mista vendonsi mq. 17.000 terreno, strada asfaltata. Telefonare 694-208.

PINO Torinese bellissima posizione centrale prenotansi alloggi 3-3-5 camere doppi servizi, mutuo. Telefono 42-265. O881

PREZZO ribassato vendonsi alloggi signorilmente rifiniti. Via Mombarcaro. Telefonare 655-381.

PRIVATO vende camera cucina cantina consegna subito. Via Piave 12, Varna. A49433

PRIVATO vende 4 vani e servizi alloggio nuovo 7.300.000 (Città Giardino). Tel. 266-643. A49170

S. BARTOLOMEO Cervo grazioso alloggio sul mare signorilmente arredato 2 camere cucina servizi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3566 — Torino». A50289

SANREMO, Condominio del Golfo in meravigliosa posizione prospiciente mare vendonsi signorili appartamenti. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; Sanremo, tel. 84-145. O270

SANREMO private vende bellissimo attico nuovo signorile panoramico, mare monti, 3 camere cucina tinello, 80 mq., terrazzi, posteggio macchine. Telefonare 555-349, Torino.

SANREMO, via Nizza 40, vendonsi (ultimi) funzionali alloggi. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis Torino, tel. 53-000; Sanremo, telefono 84-145. O270

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, termoautonomi. Mutuo. Scrivere: Rirone, Pubblicità 5 R, Sanremo.

SIGNORILE, in villa precollinare, visita meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-801.

TERRENO c. Francia (Unica) progetto approvato camere 80 vendo. Telefonare 850-480. A50122

TERRENO corso Francia Leumann permesso costruzione privato appetibilissimo pagando parzialmente con camera. Telefonare 487-971.

TERRENO costruzione civile 200 camere, mutuo garantito, privato vende miglior offerente. Tel. 591-398 ore 13-15. O304

TERRENO fronte corso Francia, progetto approvato camere 250 privato vende, permuta anche trasferente. Telefonare 527-429. A48878

TERRENO in Nichelino centro mq. 3800 circa vendesi solo contanti. Telefonare 670-007 ore ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8125 — Torino».

TERRENO industriale civile vicinanze Torino progetti approvati piccoli e grandi lotti vende industria meccanica causa realizzo Edilmeccanica. Telefonare 241-085 ore 10-12.

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente funzionale nord collegamento autostrada. Telefonare 669-860. O563

TERRENO La Loggia strada statale fabbricabile lire 2400 al mq. vendo. Telefonare 641-772.

TERRENO lotti 25 km. Torino altezza 700, volendo villa vendo. Telefonare 527-976. O109

TERRENO panoramico S. Martino inferiore vista Torino, 11.500 mq. vendesi. Telefonare ore ufficio 518-089.

TERRENO per casette Cumiana fronte strada comunale zona panoramica comodissima valorizzata vendo lire 900 al mq. Telefonare 523-058.

TERRENO per villette vicinissimo stabilimento Fiat Orbassano vendo. Telefonare 653-782. O1000

TERRENO ZONA CROCETTA ALTAMENTE SIGNORILE, POSSIBILITA' GRANDE COMPLESSO VENDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3478 — TORINO».

VALSALICE 2-4-6 vani servizi in palazzina con giardino vende. Telefono 890-888. A49378

VENDESI attico centralissimo 600 mq. coperti permutasi con impresa costruzione commerciale. Tel. 310-220.

VENDESI attico 3 camere tinello servizi abitabile subito, facilitazione pagamento più mutuo. Visite via Lamarmora 19. O208

VENDO direttamente casa antiguerra 25 camere termo centrale bagni scala marmo, zona corso Agnelli, 48 milioni. Telefonare 580-925.

VENDO ultimi alloggi convenienti zona Cascine Vica corso Francia. Telefonare 793-223, 324-868.

VENDONSI alloggi pronti subito, 2 camere servizi, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via Gandino 8 angolo corso Grosseto.

VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI SU CORSO SEBASTOPOLI, 2-4-6 CAMERE, EVENTUALMENTE ANCHE SCALA 60 CAMERE, CONSEGNA SETTEMBRE, VENDITA CANTIERE. TELEFONARE 324-833. O208

VENDONSI affittansi grandi negozi magazzini, box. Via Mombarcaro. Telefonare 655-381. A48920

VENDONSI alloggi diversa ubicazione varie grandezze da 3 a 4 camere più servizio tipo cubito. Telef. 768-921.

VENDONSI lotti industriali panoramici residenziali Circonvallazione, pagamenti convenienti, ottimo investimento, 15 minuti da Torino. Telefonare 723-085. A48561

VILLA nuovissima con vista eccezionale montagna privata vendo. Telefonare 783-039. A48882

VILLA precollinare Cavoretto 5 camere, padronale cucina servizi, terme garage giardino, panorama pescosissimo, soleggiatissima, cioccolatinissima, vendesi. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, Telefono 500-131.

VILLA precollinare, zona Monte Cappuccini. Lussuosissima. Amplissima vista panoramica, MQ. 420 su unico piano padronale comprendente 7 camere, salone, hall, tripli servizi, tre spogliatoi-guardaroba, terrazzo-veranda coperta dominante Torino. Più mq. 420 piano inferiore comprendente camere e servizi servitù, sala giochi, studio, rimessa, dispensa. Giardino mq. 2000. Nuova costruzione. Vendesi 85.000.000 zona molto. Telefonare 746-855. O177

VILLA Rivoli salone 4 camere 1200 giardino strada asfaltata vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». A49837

VILLA Rivoli salone 4 camere 1200 giardino strada asfaltata vendesi 19.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino».

VILLA Rubiana 6 camere servizi, garage mq. 1700 giardino, ammobiliate pienamente vendesi 20.000.000 trattabili. Immobiliare Sibona. Telefonare 500-131.

VILLA S. Mauro signorile due alloggi indipendenti vendesi anche separatamente nuova costruzione. Telefonare 938-880 ore pasti.

VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese panoramica villa. Tel. 774-055, 382-014. A48974

VILLETTA 4 camere servizi dintorni Rivoli pronta maggio vende. Telefonare 655-782. O1000

ZONA centrale eleganti vendesi alloggio camera tinello cucinino e servizi. Telefonare 272-847 al mattino e dopo le 20. A48858

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. ABBIOGNA alloggio piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 516-738. O274

A. ABBIOGNA alloggio e coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O439

A. CENTRO Torino semicentrale piemontesi impiegati cercano alloggio vuoto 2-3 camere. Tel. 791-817.

AFFITTEREBBESI 1-2 camere servizi libere subito cittadinanza. Referenze. Telefonare 869-344. A48210

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cuscinando. Telef. 344-481.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano camera tinello possibilmente centro. Telefonare 738-717.

CONIUGI soli statali cercano subito alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 876-755. A49290

LABORATORIO deterivi silenziosa carta in Torino affitto ed acquisto locale mq. 400-500 coperti e 2-3 stanze ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3524 — Torino».

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati impiego sicuro, cercano affittare alloggetto una stanza tinello servizi per 1° luglio zona Milano. Telefonare 270-821. A48735

PROSSIMI sposi referenziatissimi affitterebbero camera, tinello, servizi (barriera Milano). Telef. 318-265.

VILLA o alloggio collinare 3. Vito Cavoretto 6 camere signorile affittasi subito. Telefonare 884-848.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO alloggio centrale ammobiliato due camere tinello servizi signorili 60.000 mensili. Anglesio, Nizza 9. O282

A.A. AFFITTIAMO alloggi liberi, massima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTIAMO alloggi 2-3 vani più ampi servizi ascensore, 28.000-35.000, pronti costruzione Italia 61. Telefonare 519-366. O19

A.A. AFFITTIAMO, Pacchioni 143, nuovi tre camere, tinello. Telefonare 528-539. O1003

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 538-538.

A. AGENZIA Vignale, tel. 510-220, affitta referenziato alloggio vuoto.

A. DUE camere, salone, signorile, affittasi luglio S. Rita. Telefonare 528-539. O1003

A. PARELLA affitta subito, camere, tinello, servizi, semiarredo. Telefonare 545-439. O313

A. S. PAOLO camera cucina abitabile interno, termosifone 15.000. Tel. 888-755. O926

A due amici affitto due alloggi indipendenti in villa nuova collinare signorile S. Mauro 140.000 mensili. Scrivere Emanuele, via Nola 1, Torino

A due signorine affittasi in barriera Milano da giugno a 40.000 mensili alloggio nuovo ammobiliato, camera tinello servizi. Richiedonsi referenze, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino».

A 80.000, Crocetta, sei camere, cucina, doppi servizi, garage. Telefonare 526-539. O1003

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telef. 589-680 dopo ore 20,30. A47963

ADIACENZE palazzo Esposizione da luglio a 120.000 mensili affittasi alloggio signorile ammobiliato due camere salotto studio tinello doppi servizi doppia entrata. Richiedesi cauzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

AFFITTANSI alloggi 3-4 camere tinello servizi via Don Cauteico 1 Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351.

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere servizi medesimo stabile. Tel. 769-800.

AFFITTANSI capannoni con ampia corsia vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 736-593 dalle 21 alle 22.

AFFITTANSI giugno camere tinello bicamere tinello corso Traiano. Esigonsi referenze, componenti famiglia, posto lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

AFFITTANSI locali centrali adatti esposizione vendita qualsiasi genere, ampi negozi e seminterrati mq. 1300. Via S. Donato 58 (cantiere).

AFFITTANSI nuovo centro tre locali (terra) abitazione laboratorio, referenziatissimo. Siracusa 138.

AFFITTASI alloggio prossimi sposi pronto subito. Mobilificio De Martino, telefono 386-995.

AFFITTASI locale seminterrato, uso magazzino mq. 1500. Corso Cosenza 11. O809

AFFITTASI negozi alloggi 3 camere tinello giugno. Via Postumia 19.

AFFITTASI modernissimo capannone mq. 750 circa più servizi ed uffici zona Mirafiori. Telefonare 342-134.

AFFITTASI seminterrato accesso carraio con locale sopra mq. 330 uso industria alimentare magazzino. Telefonare 383-587. A49580

AFFITTASI unico indirizzo tre locali industriali mq. 900 800 300 luminosi riscaldati. Tel. ore pasti 598-432.

AFFITTASI 3 vani 18.000 nuovi e prossimi sposi. Telefonare 751-296.

AFFITTASI 1° giugno Vanchi Unica 5° piano, 4 camere tinello cucinino servizi; 50.000 mensili spese comprese. Referenziare a «Pubblicità Stampa 3617 — Torino».

AFFITTIAMO locale industriale per officina o magazzino circa mq. 1000 con uffici e spogliatoi. Borgata Parella. Telefonare 793-550. A48733

AFFITTIAMO sopra vendiamo alloggetti con mutuo centro Mappano. Telefonare 43-323. A49924

ALLOGGETTO borgo Vittoria affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi.

ALLOGGETTO nuovo affittasi a sposi referenziati. Rivolgersi corso Matteotti 37. A50150

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 548-439.

ALLOGGIO due camere, tinello (Lingotto) 33.000. Tocincasa, Cavour 7.

ALLOGGIO nuova costruzione adiacenze Piazza Statuto 4° piano 3 camere tinello servizi libero subito affittasi. Esigonsi referenze. Telefono 775-757. O129

AMMOBILIATO signorile, matrimoniale, cucina, salone, terrazzo, limite Crocetta affittasi mensilmente. Telefonare 370-488. A48271

Le 2 CV è un fenomeno automobilistico. Solo la tecnica Citroën può giustificare le sue qualità veramente fuori del comune. E' una trazione anteriore decapottabile, che con 6 litri di benzina viaggia per 100 Km su qualsiasi strada, persino senza strada, in aperta campagna, dovunque. Più che solida, è indistruttibile. Più che confortevole, la sua sospensione è inaguagliabile. Più che una vettura, è un servitore infaticabile, sempre pronto a trasportare qualsiasi cosa in qualsiasi luogo.

Per ricevere una documentazione completa di questo modello, per fissare un appuntamento per una prova, o per ottenere un elenco dei Commissionari e delle Officine Autorizzate, ritagliare questo foglietto e inviare a Citroën - Via Gattamelata, 41 - Milano - oppure a Citroën Via Stampert, 8 - Roma - Commissionari di vendita in tutta Italia.

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

Distinte Pubblicità 10.17

2 CV · CITROEN

RIVIERA FELICE - ESPOS. E VENDITA: CORSO VITTORIO EMANUELE, 206 - TELEFONO 558.618
OFFICINA ASSISTENZA: VIA VILLAFOCCHIARDO, 81 - TELEFONO 755.282
MARIO BORTOLOT - VIA BERNARDINO GALLIARI, 36 - TELEFONO 652.160
BORGARELLO DI CONIUGI BARIO - CORSO STATI UNITI, 7/BIS - TELEFONO 512.447
OFFICINA: VIA GIOBERTI, 17 - TELEFONO 513.478
AUTO FREJUS DI RATTO E MUSSO - VIA FREJUS, 82 - TELEFONO 334.251

ATTICO centrale tre camere salone cucina cameretta doppi servizi affittasi mensili L. 75.000. Tel. 682-952.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-859, Conti.

AUTOTRASLOCHI assicurazioni, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastroianni.

BOX per 500 000 affittasi e 8000 mensili via Orvieto 110. Tel. 688-688

CANTORIA 16.000 mensili affittasi alloggio camera soggiorno servizi. Telefonare ore pasti 270-539.

CAPANNONE industriale 5000 mq. frazionabili strada Lanzo affittasi. Tel. 527-875. O109

CAPANNONE Moncalieri mq. 1000 divisibile, affitto, vendo. Telefonare 687-298, 630-852.

CEDO affitto favorevole mq. 1850 fronte stabile Moncalieri. Tel. 595-580.

CENTRALISSIMI negozi magazzini seminterrati fabbricati affittansi vendonsi palazzo via Rossini angolo S. Giulia. A49862

CENTRO RESIDENZIALE SANREMO, CORSO TRENTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) APPITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, ERESIE; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONI 518-428, 511-358. O43

CROCETTA camera cucina bagno 2° piano, uso archivio, studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino».

GIOVANE impiegata, maryilla, divorziata sposo affitto alloggetto con signorina pari condizioni. Telefonare 406-951. A50004

GRANDIOSO salone piano terreno con ampi magazzini deposito e vetrina esposizione su corso S. Maurizio 65, affittasi. Telefon. 82-344 ore ufficio. A48799

IMPRESA affitta alloggi 2-3 camere tinello cucinino. Treviso 64. Telefonare 334-933. O280

IN palazzina precollinare affitto 4-5 vani servizi giardino eventualmente vendo. Tel. 890-888. A49379

LOCALE con ufficio, luminosissimo, fronte via mm 200 affittasi per magazzino o laboratori silenziosi. Telefonare 390-316. A49639

LOCALI centrali mq. 250 anche divisibili adatti uffici o laboratori silenziosi affittansi. Telefonare ore ufficio 524-440, A46553

MAGAZZENO centrale interrato mq. 1100 divisibile affittasi. Tel. 682-952

MIRAFIORI vicinanze Fiat affitto alloggio 2 camere tinello e servizi libero subito. Telefonare 519-453 pomeriggio feriale. 50142

NEGOZIETTO adatto per parrucchiere calzolaio merceria cartoleria affittasi libero subito. Telef. 733-414.

NEGOZIO Rivoli, corso Susa 31, affittasi. A47947

SIGNORILE nuovissimo alloggiato panoramico 8° piano ampia terrazza 2 camere tinello cucinino grande entrata corso Siracusa 40.000 mensili volendo garage. Telefonare 365-656.

STABILE industriale corso Racconigi mq. 1800 circa coperti due ingressi carrai uffici alloggio riscaldamento affittasi settembre 1954 uso deposito rappresentanze esclusa lavorazioni meccaniche. Telefonare 851-468 ore ufficio. A48498

STATUTO piazza sopra Marsa ufficio rappresentanza mq. 300 divisibili affittasi. Telefonare 682-952.

VIALE XXV Aprile 173, affittasi camera cucina gabinetto interno. Visibile 15-17. A49858

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggi nuovi nuova montagna alleggiata, tranquillo. Telefonare 298-441 Torino. A49534

AFFITTASI colline villeggiatura km. 30, tel. 822-673 ore pasti.

AFFITTASI elegante estiva villetta collina Revigliasco, ottima posizione. Telefonare 881-468. A49855

ALASSIO affittasi alloggio vuoto 3 camere, ingresso soggiorno, servizi, terrazzo. Telefonare 582-244.

ANNA, Sanremo, affittansi due alloggi nuova costruzione vista mare. Telefonare 54-283 Asti.

CELLE Ligure (Piani) affittasi 6 vani 100 metri spiaggia tutti confort, garage, cantina, vista mare. Telefonare 81-645 Genova. 22895

FAMIGLIA cerca affittare stagione estiva collina Torino villa casetta ammobiliata purchè nuova costruzione con giardino. Telef. 258-627.

HOTEL Pontespina, Civitanova Marche, Seconda categoria. Riposante. Tennis. Giardino. Stabilimento.

LANZO Torinese affittasi tre camere cucina servizi giardino terrazzo tre mesi. Telefonare 545-990

RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi, «La Salita», via Manuel 23, telef. 50-855 ore ufficio.

SPOTORNO importante Impresa vende panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, indipendenti, Telefonare 772-251. A50250

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, pensione familiare, cucina casalinga, sconti maggio giugno. Clecca, Hanbury 39, telef. 40-813.

ALBISOLA Capo «Miramare», Pensione trattamento familiare. Buona stagione 1500. Tel. 46-673.

ALBISOLA Mare, Albergo Villachiara, confortevole, tranquillo, sul mare. Scelta cucina, giardino, garage. Riduzioni maggio, giugno, settembre. Telefonare 41-645. 22884

ANTEY 1080 Conca Cervino, Hotel Marmore 2500-3000 prenotarsi. Pasture, Poggio, Sanremo. Tel. 83-328.

CATTOLICA Hotel Selmar 40 metri mare. Tutte camere con servizi, parcheggio, ottima cucina italiana.

CHIAVARI pensione familiare vicino mare ottima cucina. Telefonare Torrino 298-290. A34768

COLONIA Marina Jolanda, Pietrapiura, accetta iscrizioni 1° e 2° turno estivo, retta modica. 22956

HOTEL Lunor, Cattolica, direttamente mare, camere servizi, parcheggio, pensione completa camera con doccia bassa stagione 2000, media 2600, alta 3000. 22874

LOANO, «Etoile», Mezza 92, Soggiorno incantevole, ottimo trattamento, giardino, 1600. 22908

LOANO, Hotel Paradiso, tel. 69-232, vicinissimo mare, tranquillo, giardino. Prezzi modicissimi. Interpellateci.

LOANO Villa Real, Aosta 7, telefono 69-985, tranquillissima, Maggio 1600, giugno 1800 complessive.

PENSIONE Belmar, Cattolica, moderna, vicinissima mare, tutte camere doccia bagno, cucina curata, trattamento familiare. 22753

NOLI, Soggiorno Inps, 50 metri mare. Familiare. Riduzioni maggio-giugno-settembre. 23833

PIETRALIGURE, tel. 67-348, Hotel Continental, sul mare, bagni, balconi ottima cucina. A48615

PIETRALIGURE trattamento familiare ricordo bambini vicinissimo mare. Telefonare 258-963 Torino.

RIMINI, Riviera, Villa Dorina, vicinissima mare, cucina ottima, base 1400 complessive. 22695

SPOTORNO Pensione Helvetia, tranquillità, cordialità, ottimo trattamento, mezzi propri. Telef. 75-384.

VIERBA, Albergo Bologna, sulla spiaggia, trattamento speciale. Soggiorno ideale, ogni comodità. Prezzi-Telefoni. Prezzi modici. 22922

VISERBA (Rimini), Pensione Cosetta, familiare. Ottima cucina. Giugno 1400; luglio 1800. 22974

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali materie diverse preparazione impiegati. Lezioni individuali ripetizione esami per scuole di ogni ordine e grado. Via Roma 254, telefono 510-354. O1006

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE, modernissimi, rapidamente corso 5000. Telef. 512-035, corso S. Martino 8. O956

ITALIANA, dieci anni esiero, impartisce lezioni tedesco francese inglese. Offresi interpreta, istitutrice. Brixius, Giacinto Collegno 2, Torino.

TRADUZIONI tecniche, scientifiche da inglese, ingegneristica, fisica, chimica, brevetti. Telefonare 680-198, 14,30-18,30. A49872

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimo prezzo disponibilità camere volendo pensione familiare. Telefonare 518-079. A48713

AFFITTASI ammobiliata signorile, silenziosa, solo giovane impiegato stabile. Telefonare 690-061.

AFFITTASI ammobiliata uso cucina a una due signorine. Telefon. 787-709.

AFFITTASI bella camera due letti signorile non affittacamere. Telefonare 852-367. A50018

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione fine corso Peschiera. Telefonare 793-246. A48971

AMMOBILIATA centrale indipendente due letti solo uomini distinti. Telefonare 650-218. A50005

AMMOBILIATA in villa collina Sassi, indipendente affittasi, referenziate. Telefonare 891-217. A49002

PORTA Nuova signora offre bella camera ammobiliata tranquillità comodità. Telefonare 42-789.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A ditta privati, offronsi trasporti voluminosi autocarrozze capacità mq. 50. Telefonare 851-039. O918

ACCETTA proposta serio impiego ufficiale torinese pensionato; giovanile dinamico, provata capacità, ampie referenze. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5239 — Torino».

ADDETTO programmazione lunga pratica trattative clienti, disposto viaggiare accetterebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3605 — Torino». A48831

ASSISTENTE edile-stradale esperienza ventennale presso imprese costruzioni referenziato esaminerebbe proposta impiego con seria impresa. Telefonare 482-426. A49731

CAPO magazziniere diplomato pratico amministrazione contabilità organizzazione distribuzione lavoro offresi importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3604 — Torino».

CAPO officina pratica ultra decennale stampaggio termoplastici termoindurenti manutenzione presso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8152 — Torino». A49025

CAPO REPARTO TAGLIO 34ENNE DECENNALE DOCUMENTATA ESPERIENZA OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO INDUSTRIA CONFEZIONI; SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3691 — TORINO».

COMMESSA 26enne bella presenza pratica confezioni maglierie biancheria offresi. Telefonare solo se offerta seria. Telefonare 276-225.

CONOSCENZA tedesco inglese francese pratica ufficio disposta viaggiare signorina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3629 — Torino».

CORRISPONDENTE autonoma traduttrice tecnico-commerciale ottima inglese tedesco francese referenziata veloce stenodattilografia lunga pratica esportazione impiegherebbesi presso importante seria industria zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8218 — Torino». A49475

CORRISPONDENTE inglese francese esegue lavori domicilio. Telefonare 881-208, ore 20.

DICIOTTENNE, licenza commerciale dattilografia, II impiego ufficiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino». A49874

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio e negozi offresi. Telefonare 281-146.

DICIOTTENNE praticissima lavori ufficio buona volontà offresi. Telefonare 42-088. A50108

DIPLOMATO LICEO, DICIOTTO ANNI ESPERIENZA UFFICI PERSONALE, VALUTAZIONE LAVORO, SERVIZI SOCIALI, STAMPA AZIENDALE, OFFRESI INDUSTRIA METALMECCANICA, MANSIONI RESPONSABILITA', DISPOSTO TRASFERIRSI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8037 — TORINO».

DIPLOMATO 22enne millesette valtenenze impiegherebbesi lavori ufficio, subito. Telefonare 885-215.

DIPLOMATO 21enne volenterosa militerente impiegherebbesi presso architetto, ingegnere. Telef. 885-219.

DIRETTORE importanti cantieri grandi costruzioni civili industriali idroelettriche, vasta documentata ventennale esperienza specifica anche amministrativa, ottime referenze, eccellenti proposte direzione importanti cantieri sul mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3602 — Torino».

DIRIGENTE tecnico commerciale 34enne, eccellente curriculum, lunga permanenza estero importanti compagnie europee, completa esperienza tecnica commerciale e amministrativa, perfetto italiano, inglese, francese e tedesco correntemente parlato e scritto, attuale titolare ufficio milanese compagnia nordamericana, disposto viaggiare e soggiornare all'estero cerca adeguata definitiva posizione Liguria o basso Piemonte. Casella Postale 3330 Milano.

DIRIGENTE tecnico amministrativo organizzatore e coordinatore servizi produzione, cicli, tempi, programmazione, costi, magazzini, contabilità, acquisti, offresi pretese corrispondenze reale apporto miglioramento ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A48291

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi seria ditta. Tel. 250-538.

DISEGNATORE provetto macchine attrezzature meccaniche assume lavoro continuato domicilio. Tel. 280-129.

DISEGNATORE provetto accetta lavori domicilio. Telefonare 777-314.

ESEGUONSI lavori dattilografia domicilio. Telefonare 552-286.

ESPERIENZA decennale presso società elettrodomestici importanza mondiale, referenziatissimo, diplomato, auto propria, esaminerebbe seria proposta ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3607 — Torino».

ESPERTA direttrice personale settore abbigliamento offresi. Ottime referenze. Telefonare 545-431. A49235

ESPERTO lavorazione segmenti, collaudo, magazzino, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3527 — Torino». A48633

ESTETISTA pedicure diplomata, bella presenza, esperienza lavoro, occuperebbesi istituto estetica o parrucchiere signore, libera subito. Telefonare 518-869. A49634

GEOMETRA militesente patentato pluriennale esperienza cantieri edili disposto trasferirsi offresi. Telefonare 770-363. A49203

(Continua a pag. 18)

C'est magnifique!

* Accensione automatica dei bruciatori * Forno completamente automatico e smontabile * Termostato regolatore di temperatura * Grill a raggi infrarossi * Piano di lavoro a tenuta stagna * Fiamma pilota brevettata * Assoluta sicurezza e in più l'elegante linea francese!

Prezzi a partire da L. 65.000

ARTHUR MARTIN

IN VENDITA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Arthur Martin Italia — Galleria Passarella 1 Milano

Commissionaria: SOCOGAS s.p.a. - Corso Novara, 125 - TORINO

Comparsi stamane in Corte d'Assise

Due amanti processati a Roma per un delitto di tredici anni fa

Nel 1951 avrebbero ucciso a Viterbo un cassiere di banca durante un convegno galante - Condannati (e poi assolti in Appello), la Cassazione ha ordinato un nuovo dibattito

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il 12 maggio 1951 Antonio Cignini, cassiere della «Banca del Cimino» di Cura di Vetralla, venne trovato ucciso, con un colpo di pistola alla nuca, nella sua auto, fuori la Via Cassia, a 62 chilometri da Roma; da quel giorno nessuno è riuscito a fare completamente luce sul misterioso delitto.

Oggi, Giuseppe Venanzi e Nadina Palombo, dopo aver assaporato il carcere ed aver riacquistato insperatamente la libertà, tornano in stato di arresto dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello di Roma, dato che la Cassazione, due anni fa, annullò la sentenza che li aveva assolti dall'accusa dell'omicidio.

Accanto ai suoi avrebbe dovuto trovarsi anche Fulvio Marchetti, ma la sera del 12 febbraio scorso, i carabinieri, in esecuzione dell'ordine di cattura, disposto dal magistrato, riuscirono ad arrestare soltanto Venanzi e la donna; Marchetti si è reso da allora irreperibile e difficilmente oggi si farà vivo a Palazzo di Giustizia, tanto più se si pensa che i difensori degli imputati hanno chiesto alla Corte un rinvio della causa.

La tragedia avvenne sull'auto del cassiere la notte tra l'11 maggio e il 12. Qualcuno, presumibilmente dal sedile posteriore, aveva sparato alla nuca di Antonio Cignini, portandogli via soltanto un mazzo di chiavi tra le quali quelle della Banca. Ma il furto non aveva portato alcuna conseguenza, perché nulla era avvenuto nell'Istituto di credito del paese. Le indagini, inizialmente, non ottennero risultati.

Quando, per un normale avvicendamento, giunse a Viterbo un nuovo giudice istruttore, il dottor Luigi Vannucci Grassetti, per quattro persone — in verità già sospettate all'inizio delle indagini — cambiò completamente il corso della vita. Nel marzo 1953, dieci mesi dopo il delitto, il magistrato, zelante ed entusiasta, impresse un diverso indirizzo all'inchiesta.

Fu comunque una strana coincidenza se, proprio nel periodo in cui Vannucci Grassetti si insediò nel suo incarico, una serie di singolari circostanze costrinse ad arricchire il già voluminoso «dossier» del «caso Cignini». Alle orecchie dei carabinieri giunsero voci di una certa gravità e consistenza: Nadina Palombo — si sussurrava — una bella popolana viterbese, aveva confidato ad una «comare» (il clamoroso processo che seguì fu poi appunto chiamato «Il processo delle comari») che il proprio amante, Giuseppe Venanzi, era l'autore materiale dell'uccisione del cassiere della Banca di Cura di Vetralla.

Si trattava soltanto di voci incontrollabili e ritenute frutto di maldicenze e di pettegolezzi. Ma una lettera anonima inviata alla Questura confermò che le indiscrezioni forse non erano tali, ma gravi verità sia pure esagerate e travisate. Non passarono 48 ore che Nadina Palombo si ritrovò dinanzi al giudice istruttore in stato d'arresto. Qualche ora dopo, anche Giuseppe Venanzi veniva interrogato dal magistrato. Gli amanti negarono ma fu tutto inutile.

Il magistrato decise di cogliere il lato debole di Nadina Palombo e di esercitarvi la maggiore pressione. Facendole intravvedere la possibilità di una scarcerazione, la portò a confessare non solo che Venanzi aveva ucciso Antonio Cignini, ma che lui stesso aveva partecipato al delitto insieme con il fratello di Giuseppe, Cesare Venanzi, e con il cugino, Fulvio Marchetti. Il suo amante l'aveva costretta ad attirare lo sventurato cassiere in un agguato mediante un appuntamento galante. Fu necessario un confronto tra due avvezzi, dato che Venanzi si ostinava a respingere ogni accusa. Nel corso del confronto, drammaticissimo, la donna accusò, mentre l'uomo si difese disperatamente.

Anche Fulvio Marchetti e Cesare Venanzi, interrogati, gridarono la loro innocenza. Al termine della lunga istruttoria, la Corte d'Assise di Viterbo condannò Giuseppe Venanzi all'ergastolo, Cesare Venanzi e Fulvio Marchetti a ventiquattro anni di reclusione ciascuno e Nadina Palombo a 19 anni.

Nel 1958, durante il processo di secondo grado a Roma, Nadina Palombo ritrattò completamente la propria confessione e scagionò i suoi presunti correi. Fu ascoltato in aula il nastro magnetico sul quale era inciso il confronto tra Venanzi e la sua ex-amante, in presenza del magistrato. Fu il contenuto del nastro — dal quale risultò che la donna si era limitata a confermare quanto le suggeriva il dottor Vannucci Grassetti — a convincere i giudici dell'innocenza degli imputati.

I due fratelli Venanzi, la Palombo e Fulvio Marchetti furono tutti assolti per insufficienza di prove. Tornarono a respirare aria di libertà, credettero che il loro lungo incubo, durato sei anni, fosse finito per sempre. Ma, nel 1962, la Corte Suprema non ritenne motivata la sentenza di assoluzione, la annullò e rinviò i tre imputati (Cesare Venanzi nel frattempo era deceduto in un incidente stradale) alla Corte d'Assise d'Appello di Roma.

Giuseppe Venanzi si era trasferito a Roma assumendo la gestione di un bar, Nadina Palombo era tornata a Viterbo con il marito, Fulvio Marchetti aveva preso la rappresentanza commerciale di una ditta. Si erano ricostruiti una vita: ora sulle loro teste pendè di nuovo la minaccia di una pesante condanna.

g. f.

Due torinesi denunciati per un furto a una tedesca

Alassio, mercoledì sera.

(c.) L'altra notte giungeva ad Alassio con il «rapido» la suddita tedesca Liane Ava Marianne Rocker, di 29 anni, per raggiungere il suo posto di segretaria-interprete presso l'hôtel Miraflori. Giunta all'albergo e deposte le sue due valigie nella «hall», era scesa per un attimo nell'attiguo «dancing» per salutare il titolare dell'hôtel. Al ritorno non trovava più le valigie e denunciava alla polizia che nella sala aveva visto in atteggiamento sospetto un giovane vestito di grigio e di statura piuttosto bassa.

Il nostro commissariato di P. S., iniziate immediatamente le indagini, in base ai dati forniti dalla tedesca fermava nei pressi un certo Renato Di Pasquale, nato a Tunisi diciannove anni fa e che risulta residente a Torino in via Tripoli 113, il quale, messo alle strette, confessava di essere l'autore del furto. Le valige erano state portate in un ristorante del centro, dove lavora come aiuto-cuoco certo Nicola Milano, nato a Manduria di Taranto e residente a Torino, il quale s'era impegnato ad acquistare parte della refurtiva.

Il Di Pasquale è stato denunciato, in stato d'arresto, quale responsabile di furto aggravato, e il Milano denunciato a piede libero per incauto acquisto.

Una rara foto dell'artista scomparsa

Vittoria Lepanto in una foto con Edoardo Scarfoglio, al quale dedicò i dieci migliori anni della sua vita (Tel.)

Una delle ultime protagoniste della «belle époque»

Dieci anni di tempestosa passione tra Vittoria Lepanto ed Edoardo Scarfoglio

E' morta ieri colei che fu modella per le Madonne di Michetti, attrice, ballerina, donna fatale - Fu bellissima ed amata da molti dei più intelligenti e noti uomini del suo tempo - Sullo schermo fu la prima «Signora delle camelie»

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Vittoria Lepanto, morta ieri nella sua casa di Roma, era una delle ultime sopravvissute protagoniste di quella che va sotto il nome di «belle époque». Modella, attrice di teatro e dello schermo, ballerina, donna fatale amata da alcuni degli uomini più noti del suo tempo ha rappresentato con la Cavalieri, la bella Otero, la Bartini e poche altre un tipo ideale di bellezza di donna delle terre del Sud: bruna, l'occhio nero, grande, umido, facile alla lacrima ed al sorriso, il decolletè vistoso, la membra ben proporzionata nella giunonica opulenza. Una bellezza di altri tempi, che però ancor oggi avrebbe fatto voltar la gente per strada se per un miracolo fausto avesse potuto ritrovare lo splendore della sua giovinezza.

Era nata settantanove anni fa a Sarsalmese un piccolo centro vicino a Tivoli nella famiglia Proietti. Fu portata a Roma che era bimba e, poichè dimostrava attitudine per il teatro, affidata alle cure dei Romagnoli e della Morosini che credevano nel suo talento. Fin dalla adolescenza era bellissima; la vide il pittore Michetti e la volle come modella per la sua Madonna. Debuttò all'Argentina ne «La fiaccola sotto il moggio» di D'Annunzio e fu un trionfo anche se la parte di Gigliola era veramente un duo per un debutto; ma il poeta ne fu entusiasta. Divenne capocomico della sua compagnia e nel suo repertorio aveva la Salomè di Oscar Wilde in cui compariva anche come ballerina nella danza dei sette veli.

La sua fama superò i confini e da Parigi le giunse l'invito della Pathé Frères di diventare la protagonista di un film. I dirigenti della società stavano trattando con Sara Bernhardt per la Signora dalle camelie ma la grande artista era già troppo anziana per la parte da vivere sotto lo sfratato occhio indagatore della macchina da presa. Quando la videro nessuno ebbe dubbi e così fu che la prima Signora dalle camelie dello schermo fu lei. Nel vario ritmo della fortuna della sua vita, lasciò e ritornò sui palcoscenico, costituì la sua compagnia e fu applaudita in molte delle interpretazioni che la compromisero.

Chi era ammesso nella sua bellissima casa di Roma, in cui sembrava di vivere in un altra epoca, mobili una cornice di argento; sempre ornata di fiori fino a ieri, con un ritratto: quello dell'uomo a cui la Lepanto dedicò i suoi anni migliori, dai venti ai trenta, «che fu il vero unico grande amore della sua vita. Era Edoardo Scarfoglio. Glielo fece conoscere Trilussa e subito, fin dalla prima sera, ebbe inizio la loro relazione fatta di dolcezze e di tempeste, dato il carattere impetuoso del valoroso giornalista che a quell'epoca era già separato da Matilde Serao. Per lei Scarfoglio aveva affittato un castello vicino a Napoli dove consumarono i più bugi, ingegni di quell'epoca: da Marconi a Salvatore Di Giacomo, a Puccini, Giordano ecc. Scarfoglio ricevette da principe ed era geloso; la dicevo: «Piccerè scegli: non si possono avere due amori, o me o il teatro». E così fu che lasciò per lungo tempo le scene. Quando vi fece ritorno nel '21 provò con la rivista, ma poi si sposò in età già matura molto ragionatamente con l'ing. Camatti ed abbandonò ogni attività artistica.

Non amava concedere interviste per farsi ricordare; preferiva un dignitoso silenzio e l'ombra del suo volontario ritiro nella casa gremita di mobili antichi, di bibelots, di tappeti, di ninnoli; le pareti della villa erano letteralmente tappezzate di quadri, più di cento, di ritratti ad olio, a pastello, di disegni, di acquarelli che riproducevano le sue sembianze di quando era giovane e circondava l'esile collo di fili di perle ed ornava i capelli di prodigiosi ciuffi di nigrezza. Era vezzosa di confidenze e di memorie del suo tempo. A chi le sollecitava dichiarazioni e ricordi soleva rispondere: «E' come rievocare un cimitero; sono cose passate e lontane. Nella vita è importante lasciare ai posteri qualcosa che abbia migliorato l'umanità: un capolavoro, un libro, dei versi. Che cosa vuole che conti ciò è passato soltanto come una meteora».

L'unica cosa che amava ricordare era la sua relazione con Scarfoglio; era molto gelosa della sua collezione di quadri in cui, come fossero scene di un film fissate sulle pareti delle sue stanze, poteva rivedersi nel fulgore della sua bellissima giovinezza.

al. vi.

Seleziona 20 mila lettere in un'ora

Questa macchina, realizzata a Parigi per le Poste francesi, è in grado di smistare 20.000 lettere in 48 diverse direzioni nello spazio di un'ora. Essa sarà presentata alla prossima Esposizione nazionale, in giugno (Telefoto «A. P.»)

Superata l'«impasse» di ieri pomeriggio

Piena soddisfazione a Ginevra per l'accordo sul «Kennedy round»

L'intesa raggiunta la notte scorsa prevede la riduzione (del 50 per cento) dei dazi sui prodotti industriali - Seguiranno trattative particolareggiate

Ginevra, mercoledì sera.

Le trattative per il *Kennedy Round* hanno compiuto la notte scorsa un netto passo avanti con l'accordo, raggiunto poco prima della mezzanotte, tra Stati Uniti e Mercato Comune Europeo, sul principio di puntare ad una riduzione generalizzata del 50 per cento dei dazi doganali sui prodotti industriali. La decisione è venuta al termine di una lunga giornata di colloqui tra i rappresentanti dei due giganti del commercio mondiale, gli Usa e il Mec.

E' stata anche concordata tra le due parti l'accettazione della data del 10 settembre di prossima come termine ultimo per sottoporre la lista dei prodotti per i quali si ritiene di dover richiedere un trattamento diverso da quello generale. La presentazione di questa lista segnerà l'inizio della trattativa a livello particolareggiato. La Gran Bretagna ha accettato l'accordo.

L'intesa raggiunta stasera afferma che il taglio del 50 per cento alle tariffe doganali è una «ipotesi di lavoro». A trattative ultimate, la media delle riduzioni potrà risultare di parecchio inferiore, a quanto si ritiene a Ginevra.

La questione della riduzione globale era giunta ad un punto morto ieri, quando il ministro francese delle Finanze Valéry Giscard D'Estaing, si era opposto a fare, di un taglio del 50 per cento, l'obiettivo assoluto dei negoziati.

I principali negoziatori del compromesso sono stati W. Michael Blumenthal per gli Stati Uniti, e Robert Marjolin, vice-presidente della commissione del Mec, per i «sei» europei. Dopo ripetuti incontri nell'ufficio del segretario esecutivo del Gatt, Eric Wyndhamwite, i negoziatori sono usciti raggianti dall'incontro conclusivo.

Lunedì sciopero negli ospedali psichiatrici

Roma, mercoledì sera.

La Federazione italiana aiutanti ospedalieri aderente alla Cisl comunica di aver proclamato per lunedì 11 maggio uno sciopero di 24 ore dei dipendenti da ospedali psichiatrici. Lo sciopero — è detto in un comunicato — è stato deciso per la mancata applicazione degli accordi raggiunti con l'Epi e per la difficoltà frapposte per nuove assunzioni. Contemporaneamente — prosegue il comunicato — è stato deciso uno sciopero di due ore per turno a partire dall'ora zero dello stesso giorno 11 maggio che terminerà alle ore 24, di tutti i dipendenti da ospedali civili.

Sia per gli ospedalieri psichiatrici che per quelli civili — aggiunge il comunicato — la protesta viene elevata per il ritardo nell'approvazione da parte degli organi competenti del DDL sulla riforma del sistema previdenziale degli Istituti di previdenza. Analoga decisione è stata adottata dalla federazione di categoria della Uil e della Cgil.

In un paese della Versilia per non pagare le tasse chiudono le case e scappano

All'arrivo dell'ufficiale giudiziario - La protesta per la mancata costruzione di una strada

Viareggio, mercoledì sera.

(a. s.) Da anni la popolazione di Gallena, frazione del comune di Stazzema, nell'alta Versilia, reclama la costruzione di una strada che la colga dall'isolamento allacciandola alla provinciale di Arni. Durante le ultime elezioni politiche gli abitanti minacciarono di non votare. Il prefetto allora ricevette una commissione di cittadini di Gallena e promise loro che la strada sarebbe stata costruita quanto prima. Ma non se ne fece nulla.

Da allora, per protesta, gli abitanti della frazione non pagano le tasse. Ora l'ufficiale giudiziario del comune di Stazzema ha fatto pervenire loro l'ingiunzione: si tratta di 700 mila lire. All'intimazione, i cittadini di Gallena si sono messi in allarme: essi montano la guardia a turno per avvistare l'ufficiale giudiziario. Quando arriverà il funzionario, una prima vedetta smetterà un fischio, una seconda vedetta replicherà sempre con un fischio e così via, finchè tutti gli abitanti della frazione, avvertiti, potranno abbandonare in massa il paese dopo aver chiuso a chiave le abitazioni. In tal modo, l'ufficiale giudiziario non troverà nessuno.

In Liguria il termometro continua a salire

Primi bagni sulla Riviera con il sole e caldo estivo

Comitive di turisti sulle spiagge affollate - Ottime le condizioni del tempo in Valle d'Aosta e nelle zone del Lago Maggiore

Genova, mercoledì sera.

Un sole luminoso splende da stamane su tutta la Riviera ligure. La visibilità è buona e si mantiene sui dieci chilometri. Il vento è quasi assente e il mare calmo. Anche oggi le spiagge sono affollate per i primi bagni della stagione. Temperature alle 7 di questa mattina: Genova 18°, Albenga 15°, Imperia 15°, La Spezia 16°.

Varazze, mercoledì sera.

Oggi il cielo è sereno e il mare leggermente mosso. Qualche stabilimento balneare ha già aperto i battenti. La temperatura continua a salire verso medie quasi estive. Alle 8 di stamane il termometro segnava 20,8°.

Alassio, mercoledì sera.

Ad Alassio, stamane, cielo sereno e temperatura a 21°. Mare calmo. Spira un leggerissimo vento di Levante.

Sanremo, mercoledì sera.

Giornata piena di sole. Temperatura molto mite. Il mare è calmo lungo tutto il litorale da Savona a Ventimiglia. Alle 8,30 di questa mattina il termometro ha toccato i 19°.

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo nuvoloso, stamane, su quasi tutto il territorio di Alessandria. Ieri in città si è registrata la punta massima di 24 gradi; stamane il termometro è a 18°.

Acqui, mercoledì sera.

Cielo nuvoloso su Acqui e l'Alto Monferrato, con qualche soffio di vento. La temperatura alla 8,30 era di 14°.

Cuneo, mercoledì sera.

Nella notte il cielo s'è ricoperto di nubi e la temperatura questa mattina varia le 8 era di 17 gradi.

Asti, mercoledì sera.

Sull'Astigiano stamane il cielo è completamente nuvoloso. Il termometro alle 7 segnava 9 gradi.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo continuano a mantenersi buone. Anche stamane il cielo è completamente sereno e splende il sole. Stazionaria la temperatura: 15° alle 7,30.

Vercelli, mercoledì sera.

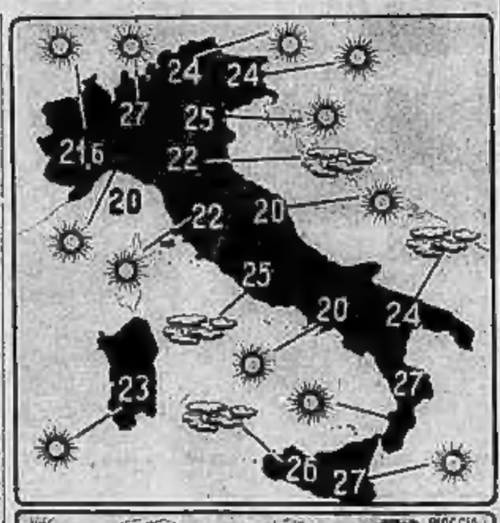
Giornata di sole ogni nel Vercellese. Leggero vento. Alle 7 la temperatura era di 13°.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno sulla Valle d'Aosta. Visibilità ottima sia sul massiccio del Monte Bianco che sul Cervino e al Gran Paradiso. La temperatura ha subito da ieri un sensibile aumento: ad Aosta si registrano 17 gradi, a St. Vincent 18, a Courmayeur 12, a Cervinia 8.

Verbania, mercoledì sera.

Tempo buono, con cielo quasi interamente sereno e vento moderato da nord-ovest. Temperatura di stamane alle 7,30 nei centri lacustri sui 10-12°, sui 6 gradi nelle valli. Previsto tempo generalmente buono anche per domani.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Jacqueline Kennedy ringrazia una valdostana

Aosta, mercoledì sera.

(l. c.) Una giovane signora valdostana, colpita dalla morte violenta del presidente Kennedy, inviò a suo tempo un biglietto di condoglianze alla vedova signora Jacqueline. Non avendo ricevuto risposta la signora, Norma Rasia, che gestisce ad Aosta un negozio di alimentari in regione St. Martin de Corléans, pensò che il biglietto di condoglianze fosse andato smarrito. In questi giorni però ha dovuto ricredersi. Infatti le è pervenuto un cartoncino listato a lutto sul quale si legge: «La signora Kennedy ha profondamente apprezzato la vostra simpatia ed è riconoscente per le vostre attenzioni». E' inutile dire che il cartoncino autografo sarà custodito gelosamente.

Lunga serie di truffe di false dame di carità

Livorno, mercoledì sera.

Il dirigente della «Mobile» di Livorno, dott. Rotella, ha presentato alla Procura della Repubblica una pratica riguardante la denuncia a piede libero di 26 persone responsabili di truffa continuata a associazione per delinquere. L'attività della banda era cominciata ai primi dello scorso anno nella zona di Livorno: alcune donne, che si presentavano come dame di carità, mentre come crocerossine, raccoglievano denaro e in cambio consegnavano matite e penne, dopo aver riempito un modulo intestato alla «Casa dei bimbi» di Milano.

La Squadra mobile, dopo indagini, ha scoperto una intensa attività truffaldina: le persone incaricate della questua beneficiavano del 50 per cento della somma raccolta mentre gli organizzatori — Claudia Bardelli di 58 anni di Gallarate e Ada Scolari di 74 anni di Varese — intascavano l'altra metà.

La popolazione in continuo aumento

50 milioni 700 mila gli italiani in febbraio

I dati dell'Istat a fine marzo rivelano lievi aumenti nel costo della vita e una relativa stabilizzazione dei prezzi al consumo

Roma, mercoledì sera.

In base ai dati rilevati dall'Istituto centrale di statistica, la popolazione presente dell'Italia a fine febbraio 1964 ammontava a 50.682.000 abitanti. Nel periodo gennaio-febbraio 1964 sono stati registrati 171.000 nati vivi e 86.000 morti con un incremento naturale (eccedenza dei nati vivi sui morti) di 75.000 unità. Rispetto al corrispondente periodo del 1963 i nati vivi sono aumentati del 6,7 per cento ed i morti sono diminuiti del 2,7%; l'incremento naturale è aumentato del 28,2 per cento. I matrimoni celebrati nel periodo gennaio-febbraio 1964 sono stati 52.000, con una diminuzione del 7,7 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1963.

L'indice generale della produzione industriale, calcolato dall'Istat con base 1953=100, nel febbraio '64 è risultato pari a 242,8 contro 232,0 nel mese precedente e 216,8 nel mese di febbraio 1963; esso presenta, pertanto, una diminuzione del 4,0 per cento rispetto al mese precedente ed un aumento del 12,0 per cento rispetto al febbraio 1963.

Nel periodo gennaio-febbraio 1964 è risultato pari a 247,9 l'indice medio della produzione industriale, a 201,9 quello delle industrie estrattive, a 251,7 quello delle industrie manifatturiere ed a 219,9 quello delle industrie elettriche e del gas. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente si sono riscontrati aumenti del 9,3 per cento per l'indice generale, del 13,6 per cento per le industrie estrattive, del 9,3 per cento per le industrie manifatturiere e del 7,7 per cento per le industrie elettriche e del gas.

Le importazioni nel periodo gennaio-febbraio 1964 sono ammontate a 582 miliardi di lire e le esportazioni a 542 miliardi di lire con un *deficit* della bilancia commerciale di 240 miliardi di lire. Rispetto al corrispondente periodo del 1963 si sono avuti aumenti del 29,0 per cento per le importazioni e del 16,3 per cento per le esportazioni; il *deficit* della bilancia commerciale è aumentato del 50,8 per cento.

Le presenze dei clienti negli esercizi alberghieri nel periodo gennaio-febbraio 1964 sono state 8.119.000, delle quali 1.570.000 di cittadini stranieri; rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente le presenze in totale sono aumentate del 10,2 per cento e quelle degli stranieri del 10,0 per cento.

L'indice generale Istat dei prezzi all'ingrosso con base 1953=100, nel mese di marzo 1964 è risultato pari a 110,7 contro 110,6 nel mese precedente e 106,2 nel marzo 1963; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente e del 4,2 per cento rispetto al marzo 1963.

Nel settore delle materie agricolo-alimentari gli indici del mese di marzo 1964 presentano, rispetto a quelli del mese precedente un aumento dello 0,8 per cento per i bovini da macello e diminuzioni del 2,3 per cento per il vino, dell'1,7 per cento per le uova e per il latte e prodotti caseari, dell'1,2 per cento per l'olio d'oliva e dell'1,9 per cento per gli ortofrutticoli. Negli altri settori merceologici si riscontrano aumenti del 4,9 per cento per gli oli minerali, dello 0,7 per cento per i rottami ferrosi e per i metalli non ferrosi.

L'indice generale dei prezzi al consumo, con base 1953=100, nel mese di marzo 1964 è risultato pari a 127,8 contro 127,4 nel mese precedente e 121,0 nel marzo 1963; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,3 per cento rispetto al mese precedente e del 5,2 per cento rispetto al marzo 1963.

L'indice generale del costo della vita, calcolato con base 1951-100 nel mese di marzo 1964 è risultato pari a 117,8 contro 117,1 nel mese precedente e 111,1 nel marzo 1963; esso presenta, pertanto, un aumento dello 0,4 per cento rispetto al mese precedente e del 5,9 per cento rispetto al marzo 1963.

Il conto delle spese e delle entrate effettive del bilancio dello Stato ha presentato, nel periodo luglio-gennaio dell'esercizio finanziario 1963-64, spese per 3418 miliardi di lire ed entrate per 2195 miliardi di lire; rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente le spese sono aumentate del 15,1 per cento e le entrate del 12,2 per cento.

Il conto delle spese ed entrate effettive del movimento di Cassa del Tesoro ha presentato, nel periodo luglio-gennaio, dell'esercizio 1963-64, pagamenti per 3859 miliardi di lire ed incassi per 2802 miliardi di lire; rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente i pagamenti sono aumentati del 6,5 per cento e gli incassi dell'11,9 per cento.

ULTIMA SETTIMANA
al valentino
100000 TULIPANI
orario: 9-23

Ai primi 2.000 visitatori
OMAGGIO
di bulbi, semi e prodotti per floricoltura

LETTI PEPINO

"DUPLEX" della brevetto

Salon FLEURY
Per l'abbronzatura e massaggi
Via S. Teresa 3, tel. 42.369

per occhiali

DA BERRY
il "meglio" al giusto prezzo

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

ATTORI E DIVE AL FESTIVAL DI CANNES

Agnés Spaak passeggia sulla Croisette sulle orme della celebre sorella Catherine

Irina Demich è a Cap d'Antibes ma oggi apparirà accanto ad Anthony Quinn per la proiezione del film «La visita» - La svedese Ingrid Thulin contende ad Annie Girardot la palma della popolarità

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, mercoledì sera.

E' arrivata Agnès Spaak, accompagnata da suo padre: i due sono rimasti qualche giorno a Venezia, dove la ragazza, che ha appena terminato «Il valzer dello scolaro», ha celebrato i venti anni. Agnès sta ora girando a Marsiglia un altro film di spionaggio e [illegible] seguire le orme della più celebre sorella. Intanto passeggia nella Croisette, attorniata dal fotografi. Heidelise Weiss, la bella interprete de «La morte di Beverly Hill», è stata calorosamente invitata a venire qualche giorno a Cannes per salvare il «Festival» che muore di noia.

L'attrice sta girando un film ma, ingenua e perversa qual è, chissà che non riesca a farla in barba al regista e a fare anche lei una cornetta al sole. Caroline ex Hussein, in istanza di divorzio, sta preparando il suo secondo «bec» e poiché è debole in matematica prende ripetizioni da una giovane professoressa di Nizza, Fanny Dubost, che i fotografi hanno scambiato per una stellina.

Fatem Hamama, la bella interprete de *L'ultima notte* di Kamal El Sheik, film presentato ieri dalla Rau, è la moglie dell'attore Omar Sharif (lo sceicco di Lawrence d'Arabia): parla bene il francese, ha studiato in una scuola teatrale ed è poi passata al cinema quando la crisi ha colpito, in Egitto come altrove, il teatro. Ritornerà anche lei al primo amore, senza trascurare il secondo, tanto più che è molto ricercata. Il suo prossimo film sarà intitolato *Storia di una città*.

Quasia ed altre cose ci ha raccontato la graziosa e giovane egiziana mentre si riposava su un campo da tennis del Montfleury dalla fatica, per lei improba, di tener testa con la racchetta a più abili avversari. Il film di Kamal El Cheikh non è il primo che questo regista porti a Cannes dove, nel '55, aveva presentato *Vita o morte*. *L'ultima notte* è costato circa 55 milioni e potrebbe essere stato girato in Europa poiché ci fa grazia di politica nasseriana. Il che si sarebbe potuto tenere visto che il governo sovvenziona i lavori che abbiano una certa qualità. «L'arte non ha nazionalità» ha detto il presidente della società cinematografica egiziana. A 8 km. dal Cairo sarà creata la nuova città del cinema, già in costruzione, sulla strada delle Piramidi, che comprenderà molti studi per interni ed esterni e tutti gli accessori per girare qualunque pellicola. Dato il suo mite clima, l'Egitto conta di attirare la produzione internazionale a prezzi vantaggiosi.

Sotto l'egida della Federazione internazionale degli autori di film, ieri pomeriggio è stato rappresentato *The best Man* di Franklin Schaffner che, come il film televisivo di Mel Ellers *The Making of a President* del recente Festival tv tratta di nuovo il tema delle elezioni presidenziali. Stavolta però i candidati sono dello stesso partito e giocano entrambi tutte le loro carte appoggiandosi all'ex presidente. L'autore è Gore Vidal, scrittore, critico letterario, autore drammatico, cinematografico e televisivo, anche candidato democratico sconfitto dal suo avversario repubblicano e cugino di Jackie Kennedy.

* *

Irina Demich è al Cap d'Antibes ma oggi apparirà a fianco di Anthony Quinn per ricevere a una colazione sulla spiaggia, dopo la proiezione del film tedesco *La visita* (qui tradotto «Il rancore»). La stampa e i «big» del Festival. Peccato che non venga Ingrid Bergman altrove interessata. Ci sarà invece Ingrid Thulin ma non più Annie Girardot (continuano i commenti dei critici su *La donna scimmia*: vere stroncature) tornata a Roma per proseguire il film *Uno* donna impossibile a fianco di Rossano Brazzi.

Domani uno dei film più attesi del Festival, *La peau douce* di Truffaut, una storia di adulterio.

Maria Rossi

Il regista Ferreri, Tognazzi e la Girardot alla prima del film «La donna scimmia»

Il padre a FRANK ALAMO

«Ti offro 63 milioni se smetti di cantare»

L'urlatore francese ha rifiutato anche se il genitore, serio industriale, andrà su tutte le furie

PARIGI, mercoledì sera.

Frank Alamo, giovanissimo urlatore e uno degli «idoli» dei ragazzi della sua generazione, ha rifiutato 63 milioni di lire che il padre gli ha offerto per indurlo a troncare la carriera di cantante e a riprendere gli studi. Frank Alamo, pseudonimo di Jean-François Grandin, è infatti il figlio d'un miliardario. Il quale ritiene che quando si è il futuro proprietario di dieci società e d'una banca si deve pensare ad altro che a strimpellare una chitarra per accompagnare canzoni insulse.

Il giovane fu «scoperto» un paio di anni fa da un noto fabbricante di dischi, ma nascose al suo che si era messo a cantare. A poco a poco però tutti lo seppero, ma nessuno ebbe il coraggio di dirlo al padre, il quale lo apprese per caso, soltanto un anno dopo. Una sera, mentre era in provincia e cenava al ristorante con un amico, questi gli disse: «Hai visto la fotografia del tuo ragazzo sul giornale?». Il miliardario impallidì. Il suo primo pensiero fu che Jean-François fosse stato vittima d'un infortunio automobilistico. Prese il giornale e lesse esterrefatto, un articolo dedicato al trionfo di Frank Alamo, con tanto di fotografia.

Due giorni dopo, quando tornò a casa, era furibondo. Jean-François era assente e quando la famiglia fu a tavola, per la cena, l'industriale domandò, sforzandosi di avere una voce naturale: «Conoscete Frank Alamo?». Vide arrossire la moglie e il figlio e vide il piccolo Régis, che non risposero, ed egli capì che non ignoravano l'attività clandestina di Jean-François. L'industriale si alzò da tavola e andò via sbattendo l'uscio. L'indomani fece la stessa domanda alla segretaria e le rimproverò di non avergli mai detto nulla. La ragazza gli spiegò che lei aveva ritenuto opportuno non occuparsi d'una faccenda molto personale.

La sera stessa la televisione presentava Frank Alamo ai telespettatori e anche il padre lo vide. Il giovane cantava una di quelle sciocchezze con parole che non hanno senso per cui certuni vanno pazzi e l'industriale si arrabbiò. Ma quelle canzoni gli parvero talmente stupide che fece un ragionamento: «E' un capriccio di ragazzi, gli passerà presto», pensò. I mesi passarono, invece, e Frank Alamo continuava a riportare molto successo.

Giorni or sono lo convocò nel suo ufficio, gli parlò da uomo e gli presentò un assegno bancario di 500 mila franchi, pari a 63 milioni, dicendogli: «Lo puoi incassare quando vuoi. Ma da quel momento non devi più cantare. Hai altro da fare». Il giovane prese l'assegno, non proferì sulla, dicendo che avrebbe riflettuto, e uscì. Ma quando fu nell'ufficio della segretaria, le porse l'assegno pregandola di restituirlo al padre.

l. m.

Nel libro di un regista

Il segno dalla magia al cinema

Gianfranco Bettetini, laureato in ingegneria, regista di apprezzati teatrali e televisivi, vincitore nel '63 della targa d'oro per la regia televisiva, docente di regia televisiva presso la Scuola superiore di Giornalismo e Mass audiovisivi a Bergamo e autore già di numerosi e pregevoli saggi, presenta modestamente questo suo Il Segno: dalla magia fino al cinema (Edizioni 4 7, Milano) come un «atto lungo sull'intenzione di organizzare nelle forme di un trattato». Ma anche se egli non avesse aggiunto che la sua pagina sono «il frutto di una ricerca lunga e attenta e il risultato di alcune letture accreditate», qualunque lettore se ne sarebbe accorto leggendo certe bibliografie (che comprende testi di filosofi, di poeti, di medici e di scienziati di ogni genere) e dell'indice (che dà idea della ricchezza degli argomenti trattati e della profondità dell'indagine estesa anche ad argomenti minuti).

L'importanza del segno è ovvia perché l'uomo parla continuamente (è l'unico essere a farlo) almeno con se stesso e sente il bisogno di comunicare. A ciò gli serve il segno, che non è però semplice veicolo di comunicazione, ma simbiosi feconda di materia e di spirito. Molto si è detto al riguardo, ma solo con la teoria dell'informazione il segno non fu più l'oggetto di un'analisi parziale ma venne considerato nello studio di sistemi segnici, e dalla grammatica si passò in certo qual modo alla sintassi.

Il segno ha parentela col gesto e col simbolo. Segno è tutto ciò che in una comunicazione fra trasmittente e ricevente fa da veicolo alla comunicazione e tiene il posto di un'altra cosa, sostituendola a fini comunicativi; e si hanno segni naturali e segni convenzionali, segni interiori e segni razionali.

I segni possono costituire un linguaggio, ch'è infatti un insieme di segni organizzati in modo da esser atti a certi scambi comunicativi, interni ad una comunità sociale. Linguaggio tipico è però quello della parola (propria anch'essa solo dell'uomo), non solo parlata ma anche scritta. Si hanno qui le varie teorie sull'origine del linguaggio e sulle varie grafie, i geroglifici, gli ideogrammi, l'alfabeto, le sigle ecc. Ma non è possibile dire di più e neppure accennare alle spiegazioni dei sogni, ai riti, alla magia (il gesto captatore di energie favorevoli od ostili), dei miti, dei simboli matematici ecc. Su ogni argomento l'Autore ha osservazioni interessantissime che procura non solo il suo studio ma anche la sua passione per l'argomento.

Abbiamo infine i fantasmi filmici, che erano il tutto nel cinema muto. Anche oggi il cinema è un fenomeno più d'ordine industriale che non artistico o semplicemente didattico, ed alla folla del secondo Novecento torna difficile il parlare per simboli. E' una delle conclusioni del Bettetini nella «Conclusione provvisoria» che chiude l'interessantissimo volume

p.

ASTOR
ECCEZIONALMENTE A GRANDE RICHIESTA IN ASSOLUTA ESCLUSIVA
IL FILM PIÙ PREMIATO DEL MONDO
dopo I TRIONFI DI NEW YORK e MOSCA
2 OSCAR a HOLLYWOOD per
FEDERICO FELLINI
8½
L'ORGOGLIO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE
PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI
Inizio film ore: 14 - 15,45 - 19,30 - 23,20

Spionaggio a Gibilterra

Primavera

Tutti i bambini fanno la cura dello yogurt
YOMO
alimento medicina

Festose accoglienze allo spettacolo di HOLIDAY on ICE

Danzano i blues del Mississippi sul grande palcoscenico di ghiaccio

In giro per il mondo con le belle ragazze in vacanza - Charlotte Ballauf e Marianne Althammer dal valzer di Strauss al jazz - Gli spericolati «clowns» ed i muli riluttanti

Charlotte Ballauf in un quadro di «Jazz a New Orleans»

Jean Cocteau definì lo spettacolo di Holiday on ice «la nona meraviglia del mondo». Assistendo alla nuova edizione della rivista americana, che ha esordito ieri sera al Palazzetto dello Sport, non è difficile perdonare al poliedrico uomo di cultura l'esagerata definizione. Se non la sono, Holiday on ice è di certo una meraviglia di carattere mondiale. Anche il pubblico più difficile non può non rimanere ad occhi sgranati di fronte alle favolose immagini create da atletici ragazzi e da belle figliole addobbate di piume e di pennacchi luccicanti di paillettes, scivolanti tra bagliori di luce e di ghiaccio.

* *

Charlotte Ballauf è la vedette dello spettacolo. E' una bella ragazza di Monaco, alta slanciata dai lineamenti eleganti. Nel quadro di valzer del «Danubio blu» di Strauss danza attorniata da una corte di quaranta coppie vestite di bianco e d'argento. Nell'ultima scena che ci ambienta in un tripudio di jazz e di spirituals guida tutto il corpo di ballo mascherato da negri, che rimane, con le schioccare delle dita, un vecchio blues. I ripetitori si spengono e gli abili della ballerina si accendono di mille luci policrome. Nel fondale, «naviga», con la grande ruota a pale, il festoso balletto dei Mississippi.

* *

Anna Galmarini, la campionessa italiana, ci ha offerto alcuni dei suoi più applauditi virtuosismi. Minuscola, esuberante, piena di brio, è l'unica connazionale che fa parte di questa troupe cosmopolita. Accanto a lei si allineano il campione del mondo Alain Giletti, la splendida coppia Marianne Althammer e Karl Heinz Kraemer, la estrosa famiglia Coleman (padre, madre e due bimbi) Lindi Ellena e Michel Grandjean.

* *

Non mancano i numeri clowneschi, con introduzione di muli riluttanti a galoppare sulla pista di ghiaccio. I comici sorprendono per la facilità con la quale sfidano la legge di gravità. Sfuggono con le spalle la pista passando a tutta velocità sotto una panca o un pianoforte scoperchiato, alti solo 40 centimetri. Ogni loro esibizione è sottolineata da scroscianti applausi e da scoppi di ilarità. Sam Huston e Ivan Rabeau, in questa veste, sono stati calorosamente festeggiati.

* *

La vita dietro le quinte di questo avvincente spettacolo è disciplinata come in un collegio di cadetti. Gli artisti, dalle vedettes alle pattinatrici di fila, debbono trovarsi nei camerini un'ora prima dell'esibizione. Ogni minuto di ritardo corrisponde ad una congrua riduzione della paga. Le multe finiscono in una cassa comune e la somma viene poi divisa tra tutti a fine mese.

La ballerina percepiscono uno stipendio di 350 mila lire. Qualcuna dice che non sono molte per un'artista. Tuttavia le giris lasciano trascorrere molto tempo prima di volgere le spalle al ghiaccio. Durante un'unica tournée una ragazza ha la possibilità di viaggiare per trentamila miglia, visitare 34 grandi città e 14 Stati diversi. In un solo anno ogni ballerina della compagnia compie almeno una volta il giro del mondo.

u. s.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telesoccorso [illegible] - 551.987. Servizio aperto a domicilio giorno e serale fino alle 22,30. Le richieste telefoniche si ricevono: 8,30-13; 16-20,30. Impianti 2ª can. L. 10.000. Televisori nuovi a noleggio dotati di 1° e 2° canale ed antenna.

Cucine - Frigo - Lavatrici

delle migliori marche sono in vendita, a prezzo veramente conveniente, presso i negozi della Propaganda Gas.

Tappezzerie in carta

Rinnova gratis la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti).

Stoviglie giapponesi

originalissime tappezzerie lavabili e vellutate, carte di gran classe e di ogni stile troverete, presso la Fabbrica di via Madama Cristina n. 125, in un vastissimo assortimento di merce italiana ed estera ai prezzi più convenienti.

Non più sordi

grazie all'occhiale Maico «Zero» che corregge ogni grado e tipo di [illegible]. Per informazioni e prove gratuite consultate Maico, via Magenta 30, Torino, telefono 41.767.

XV MOSTRA del Campeggio
TORINO ESPOSIZIONI
1°-10 maggio
Espongono le migliori case nazionali e straniere
Ingresso libero

MOSTRE D'ARTE

Un cinese a Torino

Sino a qualche anno fa la Mecca degli artisti contemporanei era Parigi; ma a Roma giovani pittori e scultori stranieri da tempo si danno ormai convegno provenendo da ogni parte del mondo e non importa più se non è l'ideale dell'antico classicismo ch'essi cercano, ma s'appagano piuttosto della suggestiva d'una incomparabile città e d'un cielo estremamente eguagliabile, almeno in certe stagioni dell'anno. E vengono anche giovani orientali come Pò Yong, nato a Taipei (Formosa) che in questi giorni espone alla Galleria Botero una folta serie di pannelli della minuscolina che ricordano le tipiche cadenze del floreale Liberty, ora su bianco il segno, con brevi campiture di quello bolo rosa o azzurrino che come nota giustamente Renzo Guasco possono sembrare scampoli di tappezzeria e non vi coverebbe immagini che sviluppano quasi sempre un idiogramma dal significato filosofico: un segno, che si trova all'origine dell'universo racchiudendo in sé ogni opposto: «il cielo e la terra, l'uomo e la donna, l'essere e il non-essere» con una perfetta adesione allo spirito filosofico di Lao-Tze.

Due pittori a Genova

Genova, mercoledì sera.

Presso la Galleria del Centro artistico della Gioventù italiana, hanno esposto Raffaello Mudadi ed Enzo [illegible]navarra, entrambi operanti a Genova dove il Santamaria è nato trentaquattro anni fa, o poco meno. In più modernamente resa appaiono le composizioni del Mudadu; essenzialmente orientale verso una cordiale evocazione di qualche paesaggio ligure al direbbero le opere dell'altro pittore che senza indugiare ai sentimentalismi ricerca soprattutto una adesione cordiale al motivo ispiratore delle sue vedute.

ea. ca.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti ottiene La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 54.112

Teatro Nuovo questa sera ore 21 prima di «Manon» di J. Massenet. Direttore Gianandrea Gavazzeni.

Alfieri da questa sera ore 21,15 Gran Gala Magico Internazionale.

Auditorium di Torino venerdì 8 maggio ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 22. Direttore Lee Schaenen, pianista Vera Franceschi.

Ridotto del Romano ore 22 il Teatro dalle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati, E. Flaiano, M. Durst.

Alfieri Rivista Riccardo Billi - R. Magalo 16,15 - 21,15.

Madison «Ferreo parroco punta» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Palazzo dello Sport Holiday on ice ore 21,15 grande successo.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 omaggio a Karel Mirgouli «La strada della vergogna» con Machiko Kyo, Ayakawazaco. Vietato [illegible]

Al Florida Club (s. Solferino, tel. 42-622): ore 21-1 Campi, Lanfranchi cantano P. Franchi, N. Gandolfo.

Al Nirvana: 21 Bayiane-Bob Silva.

Arlecchino: 21 Edoardo Vianello.

Castellano: 21 Lauzo e i Comet.

Cleria Danse: 21 orch. Tonnicello.

Faro Danse: 21 compl. Bonsanelli.

Gondola Danse: 16,30-21 The Jo Gay Sala: 17-21 Gianni De Giovanni.

Giardino Bella Arti: ore 16 Concerto.

Giardino Bella Arti: 23 River Side.

La Perla: 21 Gian Guidi junior.

Le Roi: 21 orch. Pino Novelli.

Principe: ore 21 Elio e i Diversi.

Trocadero: ore 21 Compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. intern.

Abaticus (Secchi 28, t. 41-025): 21.

Acapulco. Manc. 145, t. 683-668: 21.

Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678-978).

Caprice, Secchi 16, t. 521-528: 21.

Holiday (Vinz. 3, t. 511-736): 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.

Monkey's, Granoci 15, t. 41-573: 21.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Club Ristorante - Pino Tor.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Chi giace nella mia casa?» Bette Davis, Karl Malden, Peter Lawford. Vietato minori anni 14.

Astoria: «Fellini 8½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, S. Milo, A. Aimée. Inizio: 14-16,45-19,30-22,20.

Corso: «Recuil» con Robert Taylor, Vera Miles, Marc Lawrence.

Cristallo: «La vita agra» di C. Lizzani con Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli.

Doria: «Dottore nei guai» Dirk Bogarde, M. Demongeot, J. Robertson Justice, eastmancolor.

Ideale: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, panavision, eastmancolor.

Lux: «I maniaci» W. Chiari, Franchi, Ingrassia, R. Vianello, Lisa Gastoni, Barbara Steele. Vietato minori 18.

Nazionale: «Edgar Wallace e Scotland Yard» Heinz Drache

Napoli: «La conquista del West» presentato dalla M. G. M. CINERAMA in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Prima spettacolo ore 14, Ult. 22,30. Prezzo normale. Ingresso L. 1000.

Reposi: «Il chirurgo operò Vienna» ai minori anni 18.

Vittoria: «Il pelo nel moneca» Ultra panoramic, eastmancolor. Vietato 16.

Ariston: «Intrigo a Stamboul» Paul Newman, E. Sommer, E. G. Robinson, technicolor.

Arlecchino: «Il silenzio». Vietato ai minori anni 18.

Augustus: «Assassinio al galoppatoio» di A. Christie con Margaret Rutherford, Robert Morley, F. Robson.

Capitol: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W. Chiari.

Metropol: «Due mascalzoni al Moulin Rouge» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato anni 14.

Torino: «La fossa dei disperati» C. Asmuour, J. P. Mocky, P. Brasseur, F. Maurisse, A. Aimée. 1° vis. Ap. 10.

Alessandro: «La valle dei lunghi coltelli» sc. tec., P. Brice, Lex Barker.

Faro: «La valle dei lunghi coltelli» scope tecn., Pierre Brice, Lex Barker.

Fiamma: «Il cacciatore» Gregory Peck, Jane Wyman.

Hollywood: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Maffei: «Fermo fermo posta» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Palazzo: «Avventure di Mary Read», Vietato minori 18. Apertura ore 16.

Principe: «L'invincibile della prateria» con Eddie Constantine.

Orfeo: «Mondo cane n. 2» tech, un film di G. Jacopetti. Vietato 18.

Principe: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Statuto: «David e Lisa» Kerr Dullea, J. Margolin, H. Da Silva.

Adriano: «Giuseppe venduto dai fratelli» techn., G. Horne, Belinda Lee.

Alcione: «Nel durle. Riviera Riccardo Billi - R. Magalo 16,15-21,15.

Alpi: «I figli del deserto» Stan Laurel, Oliver Hardy (Crik-Crak).

Ad Astra: «Le sport préféré du l'homme» tec., R. Hudson, P. Prentiss.

Reginae: «I violenti», con Charlton Heston, technicolor, cinemascope.

Astra: «Quel certo non so che» D. Day, J. Garner, techn. Ap. ore 10.

Cravesana: «Magnifica ossessione» tec., R. Hudson, J. Wyman, B. Rush.

Olimpia: «Colpo segreto di D'Artagnan» technicolor, cinemascope.

Pax: «Ulisse contro Ercole» techn.

P. Nuovo: «Pancho Villa» e «Leoni al sole». Apertura ore 10.

S. Felice: «Il mistero del tempio indiano» techn. scope, Lex Barker.

Esperia: «Quel certo non so che» tec. sc., Doris Day, James Garner.

Giardino: «Sciarada» techn. scope, Audrey Hepburn, Cary Grant.

Madonna Rose: «Maneca di Mones» e «Frontiere del Sioux» scope techn.

Mirafiori: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Patricia Neal, panavision.

S. Rita: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, metrocolor.

Vivaldi: «Jeff Gordon, il diabolico detective» Eddie Constantine.

Arabesco: «I 5 volti dell'assassino» con B. Lancaster, K. Douglas, T. Curtis.

Ellisse: «La calda vita» C. Spaak, G. Ferzetti, F. Cepucci, techn. scope. Vietato minori 18. Apertura ore 16.

Fréjus: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Nuovo: «Lo gladiatrici» [illegible] scope, con Claudia Mori.

S. Paolo: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. scope, Pierre Brice.

Artista: «L'uomo dalla maschera di ferro» J. Marais, B. Kostine, techn.

Belgio: «Il gigante» R. Hudson, tech.

Corallo: «Quel certo non so che» techn., Doris Day, James Garner.

Eldorado: «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman, Marangoli.

Orione: «Jeff Gordon» E. Constantine.

V. Veneto: «Tarr, il re della forza bruta» tec. sc., J. Robinson, B. Cortez.

Astra: «Cacciatori di donne» Mickey Spillane, S. Baton, panavision.

Barriera: «Lo sceriffo sfida» techn., Elvis Presley, A. O'Connel.

Bijou: «Persa l'invincibile» scope, techn., R. Harrison, A. Ranalli.

Massaua: «Il tradimento di Fort Alamo» technicolor, con Glenn Ford.

Odeon: «Leggenda di Robin Hood» E. Flynn, O. De Haviland, technicolor.

Rex: «L'invincibile cavaliere mascherato» scope col., P. Brice, H. Chabal.

Adua: «Ursus, gladiatore ribelle» col., D. Vadis e «Veriath 16,30-21,30.

Aurora: «L'ultimo della vigilanza» David Niven, Leslie Caron

Brunic: «Sciarada» di S. Donen, colori, Audrey Hepburn, Cary Grant.

Chieri: «Sotto 10 bandiere» con Van Heflin, Charles Laughton.

Portici: «Il figlio di Kociss».

Lanzo: «Moschettieri del mare» tec.

Maiori: «Il mio amore con Samantha» colori, Paul Newman, J. Woodward.

Nordi: «I conquistatori» technicolor, Susan Heyward, Dana Andrews.

Palermo: «Vacanze alle baie d'argento» colori, A. Steel, Vietato min. 16.

Sedale: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» colori, Fernando Lamas.

Xenia: «Sciarada» techn. scope, con Audrey Hepburn, Cary Grant.

Barutti: «Capitan Fracassa» techn.

Cabirie: «I senza legge» Audie Murphy, Lori Nelson, C. Wilb, techn.

Colosseo: «La calda vita» C. Spaak, G. Ferzetti, F. Cepucci, technicolor.

Continentale: «Ursus nella terra di fuoco» Ed Fory, L. Gilli, tech, scope.

Flora: «Qualcosa che scotta» techn., Troy Donhaue, Connie Stevens.

Italia: «Cirano e D'Artagnan» techn. scope, José Ferrer, Sylva Koscina.

Moderno: «Venere selvaggia» e «L'ultima carovana» R. Widmark, techn.

Piemonte: «Il bole di Venezia» L. Barker, G. Madison, S. Panaro, tech.

S. Cuore (Nizza 34): «L'orgoglioso ribelle» Ladd, De Havilland. Ap. 15.

S. Carlo: «Alessandro il grande» Richard Burton, C. Blanch, tec. scope.

Spezia: «Inferno a Tokaro tecnic., Rory Calhoun, Virginia Mayo.

Diana: «D'Artagnan e i 3 moschettieri» sc. col., G. Millard, P. Lamas.

Dora: «Storia di Tom Destry».

Ermas: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con Rod Taylor, Tippi Hedren.

Umberto: «Maschera di fango» G. Cooper e «Arrivano i dollari» A. Sordi.

Alba: «I cinque della 3 campana» techn. scope, Dorothy Malone.

Ambra: «Geronimo» technicolor, con Cuck Connors.

Apollo: «La calda vita» C. Spaak, F. Cepucci, G. Ferzetti, technicolor.

Lucia: «Biancaneve e i 7 nani» technicolor, di Walt Disney.

Lucento: «Gli uccelli» techn. scope, Rod Taylor, Tippi Hedren. Vist. 14.

Lux: «Brenno, nemico di Roma» scope techn., con Gordon Mitchell.

Monviso: «Conquistatore di Corinto» colori, e «Stirpe Maledetta» colori.

Orione: «Paladino alla Corte di Francia» J. C. Pascal, Sdilla Gabel.

Splendor: «Pinocchio» technicolor Disney, di Walt Disney.

5 ANNI DI VITA 5 ANNI DI SUCCESSI MONDIAL
Dopo 5 mesi di trionfale successo nei principali locali d'Europa anche in Italia la 3ª Commissione di censura ha dato finalmente via libera al capolavoro di George Franju che Freud ha definito «LA FOSSA DEI DISPERATI»
5 Attori indimenticabili
5 Volti indimenticabili
5 Personaggi indimenticati
si sono prestati per una indagine cruda e spietata dove l'angoscia altera i colori, le cose, dove il terrore ha il suo dominio.....
La Mondial Film
HA SCELTO A PARTIRE DA OGGI PER LA PRIMA VISIONE IN ITALIA
IL CINEMA
TORINO
LA FOSSA DEI DISPERATI

OGGI al DORIA: divertentissimo!
DIRK BOGARDE - SAMANTHA EGGAR
JAMES ROBERTSON JUSTICE
Dottore nei GUAI
(DOCTOR IN DISTRESS)
con DONALD HOUSTON BARBARA HUNNELEY DENNIS PRICE
E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI MYLENE DEMONGEOT

IX Primavera Commerciale
PIAZZA VITTORIO
VISITATE la MOSTRA MERCATO
aperta al pubblico
fino al 17 maggio
INGRESSO LIBERO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel 532.771
Ore 21 Successo del Complesso
ROMANO

LE ROI DANCING
Domani, ore 16 e 21,15
« GRAN GALA » con
ROBERTINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera al NUOVO l'opera di MASSENET

Sotto il tovagliolo i primi due atti del libretto di Manon

Questa sera alle 21 va in scena, al Teatro Nuovo, la sesta opera della stagione lirica dell'Ente Regio: «Manon» di Massenet, concertata e diretta da Gianandrea Gavazzeni, con la regia di G. Rocher. Interpreti principali Maria Luisa Barducci, Alfredo Kraus, Scipio Colombo, Lorenzo Gaetani.

La circostanza più fortuita possono, talvolta, avere conseguenze determinanti e decisive nella vita d'un uomo. La *Manon* di Massenet, una delle opere francesi di maggior successo dell'Ottocento, nacque da un puro caso.

Nel 1881 il musicista — allora insegnante al Conservatorio di Parigi e già favorevolmente noto per le sue opere *Il re di Lahore* ed *Erodiade* — stava lavorando intorno al libretto *Febo* di H. Meilhac, senza però che esso riuscisse a sollecitare la sua fantasia; perciò, narrano, e sfiduciato, egli si recò dal librettista, per restituirgli il lavoro, quando, nello studio di lui, gli occhi suoi si soffermarono incidentalmente sul titolo di un volume: era il celebre romanzo, in cui il settecentesco abate Marcel Prevost narrava gli infelici amori di Manon e del cavaliere De Grieux. Fu come la subitanea sensazione di una rivelazione del destino; ed immediatamente ed instintivamente Massenet pregò Meilhac di trarne un soggetto per la nuova opera. Il celebre librettista si riservò di discutere la proposta il giorno seguente, durante una colazione in casa di amici; ma quale fu la sorpresa di Massenet, quando, sedendosi a tavola, trovò, sotto il tovagliolo, l'abbozzo dei due primi atti di Meilhac. L'opera, rappresentata il 19 gennaio 1884, conseguì un successo clamoroso, che si propagò immediatamente a tutti i teatri del mondo.

E' vero che nella stessa Francia — e specialmente nella città di Parigi, che già allora deteneva la sua predilezione per le nuove correnti estetiche di moda — la *Manon* trovò detrattori accaniti anche tra gli stessi inconsapevoli ed involontari imitatori, che l'accusavano di superficialità, di facile edonismo e di languori sentimentali e sensuali, tipici d'un costume già tramontato; ma nella *Manon* — l'espressione più felice e organica dell'arte massenetiana — c'è ben altro ancora. C'è, innanzi tutto, la creazione di una figura artistica chiara, evidente e completa, che riesce ad assumere caratteri universali: la figura simbolica — e nello stesso tempo profondamente umana — dell'eterno femminino», con le sue debolezze, la sua fragilità e le sue incoerenze; ma anche coi suoi slanci passionali, con le sue decisioni incondizionate, col suo intimo ardore e col suo profondo e sincero spirito di sacrificio.

E questa figura viene trasfigurata dalla musica e tumeggiata in tutti i suoi aspetti, con colori inconfondibilmente appropriati e con accenti così toccanti e vibranti, da ripercuotersi immediatamente nell'animo dell'ascoltatore. E di ciò si hanno numerosi saggi in tutta l'opera; basta considerare la grazia squisita e incantevole, con cui è presentata la fanciulla provinciale e ingenua, destinata ad un convento, ma ansiosa e istintivamente desiderosa di assaporare le gioie della vita; oppure l'appassionato abbandono, con cui essa cede alle ardenti dichiarazioni d'amore del cavaliere De Grieux; o la suggestiva e delicata scena del «sogno» del giovane amante; o il sentimentale «addio al desco» di Manon, prima di staccarsi dall'amato, per correre dietro ad una fugace e vana chimera di ricchezza e di piaceri; la scena della seduzione», quando Manon raggiunge il giovane, che, disperato dell'abbandono, si è ritirato in convento, per cercare pace ed oblio, e di nuovo essa cerca di attirarlo a sé, col fascino della sua bellezza e con l'ardore dei sensi; infine la commovente morte della donna, che tanto fece soffrire, ma anche tanto soffrì essa stessa, e che sulla angosciosamente tutte le male, di cui essa fu causa.

Su alcune pagine dell'opera il tempo ha steso una lieve patina di grigio; ma la figura della protagonista balza ancora, nel complesso, viva e fresca, coi suoi caratteri essenziali e vitali, che, come quelli dell'animo umano, sono immutabili e costanti. Qualcuno vede qualificare «borghese» l'arte di Massenet. Borghese? Può darsi; ma tale qualificazione toglie ben poco ad essa; perchè l'essenziale è che essa sia arte; e di ciò non vi può essere dubbio.

Luigi Cocchi

Tortora tornato scapolo si prepara a nuove nozze

Il Tribunale della Sacra Rota ha concesso al popolare presentatore l'annullamento del precedente matrimonio - Miranda, una ragazza misteriosa

Questa è Miranda, la bruna insegnante che Tortora sposerà quanto prima in Italia

ROMA, marcoì. sera.

Il Tribunale ecclesiastico della Sacra Rota ha concesso al presentatore Enzo Tortora l'annullamento del matrimonio con Lina Bello, celebrato nel dicembre del 1955. Da questa unione nacque Monica, una vispa bambina che il padre ha sempre colmato d'affetto, anche nel periodo più acuto del contrasto sentimentale. I primi dissapori tra i coniugi Tortora affiorarono quando Enzo divenne famoso con le rubriche più popolari della televisione, da «Telematch» a «Campanile sera».

Tortora non rimarrà scapolo per molto tempo. Ha deciso di risposarsi con la ragazza che in tutti questi anni gli è stata compagna devota e discreta, aliena dai clamori della pubblicità. Si sa ben poco di lei, soltanto il nome, Miranda e la professione: insegnante. Tortora la conobbe a Roma ad una festa tra amici. Cominciarono a frequentarsi nonostante l'opposizione dei genitori di Miranda. Enzo, per appianare il dissidio volle celebrare le nozze in Svizzera, non valide per la nostra legislazione. Due anni fa nacque Silvia. Entrando ora la nuova famiglia Tortora potrà regolarizzare, anche in Italia, la sua delicata situazione.

CINEGUIDA DELLO SPETTATORE

Quattro noti attori nella fossa dei serpenti

Tra le prime visioni di oggi, un inconsueto film di Franju sulla follia e una commediola inglese con Dirk Bogarde

LA FOSSA DEI DISPERATI (Tevere). — Prima visione d'un interessante film di George Franju che indaga a fondo la particolare condizione umana di un gruppo di alienati. Quattro attori francesi di buon nome (Amavour, Mocky, Brasseur, Meurisse) sono i protagonisti, insieme con Anouk Aymée.

DOTTORE NEI GUAI (Doria) — Maturo, serissimo primario s'invaghisce di una fisioterapista, divenuta sonnambulo e sollecita la collaborazione d'un allievo per intrappolare la riluttante. Nel giro c'è pure una modella dalle ambizioni divistiche. Tipica commedia inglese a colori sul tipo di precedenti con interpreti identici: Dirk Bogarde, James Robertson Justice, Myiena Demongeot. Prima visione.

CHI GIACE NELLA MIA BARA? (Ambrosio) — Per antichi rancori una vendicativa sorella uccide la ricca sorella, poi si sostituisce a lei ereditando, insieme ai soldi, anche un delitto precedentemente commesso dall'inseparabile assassinata. Grandi Guignol e istrionismo effettistico in una doppia Bette Davis.

OTTO E MEZZO (Astor) — Nella scia della sua rinnovata popolarità dovuta ai molti premi (Oscar, Nastro d'argento, Grolla d'oro, ecc.) e agli indiscussi trionfi mondiali, un'opportuna riedizione del notissimo film di Fellini.

RECORD (Cerese) — Gangsters e poliziotti in un giallo hollywoodiano nel quale vedrete alle prese un capitano di polizia (R. Taylor) e un bandito che si cela sotto le insolite e mentite spoglie d'un florista. Gli interpreti dei reprobi sono particolarmente lodevoli, specie Harold J. Stone, Mark Lawrence. La «stella» femminile, un po' sfiorita, è la Vera Miles.

LA VITA AGRA (Cristallo) — Da un gustoso (e davvero agro) romanzo autobiografico di Bianciardi, un film sulla trasformazione di un provinciale anarchico, che, assorbito dalla Milano del miracolo, diventa cittadino perbene.

I TRE DA ASHIYA (Ideal) — Soccorritori sorsi di un mercantile nipponico colato a picco da un tifone, insorgono in quest'avventuroso salvataggio ricordi del loro passato. Brynner, Widmark, Chakiris. A colori.

I MANIACI (Lux) — Tredici *sketches*, alcuni fulminei, altri più diffusi, nei quali si canzonano stravaganze, manie, eccentricità, hobbies dell'epoca attuale. Interpreti noti.

EDGAR WALLACE A SCOTLAND YARD (Nazionale) — La «polizia» londinese sulle tracce di un misterioso criminale che commette delitti in serie usando il mortale veleno d'un serpentello africano. Puntuale sorpresa finale nell'identificazione del reo. Heinz Drache e Barbara Rütting i principali interpreti.

LA CONQUISTA DEL WEST (Repos) — Il dilopa dei film d'avventure, spettacolarmente distesi prima attorno alle prodezze di cacciatori e cow-boys, poi all'iniquità di briganti e fuorilegge.

IL CAPRUGGO OPERA (Romano) — Singolare documentario a cura di F. Pasinetti e M. Tamponi, sull'attività canora di alcuni celebri cori di alpini, particolarmente difficili.

IL PELO NEL MONDO (Vittoria) — L'abituale rassegna di risalto jacopettiano, sulle aberrazioni e bruttura dei cinque continenti, intramezzata al solito con strips, danze rituali ed arcaismi vari.

Operatore ferito agli occhi chiede venti milioni di danni

ROMA, mercoledì sera.

Il tribunale civile ha condannato una società di assicurazioni a indennizzare l'operatore Mario Craveri per il grave incidente di cui egli fu vittima il 24 maggio 1958. Mentre egli dirigeva la ripresa del film «Festa grande», prodotto dalla Lux, fu ferito agli occhi dalla sabbia e dalla polvere sollevata da un braccio di ferri.

L'incidente gli causò la perdita dell'uso funzionale dell'occhio sinistro e la diminuzione permanente della vista. Craveri citò in giudizio la società perchè con essa la Casa cinematografica aveva stipulato una polizza decennale, chiedendo 20 milioni di danni. L'ammontare del risarcimento sarà precisato in una seconda fase

L'ultimo Mizoguchi al Museo del Cinema

La strada della vergogna (e Akasen chitai n) fu l'ultimo film diretto da Kenji Mizoguchi, e nel 1956 quando, tra la commozione del pubblico, esso venne presentato alla Mostra di Venezia, il regista, negli anni precedenti tra i più assidui al Lido, era da qualche giorno scomparso. Poche proiezioni furono come quella malinconiche, sia per la morte immatura dell'artefice (Mizoguchi aveva solo 58 anni) sia per il *pathos* della vicenda.

Il film è, pur nella sua squisita evidenza figurativa, impregnato di un'amarezza senza speranza. Mizoguchi, trattando il tema della prostituzione, e penetrando con poetica discrezione in un postribolo di Yoshiwara (il malfattore squartiare nella luci rosse), ha affrontato situazioni piene d'insidie, che avrebbero portato altri registi a essere licenziosi o affittiti da un deteriore sentimentalismo.

La sapienza dello stile di Mizoguchi e la coerenza aderente al tema fanno de *La strada della vergogna* un film da «rileggere» con acuto interesse. Il «Museo» lo proietta fino a domenica nei soliti due spettacoli quotidiani. Versione italiana.

a. v.

STASERA ALLA TV

Maugham (90 anni) ha scritto un originale televisivo: «Lo snob»

In onda alle 21,15 sul Secondo Canale - «Almanacco» per il Primo: la Resistenza norvegese e un ritratto di Pasteur

Il numero di questa sera di Almanacco (Primo Canale, ore 21) contiene, fra i suoi servizi, uno — per la storia — sulla Resistenza in Norvegia, e uno — per la medicina — su Louis Pasteur.

La Resistenza in Norvegia viene rievocata nei suoi molteplici aspetti: la protesta del re, che preferisce abbandonare il Paese anzichè diventare uno strumento nelle mani dei nazisti; il caso del traditore Quisling, la resistenza armata e spesso eroica di tutto il popolo. Verrà anche ricordato il più clamoroso caso di azione partigiana in quel Paese, cioè l'azione contro la fabbrica di Rjukan, in cui i nazisti producevano l'acqua pesante, indispensabile per la costruzione della bomba atomica. Questa azione è stata recentemente presentata sui nostri teleschermi — sappure in forma romanzata — in due telefilm della serie «Verità».

Di Louis Pasteur saranno illustrati: il campo d'indagine e i contributi da lui dati al progresso scientifico, di vasta proporzioni; ma soprattutto le sue scoperte più importanti per le quali viene ricordato come una delle figure più eminenti nella storia della scienza.

* *

La vicenda del telefilm L'incendiario — *che questa sera alle 21,50 andrà in onda sul Primo Canale per la serie «Verità» — si svolge in California dove quella polizia forestale è in stato d'allarme per identificare un incendiario che ha provocato una serie di incendi nel parco nazionale. Ma gli indizi sono quanto mai vaghi; perciò è necessario controllare, uno per uno, i libretti di circolazione dei veicoli che hanno potuto accedere al parco.*

Le indagini non approdano a nulla e presto un nuovo incendio causa la morte di quattro uomini e la distruzione di sedicimila ettari di zona boschiva. Quando il fuoco sta per essere domato una macchina cerca di forzare gli sbarramenti predisposti dalla polizia...

* *

Lo snob è un originale televisivo di W. Somerset Maugham, che andrà in onda questa sera sul Secondo Canale, nell'interpretazione di Adolfo Geri, Claudio Gora, Calvin Lockhart e altri attori, per la regia di Fiorenzo Bollini.

A questa esperienza televisiva del novantenne scrittore inglese — tuttora in buona salute, che continua regolarmente a lavorare, nonostante la sua immensa fortuna — non manca quello spirito arguto e ironico che distingue il popolare autore. La vicenda de Lo snob si svolge, tra il 1888 e il 1912, a Bassbalu, una località avanzata dell'Impero Britannico in terra malese.

Il console George Warburton si trova laggiù, da una ventina d'anni, per rifarsi una vita, avendo dilapidato la sua ricchezza al gioco quando era brillante e «snob» nell'alta società londinese. Un giorno il signor Melford va a visitarlo ed egli gli racconta come e perchè il suo inappuntabile domestico indigeno Abas abbia ucciso, molti anni prima, il signor Cooper, un funzionario di origine australiana inviato a Sambalu come addetto al Consolato.

Cooper era esemplarmente... inadeguato, tanto da presentarsi a pranzo da Warburton in calzoncini e camicia sudicia... Ma come va a finire il racconto di Warburton? Forse proprio nella battuta finale che l'umorismo di Somerset Maugham fa pronunciare da quel gentiluomo perfetto che è Warburton, anche se si trova ai margini della giungla.

Ferzetti al Carignano

Gabriele Ferzetti e Adolfo Celi in una scena dello spettacolo, costituito dall'«Amante» di Pinter e «Confidenziale» di Sheffer, da venerdì sera al Carignano

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La TV dei ragazzi. Piccole serie. - A vela spiegate: storia della navigazione a vela.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: I dibattiti del Telegiornale: Restare nel Mezzogiorno.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità, a cura di Giuseppe Lisi. Presenta Giancarlo Sbragia.
23 —: Incontro con Mario Laforet. Presenta Jacques Sernas.
22,30: Verità: «L'incendiario», racconto sceneggiato. Regia di William Conrad.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Lo snob, originale televisivo di W. Somerset Maugham. Regia di F. Bollini.
22,30: «Trieste, un amore sconfinato». Servizio di E. Zefferi. - Al termine: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 11: Santa Messa - 16,15: Un avvenimento agonistico - 17,45: La tv dei ragazzi - 20: Telegiornale - 20,10: «A tavola non si parla d'amore», un film di Diego Fabbri - 13,50: Quindici minuti con Gloria Christian - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Zona di frontiera», telefilm - 21,50: Aquingrano: Assegnazione del Premio Carlo Magno al presidente Segni - 22,20: Cinema d'oggi - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La Fiera dei sogni - 22,40: Giovedì sport.

IGNIS
Il nome per la qualità

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA mod. KS/63
interamente brevettata - Garanzia 24 mesi
carico biancheria asciutta kg. 5 - L. 189.000

FRIGORIFERI SERIE SPAZIALE E.I.
da lt. 130 a lt. 305 da L. 84.500 a L. 148.000

CUCINE a gas universale elettriche e miste
da L. 29.000 a L. 94.000
Su tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

IGNIS
il nome per la qualità

BARCELONA — Crociera «FEDERICO C.» e «GIULIO CESARE» dal 23 al 26 maggio. - Lire 68.000.
PARIS — in treno dal 29 maggio al 3 giugno Lire 38.000. In aereo dal 30 maggio al 2 giugno Lire 62.000.
LOURDES — AVIGNONE - ARLES - NIZZA in autopullman dal 28 maggio al 2 giugno. Lire 46.000.
SCOZIA — e LONDRA, in aereo e autopullman. Alberghi di 1ª categoria. Partenze ogni giovedì, durata 13 giorni. Lire 162.000.
OLANDA — e BELGIO in aereo. Partenze giornaliere, durata 5 giorni. Visite di Gand, Bruges, Volendam, l'Aja. L. 99.500.
ORGANIZZAZIONE «FRANCO ROSSO» - TORINO
Corso Giulio Cesare, 15 - Telefoni: 276.493 - 852.661

... prima di tutto la salute ...

fegato
stomaco
intestino
ricambio

Valle d'Aosta

TERME di ST. VINCENT

consulenza e assistenza sanitaria
ogni confort alberghiero
stagione: maggio-ottobre

Informazioni:
Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta)
Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Musiche giuliane alle 21 sul Nazionale - Ciak, vita del cinema (Secondo, ore 20,35)

MERCOLEDI' 6 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3 - Torino m. I.) — Ore 7: Giornale - 7,15: La novità da vedere: La prima del cinema e del teatro - 7,30: Parole di successo - 7,45: Quadrante economico - 8: Programma per i piccoli.
Ore 10,30: Musiche di Franco Margola - 11: Giornale - 11,25: Pagine della letteratura musicale didattica: I - Due Scuole violinistiche dell'ultimo Settecento - 12: Piccolo concerto: Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr. - 12,25: Bellarguardo: incontri e scontri con gli scrittori.
Ore 12,40: Appuntamento con la signora: Antologia napoletana. Canzoni e poesia di primavera - 13,05: Il settimanale dell'agricoltura - 13,15: Il giornale di bordo: Il mare, la navi, gli uomini del mare - 13,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: Immagini della musica leggera.
Ore 21: Musiche di compositori giuliani. Nell'intervallo: Lettera da Trieste, di A. Scalpi - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2 - Torino m. I. II - Alessandria, Biella, Cuneo m. 180,1) — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arie di casa nostra: Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Willy Ferrero.
16: Un disco per l'estate - 16,15: Rapsodia.
Ore 16,30: Giornale - 16,35: La opinioni del pubblico - 17: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: Concerto di musica leggera.
Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Gabriele Baldini - William Shakespeare. La tradizione e critica del testo - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.
Ore 20,35: Ciak: Vita del cinema. (Edizione speciale per il Festival internazionale di Cannes).
21: Il primo: L'Italia in controluce, di Antonio Lubrano - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco e fuori gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: Panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5 - Torino m. I. II) — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Mussorgski - 19: Vita culturale - 19,20: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Paganini - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il segno vivente - 21,30: La canzone degli intellettuali - 22,25: Musiche di Hemingway - 23: Musiche di Debussy.

GIOVEDI' 7 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8: Fogli d'album - 9,30: Santa Messa - 10,15: Antologia operistica - 11: Arrivederci: Colazione del Premio «Carlo Magno» al presidente Segni - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,35: Musica del settecento - 14: Musiche di Debussy - 14,15: Motivi di festa - 15: Giornale - 15,15: Motivi di festa - 16: Per i ragazzi - 16,10: Il libro scientifico - 16,30: Concerto organistico - 19,15: La giornata sportiva - 20: Giornale - 20,35: «Il mercante di Venezia» di Shakespeare - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 8,30: Giornale - 9,35: Due cuori e una cappella - 10,30: Giornale - 11,10: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12,05: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle 13 - 13,30: Giornale - 14,15: Voci alla ribalta - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Concerto in miniatura - 16,30: I compositori di Haiti e di Kaiser - 17,15: I vecchi amici del 76 gir. - 18,30: Giornale - 18,35: Dalle «Cappannelle» di Roma: «Derby di galoppo» - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

Stazioni F. M. A. L. — Adriana, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Fortino, Lux, Messaua, Miralfiori, Odeon, Forte Nuova e Vinzaglio; 1ª Mostra Triennale; Palazzo dello Sport: Rivista sul Ghiaccio Torino-Benfica. Per domani sera: Juventus-Cardiff. Per venerdì: Teatro Alfieri. Per domenica: Teatro Nuovo (biglietti all'Enal).

BARCELONA
PARIS
LOURDES
SCOZIA
OLANDA

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Da domani a domenica sulle strade della Romandia

Carlesi, Balmamion e Nencini uomini di punta in Svizzera

Cinque squadre italiane partecipano alla prova a tappe - De Rosso, vittorioso due anni fa, tra i favoriti - Presenti anche Baldini, Pambianco e Taccone - Tra gli stranieri, occhio a Bocklandt, Planckaert e Ruegg

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, mercol. sera.

Ha inizio domani il Giro della Svizzera Romanda a cui prenderanno parte cinquantacinque corridori suddivisi in undici squadre, delle quali cinque italiane: Gazzola, Springoil-Fuchs, Cynar, Molteni e Salvarani.

Carlesi, la cui presenza pareva inserita in seguito alla lieve ferita alla gamba, sarà sicuramente al via; tutti gli altri italiani partono nel ruolo di favoriti: De Rosso, terzo nell'edizione del Giro dello scorso anno e primo nel '62, Nencini che ha bene impressionato nel Campionato di Zurigo, Balmamion che cercherà nella sua prima corsa a tappe della stagione un buon grado di forma in vista del Giro d'Italia.

Per quanto riguarda la Salvarani tre atleti, Baldini, Pambianco e Taccone, hanno le «chances» per inserirsi nella lotta come protagonisti; Pezzi ha affidato il compito di capoquadra a Balmamion.

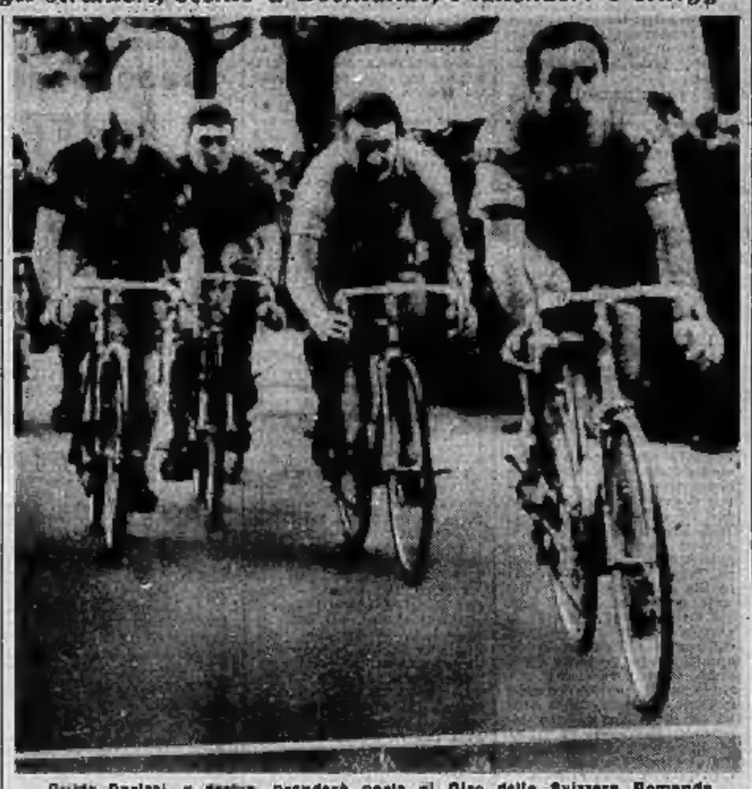
Nel campo degli stranieri, suddivisi in sei squadre, una in particolare e cioè la Fiandria, capeggiata da Bocklandt, vincitore nella scorsa edizione del Giro, e ricca di elementi di valore come Planckaert, Pauwels, Van Tongerloo e Zilverberg, pare accentrare tutti i favori del pronostico. Indubbiamente i fiamminghi sono i più preparati a questo Giro, trattandosi di una squadra forte e compatta.

Le caratteristiche del percorso non favoriscono in modo esplicito un arrampicatore, e si può quindi prevedere la vittoria di un corridore completo quale si è dimostrato nella ultima competizioni Willy Bocklandt.

Degli svizzeri possono giocare un ruolo importante Hintermuller e Ruegg entrambi della Tigra.

Il percorso si snoderà su un totale di 763 chilometri, suddivisi in quattro tappe. Il Giro si concluderà domenica sul traguardo di Ginevra.

l. f.



Guido Carlesi, a destra, prenderà parte al Giro della Svizzera Romanda

Perez Frances guida la "Vuelta,,

LERIDA, marcoledì sera.

Il belga Meickenbeek, ha vinto la sesta tappa del Giro ciclistico di Spagna precedendo di un volata lo spagnolo Perez Frances ed il connazionale De Cabooter.

In seguito all'abbandono dell'ex campione del mondo Rik Van Looy, infortunatosi alla clavicola nel noto incidente durante la quinta tappa, Perez Frances guida ora la classifica generale con 48" di vantaggio su Velez ed 1'11" sul Francese Poulidor, suo più diretto avversario.

Degli italiani il solo Pellegrini si è messo in evidenza conquistando sul traguardo di Lerida il quinto posto.

Attesa a Bologna per la superperizia

BOLOGNA, marcoledì sera.

Fatte salve acquisita, in seguito ad alcune indiscrezioni trapelate dalla Procura bolognese l'assoluta lealtà del Bologna per il noto «caso doping». Se una tale eventualità avrà conferma, la società rossoblù dovrà presentare alla Caf le prove documentate della sua non responsabilità circa la presenza di sostanze anfetaminiche nelle provette esaminate dai medici sportivi. In tal modo le conclusioni dell'autorità giudiziaria e le prove dei legali della società bolognese costringerebbero la Caf ad assolvere pienamente il Bologna.

Si attende comunque di conoscere l'esito della riunione della superperizia romana; negli ambienti federali pare sia vista fatta una referenza precisa per indurre il procuratore della Repubblica di Bologna a porre a disposizione della giustizia calcistica l'esito degli accertamenti.

I cavalli della Dormello-Olgiata sono i favoriti

Domani i purosangue italiani corrono il «Derby» del galoppo

Camici in sella a Crivelli, e Hutchinson montando Bartolomeo Suardi, puntano al successo con eguali probabilità - Le altre prove della settimana, dal «Moda» alla «Coppa d'oro» di Milano

Purosangue e trottatori si preparano ad offrire una serie di giornate di eccezionale interesse. Dal derby del galoppo di domani alle Capannelle al Grand Prix de l'Atlantique di martedì prossimo a Parigi, è tutto un succedersi di gare destinate a costituire avvenimenti di primaria importanza per la valutazione delle forze delle scuderie italiane.

DERBY — *Undici i cavalli in gara, con un pronostico nettamente definito: la razza Dormello-Olgiata gran favorita, quando in gara due soggetti, entrambi degni di aspirare al massimo alloro che tocchi a un purosangue. Con Bartolomeo Suardi e Crivelli, scenderà in pista anche Nardini, con chiari compiti di «spalla» per tutti e due i grandi compagni. Sion è l'avversario numero uno della Dormello-Olgiata; il portacolori della razza Ticino, fratello di un ottimo soggetto quale fu Sedan, troverà nella distanza di 2400 metri la possibilità di far valere le sue doti di fondista. Mentre affronta un duro compito, dopo aver riscattato (ma contro modesti avversari) nel Premio Felice Scheibler l'infausta prova del premio Parioli vinto da Crivelli. Tutti gli altri sembrano chiusi anche se sono stati preparati con ogni cura per questa gara.*

PREMIO DELLA MODA — *E' in programma domenica prossima all'ippodromo torinese; ha in palio tre milioni di lire ed entra così nel numero dei grandi handicaps italiani; distanza della gara: 2500 metri. Ventiquattro i cavalli iscritti a questa edizione della corsa, con in netta evidenza i due portacolori dell'allevamento Gibi, Sir Ordan e Mavel. Stasera il parimotore farà conoscere la sua valutazione dei soggetti iscritti e quindi la scala dei pesi che dovranno essere portati in corsa. Alla prova è abbinata, come è ormai consuetudine, una sfilata di modelli. Curata dall'Ente della Moda, la manifestazione vedrà presenti sedici Case torinesi (Badolato, Bandino, Bressi, Ile Brand, Longa e Comollo, Naida, Nebbia, San Lorenzo, Solaro, Vacchetta, Visconti) per gli abiti e quattro per i cappelli (Cerrato, Chiusano e Riga, Paloppa, Volpi). Le modelle giungeranno all'ippodromo su un corteo di «850» Fiat che partiranno da Torino-Esposizioni, attraverseranno il centro fino a Piazza Castello, poi per via Pietro Micca e corso Vinzaglio raggiungeranno l'ippodromo.*

COPPA D'ORO — *Si correrà domenica all'ippodromo milanese del galoppo; sono in palio dieci milioni di lire oltre alla Coppa d'Oro destinata al proprietario del vincitore. Saranno a confronto, sulla distanza di 2800 metri, i migliori soggetti europei in allenamento in Italia, e alcuni validi soggetti esteri. Il favorito è Veronese, portacolori dell'allevamento Alpe Ravella.*

TROTTO — *Nike Hanover sarà in gara martedì a Parigi, sulla pista dell'ippodromo di Enghien, nel Prix de l'Atlantique; la corsa è dotata di 180 mila nuovi franchi di premio (15 milioni di lire italiane) e si disputa sulla distanza di 2300 metri. E' la quarta prova del «Grand Circuit» europeo, di cui Nike Hanover guida nettamente la classifica quenso vinto tutte le tre gare finora disputate: Amérique, Orlarium de Vitesse, Gran Premio della Fiera. In sedicesimo ai portacolori della Scuderia Monaco vi sarà anche stavolta il «driver» germanico Johann Frommhagen.*

GALOPPO DOMANI A TORINO — *Otto corse sono in programma domani pomeriggio — inizio alle 15,30 — all'ippodromo torinese. Maggior monete è il premio Tevere (L. 800.000, m. 1800), in cui sono iscritti: Bellini II (55½ G. Frustini), Graziella II (52½ A. Di Nardo), Partinico (55 G. Caprioli), Quetsche II (54 A. Botti), Fumaria; Premio Mongineuro (L. 450.000, m. 1400; 4 part.); Stabilio-Acre; Premio Novara (L. 400.000, metri 1350; 4 part.); Nepi-Emerand; Premio La Cassine (gentlemen; L. 350.000, metri 1600; 4 part.); Corinto-Osmanthus. Duplice accoppiata sui premi Pecetto e Novara.*

Oltre alle due riunioni di galoppo, Torino avrà corse anche sabato prossimo; proseguo infatti la riunione di trotto, che offrirà la prova di centro nel premio della Piramidi (L. 600.000, m. 2100) una bella gara in cui sono scritti 12 cavalli, fra cui un paio di americani, che annunciano un confronto estremamente incerto.

Elvio Rossi

Crivelli, uno dei favoriti per il derby del galoppo in programma domani a Roma

Pronostici ippici

1-2. TRIESTE (Montebello), Premio di Maggio (trotto; L. 350.000, m. 1600; 9 partenti). Rizza (gr. 1) è la netta favorita della prova, la cui sorte può ben figurare anche Azza (gr. 2).

1-X. FIRENZE (Mallina), Premio Ritardi (trotto) Lire 310.000, m. 2000; 9 partenti). Corisco (gr. 1) raccoglie molti favori ma seri pericoli potrebbero venirgli da Magnus (gr. X).

2-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Tre Punte Bettini (trotto; L. 310.000, metri 1700; 9 partenti). Diable (gr. 2), nonostante il poco favorevole numero potrebbe spuntarla davanti a Stimara (gr. 1).

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Finlandia (corsa; Lire 610.000, m. 1600; 9 partenti). Notissima pronostico per Maxima Sat (gr. 1), mentre fra gli altri potrebbe guadagnare (gr. 2).

1-X. MILANO (San Siro), Premio Invergo (galoppo) Lire 710.000, m. 2000; 13 partenti). Alena (gr. 1) potrebbe ripetere ad imporsi davanti al regolare Gavy (gr. X).

1-X. ROMA (Capannelle), Premio Collina (galoppo; Lire 610.000, m. 1600; 8 partenti). Modesti outsiders, fra i quali il notorio Vittorino da Feltre (gr. 1) e Canto Dorè (gr. X).

Neo-tricolore di fioretto

Il giorno più lungo di Nicola Granieri

Quello di domenica scorsa deve essere stato il giorno più lungo per Nicola Granieri, il neo campione d'Italia di fioretto, pervenuto all'ambito prestigio del braccialo tricolore a soli 22 anni, con il miraggio dell'azzurro per Tokio. Vittorioso nella prova d'esordio a Livorno dinanzi all'ex-allievo tiratore di Novi Ligure Santi e al classico esponente della Cassa di Risparmio Milanesi, il longilineo, aitante universitario torinese aveva contenuto a Roma l'energica reazione degli avversari riuscendo a conquistare un prezioso terzo posto preceduto dal campione di due anni fa, il livornese Curletto, e dal focoso ventenne napoletano Pasqualino La Ragione.

Poiché la formula vigente prevedeva l'assegnazione del titolo nazionale in base al punteggio delle due migliori prove precedenti sulle tre in programma, Granieri si presentava a Genova se non con la certezza quanto meno con una grossa ipoteca rispetto agli altri quattro valorosi concorrenti tutt'altro che rassegnati a rinviare al prossimo anno le proprie ambizioni.

Disgraziatamente il ragazzo subalpino, preparato con la solita amorevole cura dal suo sagace maestro Balogh, fin dalle prime battute del torneo denunciava le sue precarie condizioni fisiche causate da un doloroso mal di denti che già l'aveva disturbato durante la notte.

Aggredito dalle sabbiose offensive dei rivali nel corso della semifinale, Granieri era costretto a dare via libera a Curletto e Milanesi, soltanto in parte compensato dalla contemporanea eliminazione di La Ragione e di Santi.

Una classifica brillante, ma inutile, con Granieri raggiante festeggiato dai compagni e dal pubblico che aveva risposto all'appello della «Cristoforo Colombo», nel quadro delle celebrazioni per il suo centenario. Ora il neo tricolore partirà per Budapest, assieme a Bergamini, Curletto, La Ragione, Lucarelli, Pinelli, Milanesi, Santi, Vascelli, accompagnati da Edoardo Mangiarotti, per affrontare sabato a Budapest l'Ungheria e Venerdì nella tradizionale corsa Gaudini detenuta dai transalpini. Una brutta gatta da pelare con tutti i pronostici contrari; una buona occasione però per bagnare i galloni appena conquistati.

Carlo Filogamo

CURIOSANDO ATTRAVERSO LA RIVIERA LIGURE

Uniti nel turismo, divisi nel calcio

Sembra essere la massima dei centri che vanno da S. Margherita a Sestri Levante - C'è un Consorzio turistico, ma non si può fare quello sportivo - Fra tutte le società, chi sta meglio è l'Entella che domani festeggia il cinquantenario ospitando il Genoa

DAL NOSTRO INVIATO

Riviera di Lev., marz. sera.

Perché ciò che è possibile in campo turistico, non si può fare anche in quello calcistico? Perché, in sostanza, se le varie Aziende di Soggiorno, da S. Margherita a Sestri Levante, hanno costituito una specie di consorzio turistico, altrettanto non realizzano le società calcistiche?

A prima vista la domanda non è nemmeno tanto malvagia, e con un po' di buona volontà da parte di tutti il progetto può sembrare persino realizzabile. Tale, almeno, sembra il pensiero del sig. Novelli, uno sportivo chiavarese, ex commissario straordinario dell'Entella, che lo va propugnando. Poi, però, se si analizza bene la cosa, se si fa una visitina ai vari centri, si capisce che siamo nel regno dell'utopistico. D'accordo: le società di calcio, in massima parte, tirano avanti una vita di stenti. La Sammargheritese è ormai condannata alla retrocessione tra i dilettanti, il Rapallo sta dando l'addio alla serie C, Lavagna e Sestri Levante soltanto adesso possono tirare un sospiro di sollievo, e l'Entella sta ancora lottando per contendere ad Imperia, Spezia e Massese la promozione nella terza categoria.

Dice Novelli che unendo le forze di tutte queste società si potrebbe fare addirittura una squadra da serie A, ed in effetti magari è vero, ma va..il vedute voi i tifosi, i dirigenti stessi, quando si dovesse trattare di scegliere il campo sul quale disputare le partite? State pur certi che giunti a quel passo la migliore volontà di questo mondo troverebbe un ostacolo insormontabile, e tutto rimarrebbe come prima, cioè come adesso.

Eppure, problemi ce ne sono molti sulla Riviera di Levante. La Sammargheritese da qualche anno fa l'altalena fra dilettanti e quarta serie, stentando a mettere insieme il pranzo con la cena. A Rapallo, la situazione non è molto migliore: il pubblico, ormai, non risponde più al richiamo della partita di calcio, e il presidente Bogliardi è praticamente solo a mandare avanti la baracca. Quest'anno, poi, tutto è andato per traverso: acquisti com'è, qualche acquisto sbagliato, qualche punto chiave della formazione che vacilla, e ogni cosa va a farsi benedire.

E' successo così che il Rapallo s'è venuto a trovare in fondo alla classifica del girone B di serie C, ed è, ormai rassegnato alla retrocessione. Tanto rassegnato che Bogliardi ha lasciato a casa ben sei titolari dopo la sconfitta interna col Grosseto: Maicontenti, Spocchi, Visani, Mainetto, Todde e Petris. Ma a cosa serve ormai? Sì, forse a risparmiare qualche spicciolo, ed anche di quello c'è bisogno, visto che al campo si incassano sì e no dieci milioni all'anno e il bilancio di gestione ne divora tre volte tanto.

E a Chiavari, malgrado la bella situazione di classifica credete che le cose vadano molto meglio? Oddio, il problema finanziario non è assillante, visto che il pubblico risponde in maniera entusiasmante, ma in compenso c'è quello, problema, costituito dai dirigenti che non ci sono. «Tugnin» Solari che dev'essere cresciuto con l'Entella tanti anni ed anni che se ne occupa, ha assunto quest'anno la carica di commissario, e il suo più grosso traguardo è quello di ricostituire un Consiglio direttivo affiatato e funzionante. Ci riuscirà? Lui lo vuole, visto che la squadra, da un mese affidata a Gino Rosellini, l'ex attaccante milanista del primo dopoguerra, con i suoi Nadalin, Piazza, Parodi, Dallaplane, Gittone e Gonella si sta battendo come meglio non si potrebbe desiderare e forse forse ce la farà a tornare in serie C.

E poi, quest'anno, l'Entella festeggia il cinquantenario di fondazione: domani ci sarà una partita amichevole con il Genoa — la più vecchia società della Liguria — e il 17 maggio la celebrazioni ufficiali.

In un'occasione del genere «Tugnin» Solari spera proprio di mettere tutti d'accordo, e di lasciare la carica di Commissario. Assumendo, beninteso, quella di dirigente, perché un'Entella senza Solari, in verità, a Chiavari nessuno proprio riesce ad immaginarsela.

Novelli parlava di consorzio calcistico sull'esempio di quello turistico. Bisognerebbe che ne andasse a parlare di là del ponte sull'Auralia, al bar Entella del sig. Tullinetti. Badate, non lasciatevi trarre in inganno: malgrado il nome, il bar è a Lavagna, ma ogni volete, Chiavari e Lavagna sono una la continuazione dell'altra, e se non fate più attenzione, passando il ponte sul fiume, nemmeno ve ne accorgete che a levante le case cambiano nome.

Tullinetti, uno dei dirigenti del Lavagna, a sentir parlare di consorzio sbotta in una risata. E chi ce lo fa fare? sembra chiederci. E del suo parere sono il presidente avv. Repetto, e quel mago della finanza sociale che risponde al nome di Chiappandrea. I bianconeri, vi dicono, stanno andando a gonfie vele: sì, la classifica qualche volta ci ha dato da pensare, ma ormai siamo al sicuro, e la società marcia col vento in poppa.

La squadra allenata da Zucchero, un lavagnese purosangue, è costata parecchio (30 milioni), ma gli ingressi sono buoni e problemi economici non ce ne sono. Alla disperata, con l'attaccante Armanio, ventunenne, e il ventenne terzino Siocardi prelevato ad Albenga, che sono tra gli elementi più in vista, unitamente a Ravecchini e Cigliori, si potrà provvedere a turare qualche falla, dato e non concesso che ve ne siano.

Eh, sì, è proprio vero. La fortuna che si poneva il signor Novelli decisamente è destinata a restare lettera morta. La gente, qui, malgrado le traversie, ha il suo orgoglio, sente la forza della tradizione, e non abdica alle sue prerogative, sia pure soltanto sportive. Ma il Consorzio delle Aziende di Soggiorno? E che volete che vi diciamo? Tutt'al più se ne può trarre una specie di massima: sì, che il turismo unisce, il calcio divide.

Vittorio Prove

Alla discobola Daniela Giolitto

Un titolo in ritardo

Campioni italiani di sci si può diventare anche a stagione finita, quando la neve in cui intravvede soltanto più sulle alte vette, e la si va a cercare per sciare sui ghiacciai. E' accaduto a Daniela Giolitto, la ragazzina quindicenne di Sauze d'Oulx, che è stata proclamata proprio tre giorni fa campionessa italiana di discesa libera juniores, in sostituzione di Giuliana Cipolla.

Daniela fu squalificata sull'Abetone con una decisione errata da parte della giuria. Hanno reclamato per lei i dirigenti della Sci Club Sportiva «», mentre la Cipolla si prendeva tutti gli onori di una triplice vittoria, la Fisi ha maturato per un tempo anche troppo lungo l'unica decisione possibile.

Ora la verità è ristabilita. Alla ragazza di Courmayeur rimangono i due titoli plenamente meritati di slalom e gigante, alla Giolitto quello della libera. Il riconoscimento oltre ad essere pienamente giusto, contribuisce a spingere la ragazza a far meglio in futuro; a qualità ne ha soltanto, con una tecnica ancora da perfezionare e tanta esperienza da acquisire, si possono fare miglioramenti enormi.

forza!

Bimbi difficili, svegliati, con poco appetito, bimbi coi nervi a fior di pelle... mamme, attenzione: è in vista l'esaurimento nervoso.

Presto, ai ripari: da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina, per rinfrancare in fretta muscoli e nervi e rinforzare al più presto l'organismo stanco.

La Casa Wander garantisce che l'Ovomaltina è un preparato naturale, genuino, privo di coloranti, conservanti e additivi chimici.

Da 50 anni

Ovomaltina

dà forza!

Ed ora anche Cioco-Ovo. Lo conoscete? E' Ovomaltina lavabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è specialmente utile e pratico in viaggio, a scuola negli uffici ed in tutti gli sport. E' in vendita nelle drogherie.

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il c. u. Fabbri ha spiegato i concetti con i quali intende affrontare la Svizzera

Nasce a Varese una Nazionale nuova

Cinque novità, alcune logiche, altre piuttosto strane

La squadra azzurra ancora in piena fase sperimentale

Importanti modifiche tattiche preannunciate da Fabbri - Trapattoni o Rosato «stopper» con funzioni di appoggio all'attacco - Menichelli ala sinistra: ma a destra chi giocherà? - Milani «spalla» ideale per Mazzola - Domani allenamento con la Solbiatese

DAL NOSTRO INVIATO

Varese, mercoledì sera.

Fabbri ieri sera, nella solita conferenza stampa, ha fatto l'autocritica. Naturalmente velata ed infiorata da frasi di circostanza, ha detto che siamo ancora allo stato di studio, che la nazionale azzurra di calcio non ha ancora i suoi titolari, che bisogna lavorare molto per avere risultati concreti. Tutto vero, dichiarazioni che debbono essere accettate senza riserva, sempre se non si vuole tenere conto del tempo perso.

D'accordo che il calcio è materia opinabile, che nessun concetto, né di giudizio né di tattica, può essere considerato del tutto buono o del tutto cattivo, ma dopo mesi e mesi di esperimenti, siamo allo stato quasi iniziale, e la constatazione non è certo di pieno elogio a chi cura le vicende della rappresentativa azzurra.

Comunque vediamo brevemente le novità che il nostro commissario unico intende presentare domenica a Losanna nella partita contro la Svizzera:

1) Negri al posto di Sarti. E' una modifica logica perché il portiere non fa parte integrante della squadra, tanto che gli inglesi dicono che una équipe calcistica è composta da dieci giocatori ed un portiere. Provare Negri non serve, serve invece dare all'estremo difensore bolognese un po' di esperienza internazionale.

2) Trapattoni e Rosato mediano destro con funzioni di stopper. Guarneri non è stato neppure convocato. Qui entriamo nel campo di una notevole ed importante modifica tattica. Fabbri non è d'accordo sul catenaccio rigido, accetta la chiusura difensiva soltanto come necessità non come preordinata decisione. Pertanto, fermo restando l'impiego di Salvadore come uomo libero in stopper dovrebbe all'occorrenza sganciarsi in appoggio dell'attacco. L'esperimento tentato a Firenze contro la Cecoslovacchia con il duplice incarico affidato a Guarneri non è piaciuto. Ecco la promozione di Rosato e la conferma di Trapattoni.

3) Menichelli non giocherà più come ala destra. Mazzola vorrebbe chiedere a Fabbri perché mai lo abbia fatto giocare. L'ala sinistra juventina è un «mancino» puro, Matterio a destra non serve a nulla. Comunque discerniamo il ali. Guardate bene i convocati, a vedrete che, salvo Menichelli non saliamo ali di ruolo. Peiché a sinistra molti vedono Corso, non sappiamo come Fabbri possa fare una squadra senza schema. Il calcio si modernizza, ma qui forse stiamo esagerando.

4) Bulgarelli e Tumburus non sono stati convocati. Fabbri ha detto chiaramente le ragioni delle due esclusioni, ha affermato che sono entrambi (Bulgarelli in special modo) molto stanchi.

5) Milani è veramente la grossa novità di questo raduno. Milani ha quasi trent'anni, e Fabbri 100 volte aveva detto che non intendeva portare in azzurro elementi piuttosto anziani. Questa concezione è stata alla convinzione (lo ha detto lo stesso Fabbri) che Mazzola tardi a maturare come centravanti di sfondamento. Milani, come nell'Inter, dovrebbe assergli di aiuto, in quanto i due giocherebbero in coppia come punte avanzate» con Milani quale ariete di sfondamento.

Cinque punti nuovi, alcuni logici, altri piuttosto strani. Così nasce questa nazionale azzurra che si appresta ad affrontare la Svizzera a Losanna. Non è un avversario «terribile» quello elvetico ma è un avversario che ha sempre messo in difficoltà i nostri calciatori. Vedremo se le novità di Fabbri porteranno frutti più abbondanti che non nel passato.

A Varese stamane i prescelti si sono allenati agli ordini di Comucci. Per domani è prevista una breve partita contro la Solbiatese.

Giulio Accatino

Milani, la più grossa novità azzurra contro la Svizzera

Elvetici a Macolin

BERNA, mercoledì sera.

Da stamane il centro operativo di Macolin, situato nei boschi di una collinetta ostile che sovrasta il lago di Bienne, ospita i giocatori della nazionale elvetica che domenica prossima si misureranno a Losanna con l'Italia. Agli ordini dell'allenatore Sobotka che qualche mese fa è succeduto al tedesco Rappan, si sono radunati a Macolin quindici giocatori, senza i portieri Elsener e Müntz, i difensori e mediani Grobety, Schneiter, Tacchella, Maffioli, Weber, Dürr ed Hochstrasser, nonché gli attaccanti Armbruster, Desbiolles, Hosp, Bosson, Pottier e Schindelholz.

Rispetto alla squadra che mercoledì scorso è stata sconfitta per 3 a 2 dal Portogallo in una «settimana» disputa a Berna, si nota l'eliminazione dai quadri della nazionale rossa-crociata dell'attaccante Bertschi. La sua esclusione è dovuta al fatto che contro il Portogallo il suo rendimento è risultato inferiore alle generali previsioni.

Altra novità costituisce l'assenza di Brizzi. Egli non è stato convocato per il semplice fatto che la sua squadra, lo Zurigo, è impegnata oggi nell'incontro di ritorno con il Real Madrid per la Coppa dei Campioni.

L'allenatore Sobotka ha fatto sapere che soltanto venerdì renderà nota la definitiva composizione della squadra rossacrociata per Losanna. Per quanto riguarda le retrovie, comprese la linea mediana, esse sarà però identica a quella sconfitta dal Portogallo. I mutamenti riguardano invece l'attacco: Pottier prenderà certamente il posto di Bertschi mentre Brizzi sarà sostituito da Desbiolles del Servette.

Sabato incontrerà gli inglesi a San Siro

L'Interleghe oggi a Brescia in amichevole colla Reggiana

Il sampdoriano Barison sostituirà Amarildo all'ala sinistra - Sivori assente - Peiró si presenterà domani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brescia, marcol. sera.

Con il commissario delegato della Federazione italiana gioco calcio, comm. Paolo Mazza, affiancato dal sig. Carlo Bal e dagli altri collaboratori, i giocatori designati a rappresentare l'Italia nel confronto Interleghe che avrà luogo sabato allo stadio di San Siro a Milano con la rappresentativa inglese, hanno trascorso la mattinata nel magnifico parco di Villa Alba a Gardone Riviera.

La mattinata del convocati non ha fatto segnare alcunché di notevole. Solita serenità scioglisi-muscoli, breve passeggiata nel parco e in riva al lago e quindi colazione tipica dei giocatori in ritiro; cibi non grassi, verdure senza condimenti, frutta e dolce. Nel pomeriggio la comitiva tornerà a Brescia per disputare allo stadio di Mompiano il programmato incontro con la Reggiana, capolista del girone A della serie C.

Anche se il comm. Mazza non ha ufficialmente voluto fornire la formazione della squadra italiana, è facile arguire che non si scosterà gran che da quella annunciata. Unica novità certa sarà Barison, che occuperà il posto riservato ad Amarildo, la cui partecipazione all'incontro è stata da escludere, perché altrimenti non sarebbe stata convocata dalla sampdoriana. Assente sarà anche Sivori, mentre Peiró si presenterà domani. Perciò ogni allenamento che si vedrà a Mompiano sarà: Ghezzi; Maldini, Castellatti; Suarez, Guarneri, Picchi; Domenghini, Angelillo, Nielsen, Haller, Barison.

Dal canto suo la Reggiana schiererà: Galbiati; Villa, Barlochi; Bon, Grevi, Fontanel; De Nardi, Correnti, Magnon, Tomy, Facchin. Arbitrerà Orlando di Bergamo. Ad ogni modo, nella ripresa, fra le file dei selezionati scenderanno in campo anche gli altri giocatori convocati nei rispettivi ruoli, e precisamente Ancelin, Gori, Vinicio e Maschio.

Il comm. Mazza ha lasciato intendere che, agli effetti della scelta dei giocatori per la formazione della Lega nazionale, gli ha nuociuto la concomitanza del confronto Svizzera-Italia in programma domenica a Losanna. Di fatti il comm. Mazza ha dovuto rinunciare ai elementi che invece sono stati impegnati dal commissario tecnico per la nazionale Edmondo Fabbri. Terminato l'incontro, la comitiva rientrerà subito a Gardone Riviera, dove trascorrerà in assoluto riposo la giornata di domani giovedì e quella di venerdì fino alle ore 16. Per tale ora infatti è prevista la partenza per Milano.

a. m.

Barison (al centro) giocherà sabato a San Siro

Domani sera amichevole Juventus - Cardiff

Sivori e Charles ora di fronte

La mezz'ala bianconera ha rinunciato alla convocazione nella rappresentativa di Lega - L'ex centravanti juventino gioca come centromediano nella squadra gallese

Domani sera la Juventus ospita allo Stadio Comunale il Cardiff. La partita amichevole è stata fissata da pochi giorni, data l'impossibilità da parte dei dirigenti della squadra gallese di assicurare la loro presenza in Italia. Anche non fosse stata conclusa la Coppa dei Galles, la competizione che il Cardiff si è aggiudicato alla fine della scorsa settimana.

E' un rischio programmare una partita amichevole senza un gran battage pubblicitario, in questo momento affollato di impegni calcistici da parte delle squadre di club, o delle rappresentative federali e di Lega. Bisogna dapporre di un numero di attrazione e fortunatamente per la Juventus questo elemento c'è. Mel Cardiff piace John Charles, ora trasformato quasi stabilmente in centromediano, ed il confronto fra l'ex bianconero ed i suoi compagni assume un aspetto tanto più interessante se si considera che esso avverrà proprio con i compagni della prima ora.

Al di fuori dei due assi che polarizzano l'attenzione della vigilia, la partita di domani non ha altri motivi d'interesse. Il Cardiff presenta un assieme di giocatori assai brillante e collaudato per la prima volta la squadra che nella prossima stagione sarà impegnata all'estero ufficialmente nella Coppa delle Coppe. Giocatori come Murray, Mel Charles, Allchurch sono elementi di primo piano nel calcio britannico e sono in grado di conferire un tono al gioco di tutto il complesso.

I bianconeri del canto loro dovranno rimunerare a parecchi giocatori di classe impegnati nelle gare internazionali; sono Salvadore e Menichelli, convocati fra gli azzurri per la partita di Losanna, e Angelillo e Gori selezionati per la Interleghe. Monseglio dispone peraltro degli uomini adatti per sostituire tutti, potendo contare ora anche su Del Sol che nei giorni scorsi pareva non fosse ancora in grado di riprendere gli allenamenti.

Fra i pali al posto di Anzolin giocherà Mattrel, mentre Gori sarà sostituito da Leoncini o Cacchi. In mediana dovrebbero giocare Sacco, Castano e Doramini, ed il ruolo di attacco sarà occupato da Dell'Omodarme.

Oggi Monseglio riunisce i suoi uomini per un'ultima seduta di preparazione. Al termine diramerà l'elenco dei convocati e comunicherà la formazione, che sarà tuttavia quasi certamente suscettibile di qualche variazione fra il primo e il secondo tempo della gara se qualche titolare non sarà in grado di sostenere tutto il peso dell'incontro.

Questa sera allo Stadio Comunale alle 21,15

Torino-Benfica: parata di assi

La squadra portoghese è una delle più forti d'Europa - In campo fuoriclasse come Eusebio e Simoes - Tra i granata giocheranno Fossati e Germano - Rientrano Puja, Cella e Poletti

Questa sera alle 21,15 Torino e Benfica si affronteranno allo stadio Comunale in un confronto amichevole organizzato nel quadro delle manifestazioni promosse dalla società granata per il quindicesimo anniversario della tragedia di Superga nella quale persero la vita tutti i componenti la squadra del Torino, i dirigenti, i giornalisti, l'equipaggio dell'aereo. Al valore sentimentale di questa rievocazione desiderano partecipare anche il nome della squadra che è stata chiamata ad onorarsi al «Comunale», proprio quel Benfica che per ultimo aveva incontrato i gloriosi granata, attesi da un così tragico destino proprio al termine del viaggio di ritorno dalla capitale portoghese.

Questa sera comunque non saranno solo d'attualità i fattori sentimentali, in quanto proprio la presenza del Benfica garantisce validi motivi di interesse dal lato più propriamente tecnico e spettacolare. Vincitore nelle edizioni della Coppa dei Campioni degli anni '61 e '62, il Benfica fu superato lo scorso anno a Wembley dal Milan.

Superato un periodo di disorientamento seguito al cambiamento di direzione tecnica fra Guttman e Riera, la squadra portoghese ha ripreso quota decisamente quest'anno affermandosi trionfalmente nel campionato nazionale, sotto la sapiente guida di Czeisler.

Ieri pomeriggio i giocatori portoghesi hanno sostenuto un leggero allenamento al campo Filadelfia; al termine Czeisler ha confermato la formazione annunciata al suo arrivo a Torino, cioè Costa Pereira (1), Cavem (2), Germano (3), Columba (6), Cruz (4), Neto (5), José Augusto (7), Augusto Silva (8), Torres (9), Eusebio (10), Simoes (11).

Due le novità presentate in questa occasione da Rocco, novità consistenti nell'impiego di Germano e di Fossati, ceduti per l'occasione in prestito rispettivamente dal Milan e Genoa; molto difficilmente invece sarà possibile l'utilizzazione del mantovano Simoni. Per questa partita sono annunciati inoltre i rientri di Cella, Puja e Poletti, il quale ritornerà in prima squadra dopo il noto incidente automobilistico del quale fu vittima. Questa in definitiva la formazione che i granata dovrebbero schierare nel primo tempo: Vieri; Fossa, Buzzacchera; Cella, Poletti, Ferrini; Petró, Puja, Hitchens, Muschino, Germano. Nella ripresa verranno utilizzati anche Reginato, Fossati e Crippa.

Vieri e Ferrini, due azzurri del nuovo Torino, aprono il piccolo corteo che si avvia verso la lapide posta sul luogo dove accadde l'incidente aereo nel quale perirono i giocatori granata. Dietro a loro vengono i tecnici, i giocatori del Benfica e della Juventus, i dirigenti, i tifosi. Qualche minuto di raccoglimento per ricordare un lutto che ha profondamente colpito lo sport mondiale (f. Moisio)

Il Genoa è ormai al sicuro
La Samp deve ancora lottare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, mercoledì sera.

I giocatori del Genoa hanno fatto ritorno da Bari nel primo pomeriggio di lunedì, naturalmente lieti per la bella e preziosissima vittoria riportata, una vittoria che ha consentito loro di mettersi al sicuro tre domeniche prima della conclusione del campionato, mentre l'anno scorso, come si ricorderà, essi si salvarono soltanto all'ultima giornata, e non soltanto per merito proprio, ma perché il loro successo coincise con la sconfitta del Napoli a Bergamo.

Forse, comunque, la vittoria riportata a Bari non sarà neppure necessaria tenendo conto di quello che si è verificato domenica scorsa sul campo dei bianconeri subito dopo il riposo: la sanzione che ha colpito al capo Locatelli, con conseguente impossibilità del giocatore di riprendere il suo posto, dovrebbe essere determinante per fare assegnare al Genoa la vittoria per due a zero, in osseguio ai regolamenti vigenti. A meno di sorprese il Genoa ha vinto ugualmente e la partita di Bari avrà uno strascico soltanto per la società pugliese che, ancora una volta, sarà chiamata a sopportare le conseguenze delle malefatte di un gruppo di facinorosi e di intemperanti, anche se i suoi dirigenti hanno fatto di tutto perché non accadessero incidenti.

Intanto il Genoa ha già predisposto il suo piano di attività post-campionato. Mentre giovedì prossimo si radunerà a Chiavari a disputarvi una partita amichevole contro l'Entella, la quale festeggia i suoi cinquant'anni di attività, il 7 giugno giocherà un incontro amichevole a Livorno, il 13 in notturna disputerà la partita di andata contro la Sampdoria per la Coppa del presidente della Provincia di Genova (la gara di ritorno verrà giocata in settembre), nella seconda quindicina di giugno prenderà parte in Svizzera alla Coppa delle Alpi (che i rossoblù hanno vinto nel 1962) e negli ultimi di giugno-primi di luglio compirà una breve tournée in Danimarca.

Se la noia sono lieti per il Genoa, non altrettanto può dirsi per la Sampdoria la quale pareva tanto bene avviata dopo la vittoria ottenuta a San Siro sul Milan; invece, domenica scorsa, i blucerchiati si sono lasciati imporre a Marassi il pareggio da un Vicenza che al campionato non aveva proprio più nulla da chiedere.

Soltanto il solito Barison, se pure in giornata piuttosto oscura, è riuscito a farsi vivo. Un'altra sua rete di testa e un altro punto in classifica. Senza Barison la Sampdoria sarebbe in classifica non più avanti del Bari. Tuttavia il punto lasciato nelle mani del Vicenza non deve impensierire troppo i blucerchiati, a patto che essi sappiano superare l'Atalanta nel prossimo incontro in programma a Marassi, cosa che significherebbe la salvezza pressoché certa. Ma è indubbio che Gowirk dovrà apportare varianti alla formazione schierata domenica contro il Vicenza.

Renzo Bidone

Otello Beltrami
di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Sergio, la fidanzata, la moglie, le sorelle Ines e Elena con rispettive famiglie, il fratello Pierenzo, la nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma sarà posta nell'ospedale Mauriziano (via Santena) giovedì alle ore 11 per Cremazione ove avranno luogo i funerali alle ore 16,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1964.

La famiglia Lanza si associa al dolore del caro Sergio per la perdita del

Padre

— Torino, 4 maggio 1964.

Gianfranco Villa e famiglia partecipano vivo parte al dolore dell'amico Sergio per la dipartita del

Padre

— Torino, 4 maggio 1964.

Il Direttore, i Docenti, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Arte Mineraria del Politecnico di Torino si associano al dolore della Famiglia nel dare l'annuncio dell'improvvisa scomparsa del loro affezionato Collaboratore

TECNICO CAPO
Otello Beltrami

da oltre 40 anni in servizio presso l'Istituto. I funerali avranno luogo giovedì 7 c. m. con partenza alle ore 11 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena); seguiranno nel pomeriggio alle ore 14,30 a Costanzana (Vercelli).
— Torino, 5 maggio 1964.

Lelio Stroglietti ricorda con affetto il Suo Collaboratore troppo ingiustamente scomparso partecipando vivamente con i suoi familiari al dolore di Sergio e della Famiglia Beltrami.

Partecipano vivamente al dolore della Famiglia:
Giovanni Basilisi
Carlo Fontana
Giulio Gecchele
Angelina Marcandini Fripp
Rino Montalenenghi
Alfonso Murani
Rina Occelia
Sebastiano Pellone
Piero Ruinetti
Sergio Tomelin
Tonino Vinco.

Si unisce al generale cordoglio Docenti e Assistenti dell'Istituto di Giacimenti Minerari del Politecnico di Torino:
Antonio Cavinato
Giovanni Chevrier
Elio Matteucci
Piero Nicola
Luigi Peretti
Stefano Zucchetti.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con vivo dolore la morte avvenuta in Torino il 4 maggio 1964 del signor

Otello Beltrami

da circa 40 anni tecnico di ruolo nell'Istituto di Arte mineraria.
— Torino, 5 maggio 1964.

Partecipano al dolore dei famigliari i colleghi, famiglie: Badella, Canavese, Cadegno, Cellerino, Ferraro Bologna, Grosso, Manzoni, Martinengo, Nobbio, Sacilla, Pizzolanti.

Tecnici del Politecnico partecipano al dolore della famiglia per decesso del collega

Otello Beltrami

— Torino, 5 maggio 1964.

Alle ore 17 del 5 corrente rendeva la sua anima a Dio

Giuseppe Valle
tubista
di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio i famigliari e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 corr. mese alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Saluzzo n. 4.
— Crocetta, 5 maggio 1964.

Il geom. Carlo Almino e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Valle.
— Crocetta, 5 maggio 1964.

Ernesto e Sandro Mussoli partecipano al dolore degli amici Aversa per la dolorosa perdita dell'amatissimo figlio

Dino Aversa

— Settimo Tor., 5 maggio 1964.

La famiglia Borri piange con il padre amico Rag. Francesco Aversa la acerba sciagura del figlio

Alfredo

— Rivalta, 5 maggio 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Tona
di anni 70
Addetto FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie con l'affezionatissima nipote Luciana, fratello, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo giovedì 7 c. m. alle ore 9 partendo da via Arquata 13/13 (servizio pubblico). La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1964.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Rampone
in Dragoni

Costernati ne danno il triste annuncio il marito Ambrogio, i nipoti Nanni e Mirella, parenti tutti. Funerali oggi 6 alle ore 15 da via Lanzo, 10. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 5 maggio 1964.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Avidano

Addolorati ne annunciano la moglie, figlio, nuora, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì ore 10,30 da via Rosta 7 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1964.

Dopo lunghe, inenarrabili sofferenze, sopportate sempre con cristiana rassegnazione, è spirato l'anima buona di

Gemma Spara Ariemma

L'annunciano angosciati il marito Francesco, i figli Piero, Anna col marito Nino Landi e la piccola adorata Lauretta, le sorelle Elvira, fratello Emilio (in U.S.A.), zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corrente alle ore 15 partendo dal civico di Pavignano per la parrocchia.
— Rivalta, 5 maggio 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Inacco
Capo qualifica principale F. S.

Addolorati ne annunciano la morte la moglie, la figlia Paola, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domani ore 9,15 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 5 maggio 1964.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Amisano

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 da via Sarpi 63.
— Torino, 5 maggio 1964.

1953 1964

Giacomo Melano

La moglie con accorato rimpianto ne rinnova la cara memoria. La Santa Messa sarà celebrata nella parrocchia della Crocetta il giorno 8 maggio alle ore 8.
— Torino, 5 maggio 1964.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di

Francesco di Buni

sarà celebrata una Santa Messa in suffragio venerdì 8 maggio nella chiesa di Santa Cristina alle ore 18,30.
— Torino, 5 maggio 1964.

1961 1964

Francesco Villata

indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 maggio 1964.

5-5-1953 5-5-1964

Luigi Bilancini

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 5 maggio 1964.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

GEOMETRA abile disegnatore edile carpenteria metallica, pratica pluriennale presso architetto come direttore lavori, impiegherebbesi adeguatamente scopo miglioramento. Telefonare 781-270. A49807

GEOMETRA venticinquenne libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3537 — Torino ».

GEOMETRA 28enne 2° impiego offresi studio tecnico, cantiere od altro. Telefonare 271-557. A48116

GEOMETRA 26enne conoscenze meccanica, carpenteria, termica, commerciale personale, impiegherebbesi servizio tecnico od produzione stabilimento, oppure svolgerebbe mansioni fiduciarie affari. Telefonare 295-784.

GIOVANE bella presenza, patentato, offresi impiego anche come fattorino ufficio oppure autista famiglia signorile. Telefonare 388-297.

GIOVANE ottima cultura litalia trattative clientela pratico ufficio corrispondenza offresi. Telef. 750-216.

GIOVANE ragioniere esperto cassiere offresi seriamente e fattivi. Mitì pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3598 — Torino». A49537

GIOVANE 20enne offresi come fattorino militesente, piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3489 — Torino ». A49500

GRAFICO pubblicitario 21enne proveniente scuola d'arte grafico lavoro ai studio impiegherebbesi subito. Telefonare 593-702. A48283

INGEGNERE civile neo-laureato Politecnico Torino esaminerebbe proposta lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3657 — Torino ».

INGEGNERE industriale chimico esperienza decennale tecnica et tecnico-commerciale esamina offerte posizione responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7696 — Torino ».

ISPETTORE COMMERCIALE CRISTALLERIE, PROFONDA CONOSCENZA MODERNE TECNICHE DISTRIBUTIVE, ESPERTO GUIDA VENDITORI, AUTO PROPRIA, DISPOSTO VIAGGIARE, REFERENZE INECCEPIBILI, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8232 — TORINO ». A48862

MAESTRA 23enne offresi scuola o ufficio. Scrivere Tuiona Paola, via Mercanti 28. A50267

MAGAZZINIERE 47enne, posto responsabilità, pratichissimo tenuta registri carico e scarico, spedizioni, trattare clientela, dinamico, patente auto referenziato, massima serietà, libero subito offresi. Tel. 758-716.

MARESCIALLO carabinieri imminente congedo ricerca qualsiasi incarico fiducia anche provincia o carattere saltuario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A50131

MATURITA' classica militesente auto propria offresi lavori ufficio incarichi fiducia massa giornata. Telefonare mattino 370-074. C49729

NEOLAUREATO economia militesente offresi azienda ramo statistico amministrativo. Scrivere « Pubblicità Stampa 3523 — Torino ». A49071

OPERATORE meccanografico Remington 1GM, esperienza, volenteroso, per miglioramento carriera offresi sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino». A50038

PENSIONATO, auto propria, offresi lavori ufficio, esazioni, mansioni fiducia, anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3642 — Torino». A49979

PENSIONATO statale pratico ufficio, scrupoloso, fidato, impiegherebbesi commissario. Telefonare 334-345.

PENSIONATO 55enne referenziato impiegherebbesi aiuto lavori ufficio o altri non gravosi anche solo mezza giornata. Miti pretese. Tel. 757-424.

PERITO elettrotecnico 24enne esperienza lavoro offresi. Tel. 770-089.

PERITO industriale eseguirebbe disegni tecnici ore libere. Telefonare 774-139. A49873

PERITO industriale meccanico volenteroso militesente 1° impiego desidereso intraprendere attività fabbrica offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino».

PRATICISSIMA libri paga contributi contabilità generale, libero subito, cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3615 — Torino ». A49902

RAGAZZO 18enne licenza tecnica commerciale conoscenza stenodattilografia offresi 2° impiego. Telefonare 891-638. A49727

RAGIONIERA pluriennale esperienza amministrazione contabile e del personale offresi. Telefonare 777-314.

RAGIONIERE esperienza bancaria offresi aiuto commercialista oppure contabilità piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino».

RAGIONIERE ventitreenne fedasco scritto perfetto conoscenza francese inglese stenodattilografia offresi subito. Telefonare 673-974. A49074

SEDICENNE stenodattilografia licenza commerciale 2° impiego offresi. Telefonare 488-491. A49758

SEGRETARIA 29enne dinamica, presenza, pratica lavori ufficio e arredamenti, poche contribuzioni, aiuto propria impiegherebbesi adeguatamente, possibilmente centro. Telefonare 514-253

SIGNORA 33enne pratica contributi paghe tutti lavori ufficio capacità organizzative impiegherebbesi. Telefonare 354-378. A49103

SIGNORINA esegue lavori dattilografici. Telefonare 655-330. A48985

SIGNORINA maturità classica dattilografa impiegherebbesi. Tel. 388-029

SIGNORINA pluriennale esperienza lavori ufficio in particolare ramo commerciale e automobilistico impiegherebbesi zona segreteria presso professionista o piccola ditta, possibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3558 — Torino».

SIGNORINA pratica paghe contributi lavori ufficio contabilità stenodattilo offresi. Telefonare 260-361.

SIGNORINA 2° impiego offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

STENODATTILO compitamente aiuto contabile 22enne pratica ufficio accompagnabili. Telefonare 40-026.

TECNICO del legno, buon disegnatore lunga esperienza nell'approvvigionamento materiali, sviluppi particolari legnami di arredamenti, serramenti legno e alluminio e rilievi in cantiere, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3628 — Torino ». A49913

TECNICO TV impiegherebbesi anche come aiuto tecnico. Scrivere Willi, via Vipacco 15, Torino. A49941

VELOCE stenodattilografa 23enne referenziata, volenterosa, occuperebbesi seria azienda. Zona Francia. Telefonare 56. 22952

VENTENNE dinamica militesente auto propria ottima cultura generale conoscenza lingua inglese pratico contatti pubblico impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3482 — Torino ».

VENTIDUENNE militesente occuperebbesi mansioni fiducia complessa industriale qualità tecniche pratica triennale disegno cartografico possesso patente auto. Telefonare 874-176 ore 12,30-14. A48790

VENTIVEENNE 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 588-408.

VENTOTTENNE diplomato maturità classica, referenziato, patente, esaminerebbe seria offerta impiego anche fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3622 — Torino ».

VENTUNENNE militesente pratica ufficio magazzino, esperienza cerichi scarichi, mansioni fiducia, anche fattorino interno o Ape offresi. Telefonare 891-027. A50019

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera, cercansi. Presentarsi: « Per la vostra casa », corso Emilia 22, Torino.

ABILE dattilografa, dattilografo militesente 18-18enne cercasi per industria zona Francia. Tel. 721-907.

AUTISTA con camioncino libero mezza giornata offresi. Telef. 731-817.

AMBOSESSI, svolgendo vostre normali attività guadagnerete vendendo prodotti larga consumo. Telefonare 663-382. A49914

ASSICURAZIONI impiegati scaduranti pratici rami Incendio furti cerca agenzia Reale Mutua Torino. Scrivere via Carlo d'Angelo 11 o telef. 527-669.

AUTOSCUOLA cerca urgentemente istruttore abilitato anche mezza giornata. Telefonare 588-239. A49052

AUTOSCUOLA cercasi istruttore guida autorizzato. Telefonare 485-280.

CERCASI insegnante teoria con lezzarina per ore serali autoscuola. Telefonare 779-714. A49688

COPPIA piemontese referenziata domestica autista cuoca tuttofare offresi a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino».

DISEGNATORE aiuto cerca fabbrica mobili e arredamenti, militesente, pratico prospettive e costruttivi. Telefonare 80-884. A49213

ELETTROMECCANICO cresce quarantenne piemontese saldatore qualsiasi metallo offresi manutenzione generico stabilimento Torino scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3525 — Torino ». A49074

FALEGNAME macchinista 28enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8154 — Torino ». A49226

FARMACISTA praticissimo banco e ricettazione cerca farmacia in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8136 — Torino ». A48559

GIORNALE importantissimo cerca collaboratori. Ottimi guadagni. Massima serietà. Referenziare. Scrivere: « Il Meridionale » via Fabio, Salerno.

IMPIEGATO tecnico 25enne per vendita impianti industriali ed assistenza tecnica Piemonte assume media industria meccanica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca esperto ufficio esportazioni perfetto inglese, altre lingue costituiranno titolo preferenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino».

INGROSSO materiale cerca ragazzo 15-17 anni. Giovannini, via Belfiore 15.

LANCIO opere sarcasi embossati abiti, sport, disposti viaggiare in Piemonte, Elevate provvigioni. Telefonare 687-785. A49636

LIBERO mezza giornata patente B occuperebbesi commissioni consegne ed altri lavori. Telefonare 250-815.

MECCANICO completavista pratico anche insolenti e macchine galvanizzarono offresi media o grande industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino».

ORGANIZZAZIONE cerca da sottufficiali dei carabinieri residenti Torino o limitrofi per lavoro saltuario di rilevamento notizie ed informazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 122 — Milano ». 22874

PER ramo amministrativo esperti cercasi persona esente servizio militare di media età nozioni inglese francese già pratica o da avviare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino».

PRATICISSIMA ufficio a posto libero subito cerca piccola industria. Ritrovo autobus 52. Telefonare ufficio 697-724. A48967

RAGIONIERE giovane dinamico cercasi per contabilità cooperativa. Presentarsi Francesco da Paola 46.

SOCIETA' cerca geometra o analista edile, decennale esperienza lavori costruzione stabilimenti, con certificato abilitazione per il cemento armato, anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino».

STENODATTILOGRAFA abile buona cultura plurilingue esperienza difficile tecnico commerciale, 30-40enne, cercasi per Torino. Curriculum dettagliato manoscritto precisando referenze, pretese, disponibilità e: « Pubblicità Stampa 3520 — Torino». A49051

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetto francese inglese possibilmente tedesco cercasi. Manoscritto curriculum pretese studi: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ».

STUDIO commerciale compra vendita cerca signorina dattilografa intelligente possibilmente pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 418 — Torino ». 015

UFFICIO vendite Edit, rivestibili materie plastica, cerca giovane geometra patente auto, dinamico, comunicativo per ricerca visita clienti. Telefonare 481-117-18-19 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

VENTIQUATTRENNE patita patente B libero subito privato o ditta anche mezza giornata. Telef. 331-777.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A due tre persone domestiche referenziate offresi 8,30-18. Domenica e giovedì 8,30-14. 60.000 mensili. Telefonare 545-000 ore 10-12.

ABILE fattorino ricambi auto offresi con patente. Tel. 295-127.

ABILE guardarobiera albergo stazione referenziata offresi. Telefonare 257-282. A49761

ACCOMPAGNATORE attrezzista «Tenna offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A49661

ACCIUSTATORE meccanico elettromeccanico specializzato offresi ditta. Telefonare 652-318. A48472

ALBERGO ristorante, mastro d'hotel lunga esperienza offresi. Telefonare 674-840. Scrivere: Campo, Villa Rosa, Strada Lucento 32, Venaria.

APPRENDISTA 18enne offresi come trasattore, lapidellatore. Tel. 670-271.

ASSISTENTE abilitato media età silenziosa, munitore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8242 — Torino ». A49735

AUTISTA C volenteroso libero subito offresi. Telefonare 278-820.

AUTISTA con 600 multiplo libero mercoledì e sabato pomeriggio offresi presso ditta. Telef. 277-470.

AUTISTA con 600 D fiducia presenza offresi ditta o privato per commissioni solo mattino festivi. Telefonare 330-180 ore pasti.

AUTISTA con 615 lungo offresi mezza giornata seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».

AUTISTA D-E conoscenza francese offresi ore 4 giornaliere. Telefonare 558-785. A49836

AUTISTA D-E praticissimo ribaltabili anche lavoro saltuario offresi. Telefonare ore pasti 242-358.

AUTISTA D-E pubblica pratico ribaltabili offresi. Telef. 553-691.

AUTISTA magazziniere torinese patente B militesente pratico Torino Piemonte libera subito disposto viaggiare. Telefonare 251-282.

AUTISTA meccanico patente C pratico Torino Piemonte e Lombardia offresi. Telefonare n. 525-592 dalle ore 9 alle 14.30. A50003

AUTISTA piemontese D E robusto volenteroso libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3649 — Torino ». A50036

AUTISTA piemontese media età pratico Torino, patente D-E pubblico offresi. Telefonare 558-336.

AUTISTA torinese patente B libero subito pratico città e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A49354

AUTISTA torinese 22enne patente C prossima D E libero subito cerca urgentemente lavoro Nuovo pratico qualunque automezzo, preferibilmente di privato. Tel. 751-559.

AUTISTA ventenne militesente pratico città con patente B offresi. Nicotra, v. Pomaro 10. A49758

AUTISTA 21enne offresi e privato. Libero subito, Telefonare 230-886 ore pasti. A50033

AUTISTA 35enne patente C pubblico pratichissimo camion e vetture offresi subito. Telefono 378-911.

AUTOFURGONCINO mia proprietà offresi fabbrica trasporti o ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3563 — Torino». A50258

CERCA lavoro officina volenterosa ragazza 21enne pratica penna stora. Telefonare 771-963. A48923

CERCHISTA portiere, giovani cambi qualunque zona, miti pretese, referenze. Li Pira, via Stefano Clemente 2, Torino. A47658

CESOISTA offresi anche per piegatrice piccola. Tel. 82-609.

CHIOSCHISTA piemontese referenziato offresi come meccanico generico o magazziniere con patente C. Telefonare 737-759. A49700

COMMESSA pratica panetteria offresi mezza giornata. Telef. 863-679.

CONIUGE figlio ventenne cercano portineria. Scrivere: Renzetti Gerhard, Dinami 57. A49736

CONIUGI piemontesi referenziati, marito autista, moglie aiuto pulizie offresi custodia ville. Tel. 842-053.

CONIUGI referenziatissimi cercano portineria. Telef. 744-320.

CONIUGI senza figli cercano portineria. Destefano, Napoli 14.

CONIUGI soli cercano portineria tre 2 mesi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3611 — Torino ».

CROMATORE offresi in qualsiasi cromatura. Tel. 82-609. A49899

CUOCO domestico tuttofare stiro, referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3620 — Torino ».

CUOCO, trentenne referenziato offresi locale tipi categoria. Tel. 651-108.

CUOCO 47enne torinese offresi. Scrivere: Mautino, Asserati 17. Telefono 529-133. A49985

DECORATORE offresi a ditta istituto fabbriche anche economia. Telefono 544-527. A47534

DECORATORE tappezziere abilissimo pratico lavori muratura offresi. Telefonare 535-598.

DOMESTICO autista tuttofare libero mezza giornata offresi presso famiglia oppure signora sola signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

DOMESTICO tuttofare giardiniere casa signorile offresi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3823 — Torino ». A49889

ELETTRICISTA pratico montaggio apparecchiature e manutenzione offresi mezza giornata zona Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3424 — Torino ». A47548

EX carabiniere portiere d'albergo, lunga pratica, 40enne piemontese conoscenza francese e discretamente inglese, referenziato, cerca posto di fiducia o sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino».

EX guardia giurata offresi guardiano notturno, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3663 — Torino ». A50258

EX guardia giurata ottime referenze offresi mezza giornata fattorino Ape proprio. Telefonare 294-718.

FAMIGLIA 3 giovani offresi lavori agricoli allevamento bestiame pratici macchine agricole vicinanze Torino. Telefonare 291-080. A49720

FATTORINO offresi ditta, patente B pratico ufficio. Telefono n. 332-698.

GIOVANE addetto macchine utensili pratico trapani fresa occuperebbesi. Telefonare 690-791. A48748

GIOVANE istruttore guida esperto trattore auto usato impiegherebbesi. Tel. 524-482. A49704

GUARDAROBIERA bella presenza offresi giovane famiglia signorile. Telefonare ore pasti 763-168.

GUARDAROBIERA bella presenza offresi giovane famiglia signorile. Telefonare ore pasti 763-168.

GUARDIA giurata giovane offresi. Telefonare 257-951 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

INFERMIERE diplomato occuperebbesi assistenza diurna o notturna. Telefonare 544-791. A49732

INFERMIERA privata notturna casa o ospedale libera offresi. Tel. 578-116

MAGAZZINIERE, custode, sorvegliante, fattorino interno, piemontese, trentenne offresi. Referenze, patente. Telefonare 674-716.

MECCANICO motorista scoppio diesel occuperebbesi manutenzione presso ditta o impresa, libero subito. Telefonare 515-931. A48617

MOTORISTA meccanico pratico riparazioni auto offresi. Telef. 572-362.

MURATORE offresi per lavori di finizione a ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ».

OFFRESI abilissimo cuoco 24enne referenziato, per stagione. Telefonare 386-403. A49834

OFFRESI donna ore mattino in ottima famiglia, referenziata. Rivolgersi Murru, via G. Sveno 31, Torino.

OFFRESI giovane aiutante disegnatore meccanico pratico lavorazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3633 — Torino ». A49951

OFFRESI referenziata mezza giornata mattino. Telefonare ore pasti n. 888-550. A49741

PARRUCCHIERE signore offresi stagione estiva. Telefonare 884-846.

PENSIONATO ammogliato occuperebbesi per custodia villa at lavori giardino praticissimo. Piatricola Gilberto presso Romainati, corso Italia 34, tel. 888-510. A50167

PENSIONATO venato offresi solo mattino aiuto magazzino mansioni di fiducia, fattorino ufficio. Tel. 667-269.

PICCOLA famiglia 3 persone fidatissima, marito domestico, moglie tuttofare cerca custodia o servizio anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3911 — Torino ». A48851

PIEMONTESE solo 30enne operaio volenteroso offresi manovale qualsiasi. Scrivere: Arminchiardi, via Monte Rosa 43, Torino. A49773

SARTA finita confezionari per signora offresi. Tel. 742-519. A49895

TAPPEZZIERE offresi per lavori di finizione a ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ».

TUOCHISTA patente 2° e 3° generale offresi. Telefonare 257-951 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

INFERMIERE diplomato occuperebbesi assistenza diurna o notturna. Telefonare 544-791. A49732

INFERMIERA privata notturna casa o ospedale libera offresi. Tel. 578-116

MAGAZZINIERE, custode, sorvegliante, fattorino interno, piemontese, trentenne offresi. Referenze, patente. Telefonare 674-716.

MECCANICO motorista scoppio diesel occuperebbesi manutenzione presso ditta o impresa, libero subito. Telefonare 515-931. A48617

MOTORISTA meccanico pratico riparazioni auto offresi. Telef. 572-362.

MURATORE offresi per lavori di finizione a ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ».

OFFRESI abilissimo cuoco 24enne referenziato, per stagione. Telefonare 386-403. A49834

OFFRESI donna ore mattino in ottima famiglia, referenziata. Rivolgersi Murru, via G. Sveno 31, Torino.

OFFRESI giovane aiutante disegnatore meccanico pratico lavorazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3633 — Torino ». A49951

OFFRESI referenziata mezza giornata mattino. Telefonare ore pasti n. 888-550. A49741

PARRUCCHIERE signore offresi stagione estiva. Telefonare 884-846.

PENSIONATO ammogliato occuperebbesi per custodia villa at lavori giardino praticissimo. Piatricola Gilberto presso Romainati, corso Italia 34, tel. 888-510. A50167

PENSIONATO venato offresi solo mattino aiuto magazzino mansioni di fiducia, fattorino ufficio. Tel. 667-269.

PICCOLA famiglia 3 persone fidatissima, marito domestico, moglie tuttofare cerca custodia o servizio anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3911 — Torino ». A48851

PIEMONTESE solo 30enne operaio volenteroso offresi manovale qualsiasi. Scrivere: Arminchiardi, via Monte Rosa 43, Torino. A49773

SARTA finita confezionari per signora offresi. Tel. 742-519. A49895

PRATICISSIMO città, dintorni, piemontese 30enne buona presenza, patente D, offresi anche giardinaggio frutticultore, libero mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3800 — Torino ». A49648

RETTIFICATORE stampista e attrezzatore su lapidelli offresi. Scrivere Becchio, via Guglia n. 18, Torino. Telefono 394-207. A47925

SIGNORA torinese pratica alimentari, panetteria offresi anche mezza giornata oppure altri lavori decorosi. Telefonare 501-310. A50028

SIGNORA tuttofare offresi a uomo solo. Tel. 292-100. A48947

SIGNORA 30enne carattere serenо offresi giornata assistenza persona anziana o tuttofare. Telefonare mattino 82-912. A49803

SIGNORINA 25enne bella presenza offresi per commesse panetteria pasticceria, o altro lavoro decoroso. Telefonare 235-681. A48626

TIPOGRAFO compositore esperto accettarebbe anche eventuale posto responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8242 — Torino ».

TORNITORE 18enne offresi, militesente. Telefonare 677-388.

TORNITORE 1° cat. spec. offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8250 — Torino ».

TRENTACINQUENNE bimba trenna offresi pulizia vitto alloggio persona sola. Tel. 759-368 ore pasti.

TRENTAQUATTRENNE piemontese offresi magazziniere fattorino mansioni fiducia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8122 — Torino ». A48720

TRENTENNE con patente B magazziniere o aiuto cuoco fiducia anche cucinando qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8118 — Torino ». A48711

TURISTA montatore esperienza contrasto, disposto lavorare fuori Torino occuperebbesi subito. Telefonare 233-404. A49755

TUTTOFARE a sca offresi 8,30-11,30 possibilmente zona Lingotto. Telefonare 658-346. A49490

TUTTOFARE ventenne offresi 6 ore giornaliere zona Porta Nuova. Telefono 873-103. A48973

VENETO cinquantenne referenziato occuperebbesi come magazziniere od altro posto di fiducia. Tel. 692-454.

VENTENNE militesente offresi come commesso o fattorino Ape. Telefono 891-007. A50010

VENTICINQUENNE patente C offresi mezza giornata. Minervini, via M. Ausiliatrice 54. A49597

VENTIDUENNE offresi come bambinaia dalla mattina alla sera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3651 — Torino ». 50041

VENTIQUATTRENNE patente lavoro o vendita lambro offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A50120

VENTIQUATTRENNE collaudatore 1° categoria con maturità classica cerca lavoro. Telefonare 522-093.

VENTIQUATTRENNE lavagista e gessista referenziato offresi subito. Via Franco Bonelli 17, Torino, Macciglio Mario.

VENTICINQUATTRENNE scapolo offresi cuoco 3ª famiglia privata. Spagnuolo presso Buschi, Pr. Tommaso 14.

VENTISEIENNE saldatore elettrico offresi subito. Telefonare 292-600.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. ANCHE tu potrai inserirti nell'organizzazione vendite Marchese Villaderia. E' sufficiente che possieda volontà, patente auto, se inesperto frequentando il corso vendite che la nostra organizzazione le offre sarà in grado di vendere. Assicuriamo mensile, rimborso spese, provvigioni per zone Alessandria, Novara, Como, Imperia, Pinerolo, Susa, Aosta, Asti, provincia Milano. Gli interessati possono scrivere al CE.DI.VI. vini liquori, Rivoli (Torino). 0883

A.A. PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare fisso pratico andamento casa. Telefonare 384-133

ABILE macchinista confezioni fodere auto zona piazza Bernini cercasi. Telefonare 773-196. A50051

ABILI confezioniste busiste cercansi. Telefonare 516-809. A48456

ABILI montatori specializzati impianti termici e condizionamento assume primaria società per lavori in Torino. Telefonare 594-609, 595-576.

ALBERGO ristorante assume cameriere lissa, e pensionato. Telefonare 852-335. A49443

ALBERGO montagna cerca cuoco luglio agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7568 — Torino ».

ASSUMONSI cucirici macchine motore preferibilmente apprendista. Presentarsi: Marva, via Rubiana 20 F.

ATTENZIONE! importante complesso industriale assume al lavoro maglieriste risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese trasferta. Rivolgersi: Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 484-984.

ATTREZZISTA per fabbricazione serrature a cilindro capace assumere incarico capo officina cercasi disposto trasferirsi ovunque, buon stipendio. Inviare curriculum: Cassetta 1488 V Sip, Genova. 22695

PRATICISSIMA città, dintorni, piemontese 30enne buona presenza, patente D, offresi anche giardinaggio frutticultore, libero mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3800 — Torino ». A49648

RETTIFICATORE stampista e attrezzatore su lapidelli offresi. Scrivere Becchio, via Guglia n. 18, Torino. Telefono 394-207. A47925

SIGNORA torinese pratica alimentari, panetteria offresi anche mezza giornata oppure altri lavori decorosi. Telefonare 501-310. A50028

SIGNORA tuttofare offresi a uomo solo. Tel. 292-100. A48947

SIGNORA 30enne carattere serenо offresi giornata assistenza persona anziana o tuttofare. Telefonare mattino 82-912. A49803

SIGNORINA 25enne bella presenza offresi per commesse panetteria pasticceria, o altro lavoro decoroso. Telefonare 235-681. A48626

TIPOGRAFO compositore esperto accettarebbe anche eventuale posto responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8242 — Torino ».

TORNITORE 18enne offresi, militesente. Telefonare 677-388.

TORNITORE 1° cat. spec. offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8250 — Torino ».

TRENTACINQUENNE bimba trenna offresi pulizia vitto alloggio persona sola. Tel. 759-368 ore pasti.

TRENTAQUATTRENNE piemontese offresi magazziniere fattorino mansioni fiducia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8122 — Torino ». A48720

TRENTENNE con patente B magazziniere o aiuto cuoco fiducia anche cucinando qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8118 — Torino ». A48711

TURISTA montatore esperienza contrasto, disposto lavorare fuori Torino occuperebbesi subito. Telefonare 233-404. A49755

TUTTOFARE a sca offresi 8,30-11,30 possibilmente zona Lingotto. Telefonare 658-346. A49490

TUTTOFARE ventenne offresi 6 ore giornaliere zona Porta Nuova. Telefono 873-103. A48973

VENETO cinquantenne referenziato occuperebbesi come magazziniere od altro posto di fiducia. Tel. 692-454.

VENTENNE militesente offresi come commesso o fattorino Ape. Telefono 891-007. A50010

VENTICINQUENNE patente C offresi mezza giornata. Minervini, via M. Ausiliatrice 54. A49597

VENTIDUENNE offresi come bambinaia dalla mattina alla sera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3651 — Torino ». 50041

VENTIQUATTRENNE patente lavoro o vendita lambro offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A50120

VENTIQUATTRENNE collaudatore 1° categoria con maturità classica cerca lavoro. Telefonare 522-093.

VENTIQUATTRENNE lavagista e gessista referenziato offresi subito. Via Franco Bonelli 17, Torino, Macciglio Mario.

VENTIQUATTRENNE scapolo offresi cuoco 3ª famiglia privata. Spagnuolo presso Buschi, Pr. Tommaso 14.

VENTISEIENNE saldatore elettrico offresi subito. Telefonare 292-600.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. ANCHE tu potrai inserirti nell'organizzazione vendite Marchese Villaderia. E' sufficiente che possieda volontà, patente auto, se inesperto frequentando il corso vendite che la nostra organizzazione le offre sarà in grado di vendere. Assicuriamo mensile, rimborso spese, provvigioni per zone Alessandria, Novara, Como, Imperia, Pinerolo, Susa, Aosta, Asti, provincie Milano. Gli interessati possono scrivere al CE.DI.VI. vini liquori, Rivoli (Torino). 0883

A.A. PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare fisso pratico andamento casa. Telefonare 384-133

ABILE macchinista confezioni fodere auto zona piazza Bernini cercasi. Telefonare 773-196. A50051

ABILI confezioniste busiste cercansi. Telefonare 516-809. A48456

ABILI montatori specializzati impianti termici e condizionamento assume primaria società per lavori in Torino. Telefonare 594-609, 595-576.

ALBERGO ristorante assume cameriere lissa, e pensionato. Telefonare 852-335. A49443

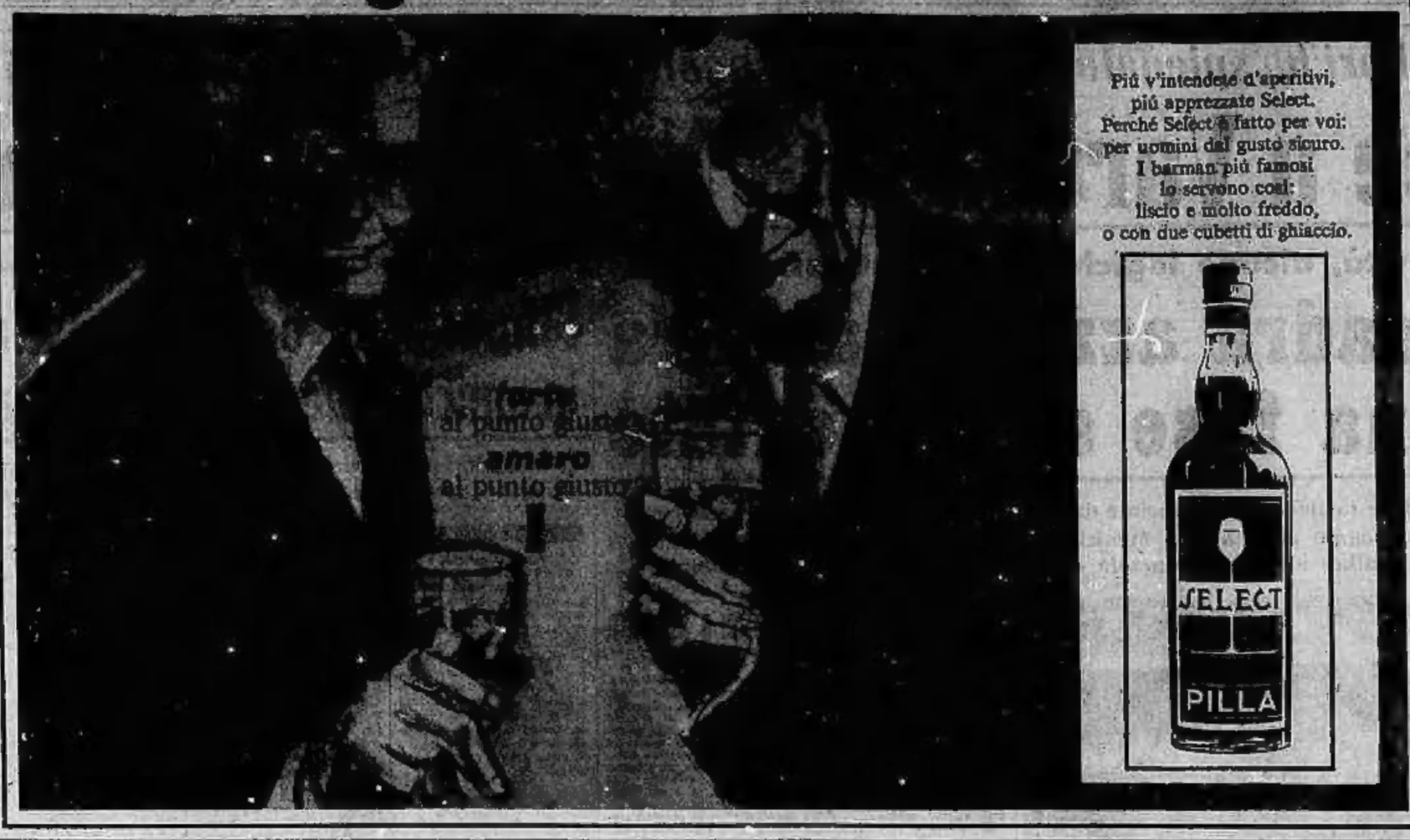
ALBERGO montagna cerca cuoco luglio agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7568 — Torino ».

ASSUMONSI cucirici macchine motore preferibilmente apprendista. Presentarsi: Marva, via Rubiana 20 F.

ATTENZIONE! importante complesso industriale assume al lavoro maglieriste risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese trasferta. Rivolgersi: Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 484-984.

ATTREZZISTA per fabbricazione serrature a cilindro capace assumere incarico capo officina cercasi disposto trasferirsi ovunque, buon stipendio. Inviare curriculum: Cassetta 1488 V Sip, Genova. 22695

chi ha gusto sicuro decide SELECT



Più v'intendete d'aperitivi, più apprezzate Select. Perché Select è fatto per voi: per uomini dal gusto sicuro. I barman più famosi lo servono così: liscio e molto freddo, o con due cubetti di ghiaccio.

PER LA NUOVA FIAT 850 UNA NUOVA AUTORADIO

FIAT 850

TOURIST 790
Si installa senza forare il cruscotto
Ha grande potenza sonora
Consuma pochissima corrente
È munita di presa fono

VOXSON

PUBBLIVOXSON

È sempre a portata di mano del guidatore e dei passeggeri. La grande ed elegante scala dell'apparecchio consente di giorno e di notte l'immediata individuazione della stazione sintonizzata.

contro l'acidità di stomaco

Portatela sempre con voi: ogni pastiglia è sigillata in confezione di cellophane.

Si prende senz'acqua
Si ciuccia in bocca come una caramella

MAGNESIA BISURATA AROMATIC

SI PRENDE OVUNQUE FA BENE SUBITO!

ULTIME NOTIZIE

Per le elezioni di domenica

Moro e Saragat nel Friuli-Venezia Giulia

Il Presidente del Consiglio ha viaggiato da Roma a Padova in treno e poi ha raggiunto Trieste in auto - I commenti a Montecitorio sullo sciopero dei ferrovieri della Cgil

Roma, mercoledì sera.

Quando, stamane, l'on. Nenni è arrivato nel suo ufficio a Palazzo Chigi per prima cosa ha preso visione dei rapporti ufficiali sull'andamento dello sciopero ferroviario che non sarebbero troppo confortanti per il sindacato che l'ha promosso e nel quale sono anche i suoi consensi di partito. I diretti collaboratori di Nenni, tra cui il capo di gabinetto Lungo ed il capo della segreteria Colabucci, l'hanno sentito bofonchiare che occorrerebbe accelerare i tempi del nuovo ordinamento dell'azienda delle Ferrovie dello Stato.

A Montecitorio, invece, i commenti allo sciopero sono stati numerosi: vari deputati democristiani e socialdemocratici sostenevano, in base alle prime informazioni, che «anche l'esame di riparazione dei sindacato ferrovieri associato alla Cgil, dopo lo scacco del tre aprile, non sembra riuscito».

In treno l'on. Moro ha raggiunto ieri sera Padova, dove ha pernottato, prima di proseguire per Trieste. Risulta che la direzione generale delle Ferrovie dello Stato aveva prospettato a Palazzo Chigi l'opportunità di inserire, nel piano ferroviario di emergenza, un treno da Padova per Trieste al quale attaccare la vettura-salone dell'on. Moro, il quale, tuttavia, ha declinato l'invito. «Preferisco — ha detto ai suoi collaboratori — fare il viaggio da Padova a Trieste in automobile: così attraverserò la regione nella quale domenica si vota per l'elezione dei 61 componenti il primo Consiglio regionale». E così, a quanto si sa, ha fatto.

Anche Saragat è partito stamane alla volta del Friuli e Venezia Giulia per tenervi tre comizi: ma ha compiuto la prima parte del viaggio, fino a Milano, in aereo. A differenza del presidente del Consiglio, Saragat ama volare. «Si fa presto — dice — ed io durante il viaggio riesco a lavorare come nel mio ufficio alla Farnesina. E non c'è il telefono!» I diplomatici della Farnesina si stanno abituando gradualmente ad un ministro che si occupa, con impegno, degli affari internazionali, ma anche di quelli di politica interna. «In fondo — dicono — sono più che spiegabili i frequenti interventi del nostro ministro nella politica interna: egli è costituzionalmente, anche se non formalmente, il capo del suo partito!»

Quando la delegazione del pci, formata dagli on. Ingrao, Colombi e Berlinguer, si recò a Mosca per i colloqui al Cremlino sullo scisma russo-cinese, Saragat fece concedere, a tamburi battenti, il passaporto al sen. Arturo Colombi, il quale non l'aveva. «In fondo — egli disse scherzando — Colombi deve andare con gli altri due a Mosca a svolgere una difficile missione... diplomatica».

Tra i tre tornati a pare abbiano avuto «l'autorizzazione» a far intraprendere al pci, come desiderava, «colloqui bilaterali con gli altri partiti comunisti». Pare che delegati del pci vedranno anche i cinesi: uno o più «ambasciatori» di Togliatti si recherebbero, cioè, a Pechino.

Vittorio Statera

Nei cinema londinesi è ora proibito fumare

LONDRA, marzo. sera.

Il Consiglio della contea di Londra con 77 voti a favore e 57 contrari ha approvato ieri sera un provvedimento con cui viene proibito il fumo nei cinema della capitale.

Soraya torna a Monaco di Baviera

La principessa Soraya, che ha terminato a Roma i provini per il film «Il segreto di Lallveda», è partita per Monaco di Baviera (Telefoto)

Un caso incredibile nel sobborgo di Bronx

La folla assiste senza intervenire all'aggressione di una ragazza a New York

Una quarantina di persone era presente al brutale episodio - La giovane, assalita da un compagno di lavoro, è fuggita dall'ufficio senza abiti - Nell'androne è stata raggiunta dall'energumeno che l'ha picchiata selvaggiamente

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Aggredita e sottoposta a violenza da parte di un collega d'ufficio, una diciottenne impiegata del Bronx è poi riuscita a fuggire, dal tutto priva di indumenti, nell'androne del palazzo. L'energumeno l'ha raggiunta, ha preso a percuoterla, e nonostante le grida della ragazza la gente è rimasta a guardare senza intervenire. Solo l'arrivo di due poliziotti ha sottratto la giovane a una sorte ancora peggiore. L'aggressore è stato arrestato, le autorità di polizia proseguono le indagini per accertare se esistano gli estremi dell'omissione di soccorso da parte dei testimoni.

Il caso ha destato tanta maggior impressione nella metropoli in quanto è il secondo del genere. Lo scorso mese, in una via del rione di Queens, una cameriera ventottenne, Kitty Genovese, venne accoltellata a morte. La polizia afferma che «almeno trentotto persone» rimasero a guardare senza muovere un dito.

Quanti siano stati gli «spettatori» del drammatico episodio di ieri non è possibile dire con precisione. Chi parla di quindici, chi di trenta, chi di quaranta persone. Certo è che in pieno giorno, la zona è molto frequentata, è inoltre pensare che altre alla gente rimasta indifferente, o intimorita, ad osservare Daniel Coughlin mentre percuoteva selvaggiamente Olga Romero ve ne sia stata altra che è passata via come se nulla stesse accadendo.

Coughlin ha ventisei anni, è ripudiato, ha due figlie: lavora come pianista in una ditta di apparecchi elettrici. La ragazza è impiegata nella stessa azienda. Ha raccontato che si trovava alla sua scrivania, intenta al lavoro, quando Coughlin è entrato nella stanza. «Non aveva motivo di sospettare», ha detto la Romero. «Pensavo che mi volesse chiedere qualche informazione. Invece mi è saltato addosso all'improvviso, e ho cominciato a strapparmi i vestiti». La giovane si è difesa come ha potuto, ma l'uomo l'ha colpita violentemente alla testa. «Le forze mi sono mancate, ho perduto conoscenza», ha detto Olga. Mrs Doris dell'intervallo nel lavoro, in ufficio era rimasta solo lei per badare al centralino. «Ho gridato prima di svenire, ma mi rendevo conto che nessuno mi avrebbe sentita».

Quando è rinvenuta Coughlin aveva un rasoio in mano: «Se dici qual che è successo ti ammazzo», ha minacciato. Ma la ragazza è fuggita in corridoio, ha raggiunto l'anticamera. Qui, secondo il suo racconto, Coughlin l'ha raggiunta, l'ha gettata a terra e ha cominciato a percuoterla. «Ho battuto la testa sul pavimento, mi sono fatta male. Ma sono riuscita a liberarmi». Lottando, i due erano rotolati fin presso le scale che conducono a pianterreno: gli uffici sono situati al primo piano). Olga è caduta, sfuggendo alla stretta del forsennato, lungo tutta la rampa, e si è trovata sotto il portone.

Daniel, lo stesso precipitosamente la scalinata, ha nuovamente afferrato la ragazza e l'ha tempestata di colpi. Si è radunata gente. «Aiuto, aiuto!», gridava Olga; ma gli uomini raccolti davanti al portone sono rimasti a guardare. Sono sopraggiunti due poliziotti, si sono avventati su Coughlin e lo hanno immobilizzato.

Olga Romero è stata ricoverata all'ospedale Fordham. L'uomo è stato condotto al vicino posto di polizia.

Giovanni Zverina

Due le inchieste a Marsala per la sciagura della barca

Marsala, mercoledì sera.

Parallelamente all'inchiesta giudiziaria sulla sciagura del 1° maggio che provocò l'annegamento di 17 giovani collegiali nelle acque dello «Stagnone», si sta svolgendo quella tecnico-amministrativa.

La prima è condotta dal procuratore della repubblica di Trapani dott. Giardina che ha già firmato i mandati di cattura nei confronti dei tre barcaioli e del prefetto dell'istituto salesiano, don Luigi Giudica. L'imputazione nei confronti del pescatore Giovanni Impiccichè proprietario della motobarca capovolta è di pluriomicidio colposo e di altri reati minori, riguardanti la violazione di norme che regolano la navigazione marittima. Gli altri due barcaioli, Pietro Arini e Giovanni Buvantre e padre Giudice debbono rispondere di concorso nel reato di pluriomicidio colposo.

Le conclusioni dell'inchiesta tecnico-amministrativa saranno trasmesse al comando superiore di Palermo per le opportune valutazioni. Soltanto in un secondo momento il rapporto tecnico sarà portato a conoscenza dell'autorità giudiziaria ed allegato agli atti sulla sciagura.

Tra le tante iniziative per ricordare il ricordo della giovani vittime, è quella del sindaco di Piedimonte Etneo (Catania), paese natale del collegiale sedicenne Michelangelo Turrisi che morì dopo aver salvato numerosi compagni, per un monumento dedicato al coraggioso ragazzo.

Il carro armato tedesco si chiamerà «Leopardo»

BONN, mercoledì sera.

L'esercito della Germania Occidentale, la Bundeswehr, chiamerà il primo carro armato di fabbricazione tedesca «Leopardo», seguendo una tradizione del Terzo Reich. Durante la seconda guerra mondiale i carri armati tedeschi si chiamavano «Tigre» e «Pantera».

Il ministero della Difesa ha dichiarato che gli ufficiali ed i soldati preferiscono questi nomi a quelli convenzionali.

Testimone il presidente Segni

La figlia di Gronchi (con un modello di Schuberth) si è sposata stamane

La cerimonia nella chiesa di Santa Costanza - I giovani si conobbero nello studio dentistico del padre dello sposo

Roma, mercoledì sera.

Cecilia Gronchi e Gianni Clerici si sono sposati questa mattina nella chiesa di Santa Costanza, una delle più antiche e suggestive della capitale.

La figlia dell'ex presidente della Repubblica ha 20 anni, lo sposo 26. Cecilia Gronchi è giunta di fronte alla chiesa pochi minuti prima delle 11 a bordo di una «Flaminia» nera. Indossava un meraviglioso abito di Schubert, con un lunghissimo velo. Lo sposo era in tight come tutti i presenti. Cecilia, sorridente e felice, è andata all'altare al braccio del padre. Il senatore Gronchi appariva emozionato e commosso. La cerimonia è stata breve: dopo la Messa il parroco di Santa Costanza ha tenuto un breve discorso agli sposi.

Il presidente della Repubblica, Antonio Segni è stato uno dei testimoni per la giovane sposa. L'altro era uno zio, comm. Giacomelli. Testimoni per lo sposo il generale Ungaro e lo zio comm. Virgili.

Donna Laura Segni era tra i presenti, con la madre di Cecilia, donna Carla, la nonna e i genitori dello sposo. Erano presenti anche molti giovani amici degli sposi, che hanno inscenato una clorosa manifestazione di simpatia alla coppia appena apparsa sul sagrato dopo la cerimonia.

Gianni e Cecilia Gronchi si erano conosciuti nel 1960, nel gabinetto dentistico del dottor Dante Cigna, padre dello sposo, dove la figlia dell'allora presidente si era recata per correggere una lieve imperfezione ad un canino.

Tra i due giovani nacque immediatamente una viva simpatia e Gianni, che allora doveva ancora laurearsi, frequentava con ogni pretesto lo studio paterno. Poi, i due si perdettero di vista, anche perchè Gronchi, preoccupato della giovane età di Cecilia allora sedicenne, preferì che la figlia prima di fidanzarsi raggiungesse almeno i venti anni.

Cecilia e Gianni si rincontrarono due anni or sono, in casa di comuni amici. Erano sempre innamorati come il primo giorno: lui era ormai laureato; ottenne un colloquio con Gronchi e da allora fu ammesso a frequentare e poi a fidanzarsi con Cecilia.

L. Giur.

In un cantiere di Aosta

Grave un muratore colpito alla testa da un mattone

Aosta, mercoledì sera.

(l. v.) Colpito violentemente alla testa da un mattone, un muratore ha riportato la frattura della volta cranica: l'infortunio è accaduto stamane in un cantiere edile di St. Martin de Corléans, alla periferia cittadina. Mentre il trentenne Giovanni Baldon, da Sarego (Vicenza), lavorava sotto la impalcatura di un fabbricato in costruzione, un mattone caduto da un ponte, lo colpiva in pieno capo. Soccorso immediatamente dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale, i medici gli riscontravano la frattura del cranio, facendolo ricoverare con prognosi riservata. Sono in corso indagini per accertare eventuali responsabilità.

Morto il cancelliere-capo del Tribunale di Aosta

Aosta, mercoledì sera.

(l. v.) Di una grave malattia è morto stamane alle 10 nella propria abitazione di corso Saint-Martin-de-Corléans 19, il cancelliere-capo del nostro Tribunale penale, dott. Salvatore Grasso, che, da oltre vent'anni in Val d'Aosta, aveva ricoperto in precedenza la carica di cancelliere-capo della Pretura. Tutte le udienze in corso stamane sono state sospese per cinque minuti dal presidente, dott. Cordone: al lutto che colpisce Curia e Foro aostani si sono associati anche funzionari della Pretura e della Procura. Il dott. Grasso lascia la moglie e due figli.

Giocando un bimbo precipita e muore in un pozzo

Roma, mercoledì sera.

A Colleschietta il piccolo Giovanni Catanese, di 6 anni, mentre giocava a nascondino con i coetanei Mario Presti e Nunzio Alcamo, è penetrato in una villetta di via Monastero, dove esiste una grotta con un pozzo senza protezione. Il bambino vi è caduto dentro, decedendo per asfissia.

Per la elezione del Consiglio regionale

Lo sciopero dei ferrovieri

RIUSCITO IL PIANO D'EMERGENZA

(Segue dalla 1a pagina)

pressione che lo sciopero sia avviato a un fallimento di dimensioni superiori a quello del 3 aprile scorso. Le percentuali delle astensioni dal lavoro si aggirano sul 30-35 per cento; per la giornata di oggi è prevista l'effettuazione di circa la metà dei treni normalmente in servizio, e cioè 3500-4000 su 8700.

Naturalmente, come sempre accade in questa circostanza, ognuno tira l'acqua al proprio mulino propagandistico. E così i comunisti parlano di «rete ferroviaria paralizzata» e di «servizio di emergenza salvato» (più blandamente l'Avanti!, sia pure dando molto rilievo allo sciopero, si limita a dire che «in un clima di piena libertà i lavoratori esercitano i loro diritti»), mentre da parte delle altre organizzazioni democratiche si denuncia la strumentalità e la politicizzazione dello sciopero.

L'on. Armato, responsabile di questo settore della Cisl, ha detto, ad esempio, che «per i ferrovieri, tutti i ferrovieri, qualunque sia la loro fede politica e sindacale, i problemi normativi ed economici possono essere risolti solo attraverso una diversa ristrutturazione dell'azienda ferroviaria, capace di ridurre i costi economici e garantire una migliore efficienza di servizio. La Cisl è stata impegnata perchè questa riforma si attui. Dicendo ai ferrovieri di non scioperare, essa compie un atto di unità e non di divisione, perchè invita i ferrovieri a ritrovarsi uniti per obiettivi più seri e generali e non per distrazioni politiche».

Il governo, d'altra parte, mantiene fermo il suo punto di vista: non potrà erogare più dei 360 miliardi in tre anni per gli statali, ma lascia libertà di azione ai sindacati di mettersi d'accordo sul modo come dividere i 120 miliardi all'anno. D'altra parte, come ha annunciato il ministro Preti, il governo sta affrettando la preparazione della legge che dovrà dare una sostanziale autonomia alla azienda di Stato come le ferrovie, le poste, i monopoli; questo dimostra la volontà del governo di risolvere un problema che sta a cuore anche ai sindacati, cioè come garantire un'adeguata funzionalità e produttività delle aziende stesse, le quali dovranno essere rette secondo criteri assai meno burocratici di quelli di oggi. Il riassetto funzionale richiesto dai sindacati, d'altra parte, dovrebbe essere esteso per giustizia a tutti i pubblici dipendenti, il che importerebbe per il governo un onere dell'ordine di centinaia e centinaia di miliardi.

A Palazzo Chigi non si è avuto il previsto Consiglio dei ministri (lo si terrà all'inizio della prossima settimana, dopo le elezioni nel Friuli-Venezia Giulia), ma si è tenuta una riunione allargata a diversi ministri: si è discusso sugli emendamenti concordati in sede parlamentare alle leggi sulle regioni. E' stato deciso di accogliere tali emendamenti, che fra l'altro comportano la elezione dei Consigli regionali attraverso i consiglieri provinciali eletti e i primi in graduatoria delle liste che non hanno ottenuto seggi nella circoscrizione.

Ma questa impostazione non sembra essere condivisa da alcuni costituzionalisti consultati (come ad esempio i professori Crisafulli ed Esposito). Secondo questi costituzionalisti — riferisce stamane il *Messaggero* — la Costituzione non contempla la elezione di secondo grado, mentre con il sistema previsto si avrebbe l'elezione attraverso i «grandi elettori», che toglierebbero ogni segretezza alla votazione, con esiti scontati in partenza. Inoltre, nell'ipotesi che il potere centrale per uno dei casi espressamente contemplati fosse costretto a sciogliere il consiglio regionale, giudica dalla sua ricostituzione sarebbe lo stesso ristretto corpo elettorale che lo ha espresso, senza un vero e proprio ricorso alle urne.

Fanfani ritorna oggi alla polemica sulla «irreversibilità» del centro-sinistra in un articolo pubblicato su un settimanale, nel quale è detto che «l'opinione generale in seno alla dc e fuori ha fatto con l'ammettere che tutte le scelte politiche sono reversibili; che il proclamare l'irreversibilità delle scelte significa dichiarare la moratoria della democrazia; che i rischi della irreversibilità furono indicati anche dall'attuale segretario della dc al congresso di Napoli; che lo stesso attuale capo del psi, on. De Martino, aderisce alla tesi d'una reversibilità verificabile e denunciabile a termine».

In verità, le posizioni di Moro al congresso di Napoli e di De Martino ora, sono alquanto diverse, ma si capisce che quando uno come Fanfani si imbarca nella polemica che ha aperto, riesce a trovare tutti gli appigli per sostenere la propria tesi.

Anche fra i socialisti non vi è pieno accordo per quel che c'è da fare, soprattutto di fronte alle posizioni di alcuni settori democristiani. Il problema sarà esaminato nel Comitato centrale del psi, che si terrà il 15 maggio e che, per prima cosa, esaminerà la situazione elettorale nel Friuli-Venezia Giulia.

Ma, in ogni Riccardo Lombardi, che va assumendo posizioni sempre più critiche nei confronti del governo, fa scrivere sull'Avanti!, a proposito della «tregua» proposta dai moderati della dc (fra cui vi è anche lo stesso segretario della dc, Rumor) che il centro-sinistra, così com'era stato concepito in un primo momento, non è ora più possibile; ma tuttavia «l'azione di adeguamento o la si fa con le forze del centro-sinistra, ma con più risolutezza di quella sin qui dimostrata a causa degli impacci opposti da alcuni "moderati", oppure l'operazione avverrà con notevole ritardo, avverrà forse in modo distorto e sarà necessariamente molto più dolorosa per tutti». E ancora: «Per quel che riguarda i socialisti, è chiaro che essi non hanno alcun interesse a suicidarsi nella catastrofe sui si voterebbero i moderati se ascoltassero certi consiglieri, rinunciando ad una politica che sia risoluta, non solo per le riforme (che potrebbero divenire un alibi a lunga scadenza) ma anche con le concrete misure di breve periodo».

P. A. Pallecchia

Stamane su 11 linee

Regolare ad Alessandria il traffico ferroviario

Alessandria, merc. sera.

(c.) Alla stazione di Alessandria, la seconda d'Italia per le intense diramazioni che si snodano attraverso undici linee nelle varie regioni, tutti i treni programmati si sono regolarmente effettuati secondo il piano delle ferrovie. Affollati, stamane, i treni speciali e impiegati, che hanno funzionato regolarmente, mentre numerosi viaggiatori hanno potuto raggiungere le loro destinazioni, pur con le riduzioni imposte. Tutti i numerosi passaggi a livello sono presidiati dalla forza pubblica alle dipendenze del commissariato compartimentale di P.S. di Torino. Nessun incidente è stato finora segnalato.

Contrabbandiere alessandrino

Elio Forni, di 52 anni, da Lu Monferrato (Alessandria) arrestato a Milano. Deve scontare quattro anni di reclusione per la conversione di una multa di 33 milioni per contrabbando. In basso nella foto una parte dei documenti falsi trovati in suo possesso (Telefoto)

Costa illustra il progetto agli alessandrini

A Tortona la «città satellite» del pletorico porto di Genova

Tre milioni di mq di terreno, in prossimità di arterie stradali e ferroviarie ospiteranno i grandiosi magazzini generali, case con 720 alloggi e un albergo di 15 piani - Dieci miliardi per il primo lotto di lavori

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Il grandioso progetto che sia per essere realizzato alle porte di Tortona è stato esposto stamane alla Camera di Commercio di Alessandria dall'armatore Giacomo Costa, presidente della società per azioni «Magazzini generali di Rivalta Scrivia». Il complesso contribuirà a risolvere il problema della capacità recettiva del porto di Genova con notevole vantaggio economico per la zona.

Su di un'area alla periferia di Tortona, nella frazione di Rivalta Scrivia, dove la società ha già acquistato terreni per 3 milioni di mq. dovranno sorgere una ventina di capannoni lunghi mezzo chilometro e larghi 50 metri, che ospiteranno magazzini frigoriferi, silos, magazzini per merci varie, in una parole tutti i depositi atti a ricevere una buona parte delle merci che vengono sbarcate nel porto di Genova, di cui dovrà alleviare la carenza di spazio, offrendo inoltre la possibilità di semplificare i metodi di lavoro.

Si prevede anche una sezione ortofrutticola — che interessa specialmente l'Alessandrino —, la quale significherebbe per Genova un nuovo movimento di merci per centinaia di migliaia di tonnellate annue. Saranno pure costruiti insieme con i servizi, abitazioni per gli addetti, fabbricati con 720 appartamenti, una chiesa parrocchiale, centri sportivi, scuole, un asilo-nido, oltre ad un grande albergo di 15 piani, con ristorante di trecentoventi posti, ventiquattro appartamenti e centovanti camere.

Il complesso di Rivalta Scrivia, che dovrà richiamare sul porto di Genova molti operatori economici dei Paesi nordici e dell'Europa Centrale, che oggi preferiscono i porti del Nord Europa, sarà servito da un'efficiente rete ferroviaria (anche quella stradale è soddisfacente, considerati i progetti ed i lavori in corso). Della s.p.a. «Magazzini generali di Rivalta Scrivia» potranno far parte armatori, agenti marittimi, spedizionieri, industriali, commercianti, banche, società petrolifere e compagnie d'assicurazione.

Alla riunione odierna presso la Camera di Commercio alessandrina erano presenti operatori economici, rappresentanti di enti pubblici, direttori di banche ed esponenti delle varie categorie interessate alla realizzazione del progetto, ora al preventivo. Il primo lotto di lavori prevede la spesa di 10 miliardi di lire.

g. c.

TORNATA LA CALMA A SANTA MARIA CAPUA VETERE

Identificati i "capi,, della rivolta in carcere

Sono detenuti romani e profughi slavi - La prigione ancora presidiata da duecento carabinieri e agenti

S. Maria Capua V., merc. sera.

Solo per motivi precauzionali, circa duecento carabinieri e agenti di P. S. presidiano ancora stamane il carcere di Santa Maria Capua Vetere dove da lunedì pomeriggio fino alla tarda mattinata di ieri si sono avuti disordini tra i 600 detenuti.

I reclusi avevano inscenato una violenta manifestazione di protesta contro la direzione del carcere nella presunzione che un loro compagno, in attesa di giudizio — il trentunenne Vincenzo Razzano — fosse deceduto per maltrattamenti a mancata assistenza mentre si trovava in cella di rigore.

La rivolta è stata capeggiata da un gruppetto di detenuti romani, già identificati, dei quali inizialmente hanno fatto causa comune turbolenti elementi slavi, provenienti da campi profughi del Casertano e detenuti per crimini comuni, e via via quasi tutti gli altri ospiti della casa di pena.

Tra i pochi che non hanno preso parte alla sommossa, oltre la trenta donne detenute nel «braccio» del reparto femminile, vi è stato il dott. Aurelio Tafuri, il medico che per essere dell'indossatrice Anna Maria Novi uccise lo studente napoletano Gianni De Luca. Il Tafuri, che svolge mansioni di scrivano, ha tentato di persuadere i rivoltosi, a desistere dal la loro protesta.

CRONACA

Malmenato a sangue dai compagni di lavoro

Alle 10 è stato portato all'ospedale Maria Vittoria il muratore Vito Caviello, 45 anni, via Lodi 128, che ha detto di essere stato selvaggiamente picchiato da due compagni di lavoro. I sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e l'hanno ricoverato in osservazione.

Il fatto è avvenuto nel cantiere edile dell'impresa Perotto, in via Lodi 96. Il Caviello ha dichiarato all'agente di servizio all'ospedale di essere stato aggredito alle spalle e senza alcuna ragione.

Sarà vietato il parcheggio nelle vie Lagrange e C. Alberto

E' imminente l'abolizione della sosta delle auto in via Lagrange e in via Carlo Alberto. Il provvedimento è stato approvato ieri pomeriggio dalla Giunta e sarà attuato prossimamente: il passaggio di via Giolitti, sull'area dell'ex Politecnico, è ormai disponibile e può soddisfare le esigenze della zona.

La Giunta comunale s'è dichiarata tuttavia contraria to tiene di mantenere alla piena riservato al tram e alla soppressione della circolazione automobilistica in alcune vie del centro.

Annuncio dei francesi

Aperta nell'estate '65 la galleria del M. Bianco

Chamonix, mercol. sera.

Il traforo del Monte Bianco sarà aperto al traffico nella estate del 1965. Lo ha annunciato l'ing. Gervais, direttore dei lavori sul versante francese, nel corso di una conferenza tenuta presso il cantiere di Chamonix, in occasione della visita di 180 allievi della scuola della gendarmeria di Melun. Il dirigente ha dichiarato che per la fine di settembre sarà posato l'impalcato stradale, in galleria, sui 5500 metri del tronco francese.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Ieri improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cattaneo ved. Reidi

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Giannina col marito rag. Lelio Cesari e nipoti Vittorio e Beppe che tanto amava, le sorelle e rispettive famiglie, il cognato Dr. Teresio Reidi e famiglia, la cognata Carla Malvezzi ved. Reidi e figli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 6 maggio alle ore 18.30 partendo da corso Cavallanti 8, in cui la salma proseguirà per Casalcermelli per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Alessandria, 6 maggio 1964.

Giannetto e Olga
Marisveda e Mario
Pia e Angelo
piangono la cara zia

Rita

— Torino, 5 maggio 1964.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Seminino

Addolorati l'annunciano la moglie Maria Avena, la figlia Gina col marito Luciano Cavallero, cognati, nipoti, cugini. Funerali oggi 6 maggio alle ore 15 partenza da via Padre d'Enea 14. La presente per ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1964.

Il Condominio di via Padre d'Enea 14 si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pietro Seminino

— Torino, 5 maggio 1964.

Cristianamente è mancata

Eufrosina Andriano nata Scura

di anni 83

La piangono le figlie, Clarice ved. Bosco, Adelina, e la nuora Rita Cole, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Quirico Carta. I funerali hanno avuto luogo oggi alle 9 partendo da corso Francia 83. La cara salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 6 maggio 1964.

La amiche Rita Prezzati, Lidia Botta, Pina Musso piangono viva parte al dolore di Clarice.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Musso

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Agostina Milanese, il figlio Flavio con la moglie Giulia Montevasi e piccolo Roberto, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in S. Salvatore Monferrato mercoledì 6 maggio alle ore 10.30 partendo da via S. Vincenzo 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— S. Salvatore Monferrato, 4-5-'64.

Antonietta Montevasi e famiglia partecipano al dolore tutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Castelli

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Gerino, sorella Teresa, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 9 da via Cel Milia 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1964.

Il figliocciu Renzo e cugini Carutti legati da fraterno affetto prendono parte dolorosa perdita.

Ieri, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carrilla ved. Venturini

di anni

Ne danno il triste annuncio le famiglie Venturini, Ghigo, Caminale e Tassi. I funerali avranno luogo in Pinerolo oggi 6 corr. alle ore 14.30, partendo da via Rasel, 3. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Saluzzo.

— Pinerolo, 6 maggio 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancata

Rosa Carigliano ved. Carpegna

anni 81

Lo annunciano costerna.: figli Roberto, Armando, suore, generi nipoti Sandro, Sergio, fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Giovedì ore 8,45 da via Lombriasco 24 la salma proseguirà per Pelrino.

— Torino, 6 maggio 1964.

Cristianamente dopo lunga e penosa malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Visconti in Corona

La piangono stretti il marito Salvatore, i figli Vincenzo, Leopoldo, parenti, conoscenti ed amici. Si ringraziano i Dottori e la Suora per le cure e l'assistenza prodigate. I funerali e la sepoltura avranno luogo a Rivoli (Potenza) venerdì 8 corrente mese.

— Torino, 5 maggio 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Margherita Novarino ved. Peroglio

Addolorati ne annunciano la figlia Michelina, il genero Luigi Ferrero, le nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 6 maggio alle ore 9 partendo da via Sistemar n. 29. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1964.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro è spirato

Alberto Milanesio

Ne danno l'annuncio l'inconsolabile figlia Margherita con il marito Aldo Spinardi e la piccola Maria Enrica, che adorava; parenti Milanesio, Baletto, Carpanino, Spinardi. Funerali giovedì alle 10,30 da via Madonna 5.

— Torino, 6 maggio 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Linda Martinasso in Caloria

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giacomo, i figli Arturo e Bruno con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

— Milano, 4 maggio 1964.

1963 1964

Maria Regina Lussiana in Merlo

Anziana RIV

Il marito la ricorda con rimpianto.

— Torino, 6 maggio 1964.

1963 1964

Ciacomo Cenre

Ospedaliere cavalli

Moglie e figli lo ricordano con immutato affetto. Messa anniversaria venerdì ore 8,30 in Duomo.

— Torino, 6 maggio 1964.

6-5-1961 6-5-1964

Sopravvive immutata, nel cuore di quanti lo hanno amato, la cara e sempre più compianta memoria del

Rag. A. Glauco Costa

— Torino, 4 maggio 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

LAVORANTI femminili cerca Revio, Lagrange 19. A50038
MAGLIURISTE abili su rettilinee assume maglificio corso Dante 127.
MAGLIFICIO Kitty assume macchinisti su rettilinee ed apprendiste. Presentarsi, Lagrange 33, O228
MAGLIFICIO assume stirazista pratica piegatrici formatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino».
MURATORI lavoro continuo cerca impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3935 — Torino». A49116
OPERATORE forni automatici tipo Petermann cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».
PASTICCERIA assume commesso pratico, cassa, referenziato. Telefonare 81-132. A49894
PETTINATRICE cerca lavorante. Telefonare 278-270. A46239
PROVETTO meccanico cercasi. Presentarsi: Carrozzeria, Largo Luca della Robbia 45, Torino. A50116
RISTORANTE collina Torino cerca cameriere cameriera, ragazza apprendista, aiuto cuoco. Trattamento familiare, serietà. Telefonare 81-137.
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 584-428. A50049
SIGNORE solo residente grande villa collina dintorni Torino assumerebbe pensionando purchè fisicamente valido per custodia ed lavori giardino, meglio se sottista ed moglie aiuto cameriera; compenso proporzionato manifesti; indispensabili referenze serissime. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3509 — Torino» dettagliando. A48827
SIGNORINA abile trattare clienti ed piccole spedizioni assume Buenanno, San Francesco d'Assisi 27.
TIPOGRAFIA cerca compositore e impressore 1ª categoria. Telefonare 769-902. A49643
TUTTOFARE fisso cercasi subito. Telefonare 592-445. A48575
TUTTOFARE fisso cercasi. Telefonare 982-260. A50070
TUTTOFARE fisso o giornata, pratica signorile, cercasi, pago massimo, eventuale possibilità alloggio. Tel. 326-968. O137
TUTTOFARE referenziata ore 9-13 cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 220-481. A48582
TUTTOFARE 40-50enne mattino o giornata 8-20 referenziato cerca famiglia avente altro personale. Lavori pesanti esclusi. Oggero, Silvio Pellico 34, telefono 654-580.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.D.E. assume 15 sub-agenti media cultura buona presenza, guadagno superiore alla media, lavoro continuativo. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 197. O295
AMBOSESSI produttori assumiamo dietro periodo prove se capaci venditori per vendita prodotti largo consumo. Telefonare 653-362.
APPARECCHI e prodotti per l'industria società internazionale affiderebbe rappresentanza Piemonte ad elemento veramente introdotto. Cesella 333 P Sip, Milano. 22853
CAFFAFLEX Spa, nota industria materassi e molle, cerca rappresentanti provinciali per Piemonte. Via Polo 4, Forlì. 22895
CERCANSI venditori introdotti presso installatori termosanitari. Telefonare 655-677. A48605
FABBRICA manufatti di cemento cerca rivenditori materiali edili per ghiaie sugli prodotti. Telefonare 52-969 Asti. 22874
IMPORTANTE società produttrice saponi cerca agente di vendita saponi specialissimi zone ortogi ben piazzate in sono ottime possibilità guadagno. Inutile corrispondere senza requisiti richiesti. Scrivere: Pubblimpar Cesarite 111-P, Padova.
INDUSTRIA cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Sardegna. Alta percentuale. Scrivere dettagliando Sivi, via Pinelli 33, Torino.
LABORATORIO buoni reggiano cerca rappresentante introdotto grossisti dettaglio Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3512 — Torino».
NETUM confezioni cerca abilissimi e ben introdotti rappresentanti. Presentarsi in via Boucheron 8.
OROLOGI e sveglie, marca interessante, esclusiva campionario, seria organizzazione cerca rappresentante introdotto Piemonte Liguria. Offerte, curriculum al «Pubblicità Stampa 128 — Milano». 22954

AMMINZI MATRIMON.
L. 180 per parola

**GIOVANE SERIO, PRESENZA, SPOSEREBBE SIGNORINA VERAMENTE FINE MASSIMO 30ENNE. SCRIVERE AL «PUBBLICITA' STAMPA 3513 — TORINO». A48855

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

DIECIMILA regalo riportandomi borsa tonda rinvenuta sabato Appia. Telefonare 886-305. A50106
100.000 ricompensa contro indicazioni atte a ritrovare roulotte celeste Motto tipo Cottage targa AG87830, telaio 0128564. Telefonare 235-859.

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Gamna, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni preматrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 862-110, 452-876, 682-182.
ABBIATE prestito istituto internazionale informazioni private prematrimoniali, appartamenti, Pattinetti, telefono 876-105, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Monjalai, Cavour 8, 8, telefono 521-181.
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini intimità. Ente assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 682-574.
SORVEGLIANZE, indagini premaritali, informazioni, Vittoria Amedeo 21, Informa. Telefono 544-176, 528-051. O788
CITTADINI dell'Ordine dal 1070, Andrea Doria 9, (telefoni 41-100, 521-540, 534-876; indagini preliminari, private, commerciali, controlli. O182

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. ATAUTO FORD, VIA BARLETTA 132, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8. O781
A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sovvenzionate anche autoveicoli (poliziali, Fincalex, corso Francia 15 (piazza Statuto) telefoni 780-203, 779-835. O933
A.A. OGNI NSU PRINZ UNA SCELTA SICURA, FACILE ECONOMICA VELOCE. PROVATELA. CONSEGNA PRESTISSIMO. ESPOSIZIONE CORSO FERRUCCI 88. O6
A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, pagamento contanti. Corso Cosenza 8. O250
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.
A. AUTOMOBILISTI, per comperare vendere cambiare vostra automobile rivolgetevi sempre all'autostazione di corso Rosselli 17, troverete migliori occasioni disponendo d'un vastissimo assortimento auto d'ogni tipo e qualità, massima garanzia, serietà.
A. AUTONOLEGGIO Ariston senza autista vetture nuovissime. Telefonare 587-706, 581-091. A50346
A. COUPE' SIMCA 1000 BERTONE. SIMCA 1000, 1300, 1500; PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO. LOCAUTO LOVERA, CORSO FERRUCCI 342, TELEF. 780-436, 793-931. O853
A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VICONE 44.
ABBIAMO Fiavia coupé, 1500 coupé, 1200 coupé. Cso G. Cesare 24.
ABBIAMO Fiat 1100 103 1958 1959 lusso, 750, 600, 500 giardiniera. Corso G. Cesare 24.
ABBIAMO Fiat 1500 cabriolet NSU Prinz, sport, 2500 Alfa vetture, Giulietta spider, 1300, 1600, Volkswagen. Fiat 2100, Corso G. Cesare 24.
ABBIAMO Giulia T.I. semestrale, 2000 sprint, Giulietta T.I., sprint e soldar, Appia III, Fiat 1500, 1100, Mercedes 190 D, 600 T. Pirgone, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 528-652. O939
ACQUISTIAMO 500, 600 non semestrali, pagamento contanti. Via Cigna 26. O134
ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima, pagamento contanti. Galileri 11. O141
AFFARE vendesi Fiaminia coupé 1963 garanzia assoluta, Torricelli 4.
ALCUNI PREZZI DELL'USATO DI VIA VICONE 44: 1960 350.000, 2300 1962 650.000, 1800 FAMILIARE 650.000, 1100-103 1960.000, BELVEDERE 1500, 500 C 80.000, APPIA 330.000, ALTRE BELLISSIME OCCASIONI: FURGONI, FAMILIARI, MULTIPLE. VISITATECI.
ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 19 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.
APPIA 1960 scura km. 30.000 eslstivi vendo privato. Tel. 295-163.
APPIA II serie bellissima vendo. Telefonare 650-048.
ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VICONE 44. O805
ATAUTO Ford, sicurezza nell'acquisto di un'autovettura usata in garanzia. Occasioni Anglia, 4 stagionali, Consul 315, Taunus, 600, 1100, familiari, Opel Rekord. Via Barletta 133. Minimi acconti, massime facilitazioni. O792
AUTOAGENZIA Aosta, Cigna 3, troverete le più belle occasioni Appia I-II-III, 1300, 1500, Consul 315, 103 D, 103 speciali, esperti, 103 familiari, 600, 500, Bianchina, giardiniera, Giulietta. Visitateci.
AUTOFFICINA 5, Silvestro, via Bonvicino 6, telefono 364-509. Vasto assortimento usato Lancia-Fiat.
AUTONOLEGGI all'Autoglucosa noleggi senza autista vetture nuove in garanzia. Telefonare 857-814.
AUTONOLEGGIANZE al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O962
AUTORESSA vende conto clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 587-514. O641
AUTOSALONE «Tassiere» Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes 220 S 57-61, Citroën DS 19, Ami 6, Volkswagen, Peugeot 403, innocenti spider 1100, Giulia sprint, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia convertibile, Appia III, 1500, 103 Special, 103 Familiare, 500 D, Bianchina, Cambi, rateazioni. O895
AUTOSALONE «Tassiere» Roma 237 bis, tel. 42-535: Mercedes 220 S '57-'61, Citroën DS 19, Ami 8, Volkswagen, Peugeot 403, Innocenti spider 1100, Giulia sprint, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 1500, 103 Special, 103 Familiare, 500 D, Bianchina, cambi, rateazioni. O895
BIANCHINA panoramica, bianchine cabriolet, bianchina pomposa, vendiamo. Corso Moncalieri 19.
BIANCHINA panoramica semestrale pochissimi chilometri originale dipendente vende. Galileri 11.
CAMIONCINO nuovissima trazione posteriore 525 kg. C.A. cilindrata 750 Vendite permute rateazioni alino a 30 mesi senza cambiali. Telefonare 328-233, Via Barletta 133 interno cortile, Torino. O280
CAMPEGGIO 1100 E carrozzato Colnago vendiamo miglior offerente. Cavicchioli, Pietro Micca 5.
CAMIONCINO 1100 T 11 cil. semi-nuovo vende privato. Officina Barletti 17. A49522
CAUSA trasferimento estero cedo contratto Fiavia coupé consegna pronta. Telefonare ore ufficio 500-147.
COMMISSIONARIA LANCIA PRASATI, CORSO TURATI 12 (GIA' UNIONE SOVIETICA) TEL. 393-182 356-826. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 92, TEL. 384-784.
COMPERIAMO vendiamo prontamente permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VICONE 44. O788
CONVERTIBILI, coupé Appia, Flavia, Flaminia, coupé Pininfarina, Touring, sport Zagato, Autosalone usato Lancia, corso Francia 341. O122
CORSAIR classe, economia, ripresa, velocità. Nuova di linea. Sicura nell'esperienza Ford. Massime facilitazioni, minimi anticipi. Atauto, via Barletta 133. O792
DA DARIO RICO HA FILADELFIA DI TELEFONO 384-514, TRO-VERETE LE MIGLIORI VETTURE D'OCCASIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DI SERIETA'.
DA Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 60-508.
DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 681-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. O38
DIMOSTRAZIONI E PROVE 850 FIAT PRESSO COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123.
DITTA vende 750 Gilera 1952, Lambretta furgone 1960, 2100 1960, 1300 1961, Romeo 1961, Leoncino furgonato 1956. Telefonare 782-782 orario ufficio. A48885
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 600, Giardiniera. Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 19.
FIAT DM nuovi deposito carrozzeria Rallo vende conto clienti: 682, '59, ribaltabile conto terzi, S. Taurus 650, Tigrotti Lancioni 615, tutti i tipi 10 ql., Jeep, Mercedes, ecc. Via Martorelli 41, telefono 237-997.
FLAVIE, Fulvie nuove anche sei mesi funzionanti. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. O622
FORD Cortina, 1200 cc. nella molteplicità delle versioni, l'auto per tutte le esigenze. Economico il 1200, veloce e scattante il 1200 GT. Da 0 a 100 km. in 13,2. 1.000.000 di spazio. Anche in versione familiare. Tutte le facilitazioni di pagamento con minimi anticipi. Atauto, via Barletta 133. O792
FORD Italia, corso Unione Sovietica 63. Mostra dell'usato, garanzia, permute, massime rateazioni senza cambiali. Esposizione permanente. Telefonare 500-836. O773
FULVIA grigia sei mesi vendo. Telefonare 671-738. A49643
FURGONE 750 Caprara 1963 privata vende via Monti 30.
FURGONE 1100 T mesi 11 km. 12.000. Telefonare 84-622 Asti.
GIULIA T.I. perdita 7 mesi vendo cambio cloche. Tel. 556-305.
GIULIETTA spider lettino rigido ottima occasione vendesi. Tel. 319-682.
GIULIETTA sprint 1961 perfetta, privato vende 850.000. Telefonare 273-385. A48231
INNOCENTI Mini Minor, finizione interiora, sospensioni idropneumatiche permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Stradale 40, telef. 356-851.

per la
PUBBLICITA'
su **LA STAMPA**
e nella
STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

TORINO
Via Roma 80, telefono 57-78

MILANO
Via Bergamo 2, telefono 790-121

ROMA
Largo N. Agosti 5, tel. 864-471

GENOVA
Via XX Settembre 180/r, tel. 395-632

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")

MILANO
Via Bergamo 2
(Galleria Vittorio Eman. (ingresso)

GENOVA
Portici Accad. 17r 4 via Roma 6r

ROMA
Via del Tritone 169

NAPOLI
Via R. Ghiliferi 36

GIULIETTA Ti ottimo stato vera occasione vende. C. Moncalieri 19.
LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VICONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1134
MASERATI G.T. 3500 unico proprietario ottima occasione vendesi. Telefonare 519-582. O317
MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Bardili 33. Telefonare 655-514.
NUOVA 500 bella marciante bellissima vende 795.000, 1100 E 75.000, Genova 2. A49021
OCCASIONE camioncini Fiat semicuori Corsico 750 1962, 600, 103 I, Via Lanetto 28. A48884
OCCASIONE vendesi semiautomatico frigorifero metri 10 con motrice Lancia Esatau B anno 1960. Telefonare 21-027, Pavia. 22534
OCCASIONI formidabili, Anglie tedesche seminuove, Appia, Daushine, Topolino belvedere, Multiplane 500, 600, 1100, Corso Moncalieri 19.
OCCASIONI 600 1960 bellissima, altre 1957 fino 500 1960 bellissime, altre 1955 vendo, cambio, eventuali rateazioni, Corso Corsica 6 (nuovi Marcati). O250
OCCASIONISSIMA Appia II serie '59, Giulietta TI '60. Tel. 365-526.
OCCASIONISSIMA Flaminia Zagato super sport, vendo, cambio, rateizzo, Corso Corsica 6 (Nuovi Marcati).
OCCASIONISSIMA multipla, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo, Vigone 68. O8
OPEL Intercar, via Ventimiglia 165: prenotazioni, prove, permute, rateazioni, consegna immediata. Telefonare 670-100. O866
OPEL Rekord, Rekord, pronta consegna, prove rateazioni. Maestrale, Susa 25. O948
PER acquistare vettura d'occasione con garanzia rivolgersi via Torricelli 4. O188
PERMUTIAMO, prontiamo qualsiasi tipo di vettura, Alfa Romeo, Fiat Lancia, Simca, nuove di fabbrica. Corso G. Cesare 24. O892
PRIVATAMENTE vendo 1100 speciali 1961 eventualmente cambio inferiore. Telefonare 581-910.
PRIVATO causa trasferimento vendo Appia III a 500 giardiniere ottime condizioni. Tel. 780-439.
PRIVATO vende contenitore Fiat 1100 D. Telefonare 393-402.
PRIVATO vende Bianchina panoramica come nuova. Rivolgersi: Artea, via Massena 7. A50271
PRIVATO vende Bianchina panoramica 1962 unico proprietario, facilitazioni. Telefonare 755-103.
PRIVATO vende Bianchina panoramica giardinetta nuova km. 1000. Tel. 772-494. O870
PRIVATO vende Dauphine km. 30.000 ottima 450.000, Telefonare 251-381. O1016
PRIVATO vende Flavia argento perfetta 900.000 cambio utilitarie. Telefonare 296-895. A50929
PRIVATO vende Giardinetta km. 24.000 ottima, lire 220.000. Telefonare 251-381. O265
PRIVATO vende ottima Peugeot 404 installazione gas 780.000 trattabili. Telefonare 773-668. A50157
PRIVATO vende privato bellissimo 2500 sprint, febbraio 1963. Telefono Torino 511-231. A34744
PRIVATO vende 500 nuova vettura 1962, 500 C Belvedere 1952, Torricelli 4. O188
PRIVATO vende 500 ottimo stato 1960. Telefonare 883-682.
PRIVATO vendo 500 D 14 mesi. Telefonare ore pasti 391-413.
PRIVATO vende 600 fine '58. Telefonare ore pasti 283-529.
PRIVATO vende 600 km. 22.000 ottima L. 385.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 600 D semestrale chiara Km. 5000 perfetta. Telefonare 274-845 pomeriggio.
PRIVATO vende 600 D, 12 mesi. Tel. 672-057. A49251
PRIVATO vende 1100 km. 25.000, ottimo, lire 575.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 1100 km. 33.000 ottima, lire 460.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 1100 special '62 bellissimo unico proprietario. Telefono 772-494. O970
PRIVATO vende 1100-103 buone condizioni, prezzo convenientissimo. Telefono 765-862. A49081
PRIVATO vende 1100 1958 bellissima tutto revisionato, rateizzando. Telefonare 755-103. O185
RARI occasioni Appia (I) 700.000, 4LR recentissima 650.000. Corso Moncalieri 19. O23
RATEALMENTE special 1100, 650 mila, 1200 ultimi 550.000, 1500 '62 780.000, 600, 500 vasto assortimento. Telefonare 20-805.
RATEALMENTE vendo 1100 220 mila; 1100 TV 280.000, 500 N. 230.000, giardinetta 180.000. Corso Tassoni 61-F, telefono 755-048.
REPERIMENTISSIMA Anglia Ford documentatevi con chi la possiede. Minimi anticipi, massime facilitazioni di pagamento. Atauto, via Barletta 133. O792
SACAUTO commissionaria Fiat-Savoia, corso Racconigi 141, tel. 352-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90
SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA SI DA E' NIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TEL. 277-917, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI. O277
SPIDER 103 come nuovo vendo permuto. Facilitazioni. 480.000. Telefonare 775-785. A49552
SPIDER 1100 TV 1958 in buonissime condizioni privato vende. Via Monti 30. O298
SPRINT speciale 1963 nuovissima vendesi, Telefonare 511-231.
SUPERLINEA offresi usando cliente da cessare noleggio, vendita. Corvolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135
TAUNUS 17-M seminuovo, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento, Ford Atauto, via Barletta 133. O792
UNICO proprietario vende Giulietta sprint 1962 Giulietta TI 1962. Torricelli 4. O188
UNICO proprietario vende 1100 special 1962 chiara bellissima. Telefonare 670-186. A50084
VENDE privato causa trasferimento 500 Bianchina panoramica, Fiat 1300 ottime condizioni, Telefonare 780-436
VENDESI Bianchina Panoramica 3 mesi. Telefonare 28-359. A49532
VENDESI 103 '54 revisionata. Telef. 333-048. A49158
VENDO e privato Austin A 40, Nuova 500 occasione buonissima, cambio rateazioni. Telef. 31-561.
VENDO e privato 500 giardiniera, bianchina panoramica, Fiat 850, permute rateazioni. Telefon. 281-117.
VENDO bellissima Fiat nuova 500 ricca accessori. Vercelli 111.
VENDO Flavia coupé 1800 nuova senza sopraluogo. Corso Francia 341.
VENDO occasione autocarro Fiat 643 N3 nuovo con 3000 km. reali. Carraro, corso Racconigi 46 (borgo San Pietro) Torino. Tel. 681-479.
VENDO 500 semestrale ottime condizioni. Telefonare 691-371, tutti i giorni. A49518
VENDO 600 Fiat verde. Tel. 595-006 ore pasti. A50081
VENDO 600 6 mesi. Tel. 321-630. Ore 15-17. A49131
VENDO 600 210.000, Telefonare 382-081. A50140
VENDO 600 D bianca (mesi 7 km. 5000, 585.000. Telef. 754-198.
VENDO 850 N ribaltabile Fiat chilometri 16.000 originali. Telefono 277-808. A49142
VENDO 1100 12 mesi. Tel. 380-478.
VENDESI occasione, privato cede privato 1100-103 lire '55 ottime condizioni. Tel. 764-871.
VIAGGIATE NSU PRINZ, NOTERETE LA DIFFERENZA, CONSEGNA PRESTISSIMO. DIMOSTRAZIONI PROVE. CORSO FERRUCCI 88.
VOLKSWAGEN 1200 3 mesi privato vende via Monti 30. O298
500, 500, 500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O23
500 C, Appia II, 1100-103 1955, vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6 (Nuovi Marcati).
600 D mesi 7 km. 4000 vendo. Telefonare ore pasti 287-488.
600 bellissima anno '59 altra '57 occasione vendo. Vercelli 111.
600 grigio chiara 6 mesi disponibile presso autorimessa via Gaffery, Telefonare 293-873. A49573
1100 Special, 6 mesi, vendo. Telefono 887-784. A49006
1100 D limillare semestrale vendo a privato. Telefonare 268-415.
1100 D prima camera km. 13.000 privato vende 790.000. Tel. 794-345.
1100 D semestrale grigio scuro vendesi a privato. Telefonare 516-004 ore pasti A49156
1100 D 6 mesi vendo a privato, Telefonare 850-117. A50435
1100 N lusso '60 privato vende privato contanti 500.000. Tel. 832-836.
1200 camionetta km. 1700 perfetta 1.100.000. Telef. feriali 538-545.
1400 1951 perfetta privato vende. Via Monti 30. O238
1500 berlina grigio fumo Londra ottimo stato vendo privata. Telefonare 781-444 ore ufficio.
1500 berlina 6 posti blu vendo. Telefonare 841-020. A49826
1500 cabriolet 4 mesi celeste vendo. Telefonare 642-189. A49826
1500 cabriolet Fiat blu come nuova vendesi. Telefonare 753-204.
1500 semestrale grigio chiaro, 2500 km., privato vende. Telef. 237-717.
1500 seminuovo 7000 chilometri privato vende. Telefonare 235-858 ore ufficio. A50278
1500 6 mesi grigio azzurro vendo. Telefonare 653-173. A49548
1500 1962 fumo Londra come nuovo 780.000. Corso Moncalieri 19.
1500 L mesi 6 grigio lepo vendo. Telefonare 81-903. A50798
1600 Pista semestrale ottimo stato vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3480 — Torino». A50133
245.000 facilitando privatamente vendo bellissima Appia pochi chilometri. Tel. 773-788. A49552

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA nuova special rateazioni permute, agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino (p). 489-743
LAMBRETTA nuova 150 speciali, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto-Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.
MOTOCARRO Ossi Ercolino 1958 5 quintali ottimo vendo. Telefono 587-788. A48871
MV 1964 moto motocarri ricambi rateazioni, Cavalieri, Nizza 35, telefono 652-202. O19
OCCASIONI 48 Vivi NSU 125 Ferrari Gabbiano Gilera Maserati 150 Vespa, Gilera, Lambretta 175 NSU Motobi Barneo 200 DKW Mondial 250 NSU 500 BSA. Facilitazioni, Bonaiuto 2. O199
PRIVATO vende bellissima Lambretta 150 Li. Telefonare 483-834.
VENDO Ape Lambretta ed altri anche rate. Telefonare 487-153.
VESPA senza targa senza patente, prova, permuta, rateazioni, Cavalli, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. INGOMBRIAMO alloggi cantine soffitti acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.
A. ACQUISTASI piuma oca, rottami materassi cantine, pollai. Telefonare 482-242. A49622
ABBIAMO bellissime cucine, tinelli, sedie, tavoli. Lavorazione grossi importibili. Fidenzani, visitateci Magazzini Fidati, corso Denza 58 A.
ACQUISTA anticaglie, oggetti, mobili varie, mobili moderni, rimanenze locali. Tel. 732-264, 237-648.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendite mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ANTICHITA' MOBILI, SOPRAMMOBILI, CAMINI. AUTENTICITA' GARANTITA. COMPRA VENDITA. COLOMBATTO, CESARE BATTISTI 10, VALPERGA CANAVESE.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ARTISTICA cornice legno pulitura e cm. 250x180 vendesi. Telefonare 761-347. A48709
ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000 cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amadeo 11.
CEDO televisore 23" nuovo imballato 85.000. Telefonare 724-792.
CERCASI registratori bilance scatto. Tel. 251-039. A49339
COSTRUITE voi stessi i mobili per la vostra casa, garanzia di durata, enorme risparmio, divertente passatempo, elementi componibili A.R.CO. brevettati, disegnati dai migliori arredatori ed architetti. Per informazioni scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino». O261
ELICOTTERI Cadet iscritti Aeroclub Gordon bellissimi usati. Preparate i. Tel. 334-810. A48869
ESCELSIORI collie barbone vendonsi iscritti. 851-663 Odorico, corso Firenze 129. A49392
DIVINA Commedia Amor Natali regalo camperai contenti. Penello, via Vigevano 35, Milano.
MOBILI Cesabalie, vasta esposizione, garanzia, lunga rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
MOBILIFICIO Oreo 20 rate vendite propaganda camere da 118.000, lit matt da 48.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 carlle
MOBILIFICIO Overi, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 8, Ilanco Molo, telefono 81-358. O750
MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandissimo assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO Roma, Garibaldi 15 Matrimoniali 135.000, armadioni 33 mila, divani 24.000. O243
MOBILIFICIO S. Gottardo ingrosso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Frascia 280, taglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16
OCCASIONE vendo tavolino, poltrona, vasi antichi, quadri. Telefonare 588-057. A48545
PRIVATO vecchiarello salotto modernissimo dei fratelli Cesana e mobili vari alto costo. Telefonare ore ufficio 250-381. A49360
RADIOSTESISTI Cercasi endometro (onda dell'uomo), Turchi Walter, Fanano (Modena). 22874
RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-033, 82-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lungbissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-851.
VENDO convenientissimo mobili divani cuoio riduzione ambienti. Telefonare 43-955 ore pasti.
VOLETE a prezzi di assoluta convenienza finiti in formica, cucine americane, tavoli e sedie? Telefonate al numero 70-048. A50107

HA VINTO IL PRIMO PREMIO

(FIAT 2300 COUPÉ/S o MOTOSCAFO RIVA-FLORIDA o PARURE DI GIOIELLI CALDERONI)

CON IL **BUONO N. 2/31206**

la signora Lina MONTECALA in GHEZZI - MILANO - Via Washington 48

DIECI AUTOMOBILI FIAT 600-D BERLINA

(o PELLICCE DI PERSIANO O CASTORO o DIECI CROCIERE DEL COSTO DI L. 600.000) SONO STATE VINTE DAI SIGNORI:

GAETANO PICONE - RAPALLO (GENOVA) VIA MATTEOTTI 41	BUONO N. 5/27744
RAG. ALDO MUSSO - BIELLA (VERCELLI) VIA BORRIANA 7	BUONO N. 1/00169
GIULIANO LISCA - PAVIA - VIA BUZIO 10	BUONO N. 9/14520
ENORE ANDREUTTI - PORDENONE (UDINE) VIA MONTECAVALLI	BUONO N. 1/30877
LILIANA STORCHI - PARMA - VIA ADORNI 13	BUONO N. 7/21782
OTELLO PETRINI - PISTOIA - VIALE ITALIA 34	BUONO N. 5/12184
CARLO BUZZI - VITERBO - VIA S. MARTINESE 8	BUONO N. 11/05983
MANLIO COLOMBIS - SALERNO - VIA DE ANGELIS 5	BUONO N. 8/16962
LUIGI EIGGIO - COSENZA - VIA ROMA 125 B	BUONO N. 8/23634
FILIPPO ROMANO - MESSINA - PIAZZA CASTRO-NUOVO 18. 494 N. 49	BUONO N. 10/24598

INOLTRE PER CIASCUNA "CASSETTA DELLA FORTUNA" STOCK È GIÀ STATO CONSEGNATO IL PREMIO GARANTITO TRA CUI MOTOVESPE, TELEVISORI, FRIGORIFERI, LAVATRICI, MACCHINE PER SCRIVERE ECC. ECC.

Estrazione effettuata a Trieste il 29 aprile 1964, a norma di legge, alla presenza del V. Intendente di Finanza.

TORINO RABALLO Corso Trapani 4 Tel. 39.41.
RABALLO Corso De Nicola 61 (ex Mediterraneo) Tel. 668.878
RIVOLI - CASTELLI Via Torino 6 - Tel. 95.107
CHIVASSO - MILICI - Strada d'Ivrea 65 - Tel. 912.389
MILICI - Via Po 34 - Tel. 911.640
IVREA - PASTORE - C. M. d'Azeglio 56 - Tel. 32.17
BIELLA MERCALDO Via L. Bono 24
VERCELLI MERCALDO & BREDARIOL Corso della Libertà 112 Tel. 28.91
NOVARA - MAZZA - Viale Roma 60 - Tel. 28.149
ALESSANDRIA - VERGAGNI - Via Firenze 4 - Tel. 69.53
BORGOSESIA - CARATTONI - Via Aurelia 49

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Ente assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024